

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
1	Ai sensi del D.Lgs. 150/09, l'attribuzione ai dirigenti della retribuzione di risultato è determinata facendo riferimento:	alla graduatoria redatta per l'attribuzione del trattamento accessorio.	ad apposita graduatoria redatta dall'organismo indipendente.	alla proposta formulata dal Ministro competente.
2	Ai sensi del D.Lgs. 150/09, le p.a. promuovono il merito ed il miglioramento della performance organizzativa e individuale anche attraverso:	l'utilizzo di sistemi premianti selettivi secondo logiche meritocratiche.	la distribuzione indifferenziata di incentivi e premi.	la distribuzione di incentivi e premi sulla base delle ore lavorate.
3	Secondo la disciplina dettata dal D.Lgs. n. 150/09, la misurazione e la valutazione della performance deve essere effettuata da ciascuna amministrazione con riferimento:	all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola nonché ai singoli dipendenti.	all'amministrazione nel suo complesso.	ai singoli dipendenti.
4	Le disposizioni del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, recano una riforma della...	disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche.	disciplina del rapporto pensionistico dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche.	disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle aziende private.
5	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, le amministrazioni pubbliche valutano la performance organizzativa e individuale...	annualmente.	ogni due anni.	ogni tre anni.
6	Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità non e' collegata...	ai crediti formativi acquisiti nel periodo di valutazione.	agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità.	al raggiungimento di specifici obiettivi individuali.
7	Il D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, definisce "Piano della performance" un documento programmatico:	triennale.	annuale.	biennale.
8	Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, il documento denominato: "Relazione sulla performance", che evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti va redatto entro:	il 30 giugno.	il 31 dicembre.	il 30 luglio.
9	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, secondo il ciclo di gestione della performance, per la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere...	si tiene conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente.	non si tiene conto dei risultati conseguiti nell'anno precedente.	si tiene conto dei risultati conseguiti nei tre anni precedenti.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
10	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa...	concerne l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività.	concerne l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze del singolo.	concerne l'attuazione di politiche, ma non il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività.
11	Quali tra le seguenti figure non interviene nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale delle amministrazioni pubbliche ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09?	il reparto investigativo della polizia municipale di ciascuna amministrazione.	gli organismi indipendenti di valutazione della performance.	L'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione.
12	Ai sensi del D.Lgs 150/09, l'Organismo indipendente di valutazione delle performance é costituito:	da un organo monocratico ovvero collegiale composto da 3 componenti.	da un organo monocratico ovvero collegiale composto da 5 componenti.	da un organo collegiale composto da 5 componenti.
13	Ai sensi del D.Lgs 150/09 il Piano della Performance e la Relazione sulla Performance sono trasmessi da ciascuna amministrazione:	alla Commissione per la valutazione, trasparenza e l'integrità della p.a. ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.	alla Commissione per la valutazione, trasparenza e l'integrità della p.a. ed al Ministero del Tesoro, del Bilancio e Programmazione Economica.	all'Organo di indirizzo politico amministrativo ed al Ministro dell'Economia e delle Finanze.
14	Ai sensi del . Lgs 150/09 la "relazione sulla Performance" individua:	a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi ed alle risorse.	a consuntivo, i risultati individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.	i risultati individuali raggiunti dal personale non dirigente.
15	Ai sensi del D.Lgs 150/09 il Piano della Performance individua:	indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi, indicatori per la misurazione e valutazione della performance ed obiettivi per i dirigenti e relativi indicatori.	solo gli obiettivi per i dirigenti ed i relativi indicatori.	solo indicatori della misurazione e valutazione della performance.
16	Secondo la disciplina dettata dal D.Lgs. 150/09, nell'ambito del processo di misurazione e valutazione della performance, le amministrazioni valutano:	annualmente la performance organizzativa e individuale.	mensilmente la performance organizzativa.	mensilmente la performance individuale e annualmente quella organizzativa.
17	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, chi, tra i seguenti, non può svolgere la funzione di misurazione e valutazione delle performance?	Il segretario dell'organizzazione sindacale dell'ente di appartenenza.	Gli Organismi indipendenti di valutazione della performance di cui all'articolo 14.	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.
18	Il D.Lgs. n. 150 del 27/10/09 stabilisce che, in caso di mancata adozione del Piano della performance, per i dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano...	vi è il divieto di erogazione della retribuzione di risultato.	vi è un richiamo ufficiale.	è prevista un sanzione amministrativa.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
19	Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, il "Bonus annuale delle eccellenze" e'...	determinato dalla contrattazione collettiva nazionale, nel limite delle risorse disponibili.	stabilito in non più del dieci per cento del personale dirigenziale che si e' collocato nella fascia di merito alta.	stabilito in non più del quindici per cento del personale, dirigenziale e non, che si e' collocato nella fascia di merito alta.
20	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, cosa è l'Autorità?	Organo collegiale composto dal presidente e da quattro componenti.	Organo collegiale composto dal presidente e da cinque componenti.	Organo collegiale composto dal presidente e da tre componenti.
21	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, il presidente e i componenti dell'Autorità sono nominati...	con decreto del Presidente della Repubblica.	dal Consiglio dei Ministri.	dalle Commissioni parlamentari.
22	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, la durata dell'incarico di componente dell'Organismo indipendente di valutazione è:	di tre anni.	di cinque anni.	di un anno.
23	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, i risultati della rilevazione del grado di soddisfazione dei soggetti sono pubblicati...	con cadenza annuale, sul sito dell'amministrazione.	con cadenza biennale, sul sito dell'amministrazione.	con cadenza triennale, sul sito dell'amministrazione.
24	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, le amministrazioni pubbliche adottano modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono...	la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.	la minima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.	nessun tipo di trasparenza.
25	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa...	secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.	secondo criteri non strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.	secondo criteri strettamente connessi all'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.
26	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, quale tra le seguenti non è una fase del ciclo di gestione della performance?	Sostituzione delle risorse.	Monitoraggio in corso di esercizio.	Misurazione e valutazione della performance.
27	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, le due categorie degli obiettivi assegnati tramite il ciclo di gestione della performance sono:	generali e specifici.	interni ed esterni.	primari e secondari.
28	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, gli obiettivi assegnati tramite il ciclo di gestione della performance, sono determinati...	con apposite linee guida adottate su base triennale.	con apposite linee guida adottate su base annuale.	con apposite linee guida adottate su base semestrale.
29	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, gli obiettivi assegnati tramite il ciclo di gestione della performance, sono determinati...	con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.	con decreto del Presidente della Repubblica.	con decreto del Presidente della Camera.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
30	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, gli obiettivi assegnati tramite il ciclo di gestione della performance, presentano le caratteristiche di essere...	rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività.	rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni del singolo.	generali e non contabili in termini concreti e chiari.
31	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, gli obiettivi assegnati tramite il ciclo di gestione della performance, presentano le caratteristiche di essere...	specifici e misurabili in termini concreti e chiari.	generali e misurabili in termini concreti e chiari.	specifici ma non misurabili in termini concreti e chiari.
32	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, gli obiettivi assegnati tramite il ciclo di gestione della performance, presentano le caratteristiche di essere...	riferibili ad un arco di tempo determinato.	non riferibili ad un arco di tempo determinato.	riferibili ad un arco di tempo di circa due anni.
33	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, gli obiettivi assegnati tramite il ciclo di gestione della performance, presentano le caratteristiche di essere...	correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.	non correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.	correlati solamente alla quantità delle risorse disponibili.
34	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne:	l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività.	l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze del singolo.	l'attuazione di politiche, ma non il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività.
35	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa tratta:	la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.	solamente le quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.	solamente le qualità delle prestazioni e dei servizi erogati.
36	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, le valutazioni della performance organizzativa sono predisposte sulla base di appositi modelli definiti...	dal Dipartimento della funzione pubblica.	dal Presidente della Repubblica.	dal Presidente del Consiglio dei Ministri.
37	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, la struttura operativa dell'Autorità è diretta...	da un segretario generale.	da un presidente eletto.	dal Presidente del Consiglio dei Ministri.
38	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, il segretario generale dell'autorità è eletto...	tramite deliberazione dell'Autorità medesima tra soggetti aventi specifica professionalità ed esperienza gestionale-organizzativa nel campo del lavoro pubblico.	tramite deliberazione del Presidente della Repubblica.	con deliberazione dell'Autorità medesima tra soggetti non aventi specifica professionalità ed esperienza gestionale-organizzativa nel campo del lavoro pubblico.
39	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, l'Autorità definisce...	con propri regolamenti le norme concernenti il proprio funzionamento.	con regolamenti esterni le norme concernenti il proprio funzionamento.	con regolamenti esterni le norme concernenti la propria utilità.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
40	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, nei limiti delle disponibilità di bilancio l'Autorità può avvalersi di...	non più di 10 esperti di elevata professionalità ed esperienza della prevenzione e della lotta alla corruzione.	più di 10 esperti di elevata professionalità ed esperienza della prevenzione e della lotta alla corruzione.	non più di 5 esperti di elevata professionalità ed esperienza della prevenzione e della lotta alla corruzione.
41	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, ogni amministrazione pubblica istituisce:	un premio annuale per l'innovazione.	un premio triennale per l'innovazione.	un premio semestrale per l'innovazione.
42	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, nei limiti delle risorse disponibili, l'ammonatere del bonus annuale delle eccellenze viene determinato...	dalla contrattazione collettiva nazionale.	dal segretario generale dell'Autorità.	dalla contrattazione collettiva statale.
43	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, a conclusione del processo di valutazione della performance, le amministrazioni pubbliche assegnano al personale il bonus annuale delle eccellenze relativo all'esercizio precedente...	entro il mese di Aprile di ogni anno.	entro il mese di Maggio di ogni anno.	entro il mese di Giugno di ogni anno.
44	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, quali tra i seguenti non è uno strumento per premiare merito e professionalità?	Il bonus triennale delle eccellenze.	Il premio annuale per l'innovazione.	Le progressioni economiche.
45	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale anche attraverso...	l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.	l'attribuzione selettiva di incentivi economici, ma non di carriera.	l'attribuzione selettiva di incentivi non economici, ma di carriera.
46	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, cosa promuove l'organo di indirizzo politico-amministrativo?	La cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità.	esclusivamente il miglioramento della performance della trasparenza e dell'integrità.	esclusivamente il miglioramento della performance del merito.
47	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, i risultati dell'attività dell'Autorità sono...	pubblici.	privati.	disponibili a tutti sotto pagamento.
48	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, quand'è che l'Autorità affida ad un valutatore indipendente un'analisi dei propri risultati?	Dopo cinque anni dalla data di costituzione.	Dopo dieci anni dalla data di costituzione.	Dopo tre anni dalla data di costituzione.
49	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 4, l'Organismo indipendente di valutazione ha accesso...	a tutti gli atti e documenti in possesso dell'amministrazione, utili all'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.	alla maggior parte degli atti e documenti in possesso dell'amministrazione, utili all'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.	solamente ad alcuni atti e documenti in possesso dell'amministrazione, utili all'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
50	Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, i componenti dell'Organismo indipendente di valutazione...	non possono essere nominati tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi.	possono essere nominati tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi.	non possono essere nominati tra i dipendenti dell'amministrazione interessata, fatta eccezione per i soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi.
51	A norma del D. Lgs 150/2009, a cosa è volta la misurazione e la valutazione della performance?	Al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche.	Al conseguimento di premi in denaro.	Alla prevenzione della corruzione.
52	A norma del D. Lgs 150/2009, la crescita delle competenze professionali si misura:	attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri.	attraverso la valorizzazione del merito, anche senza che siano erogati premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti.	attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti solo dai singoli in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri.
53	Stabilisce il D. Lgs 150/2009, che ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento:	all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.	ai soli singoli dipendenti.	alle sole unità organizzative o aree di responsabilità.
54	Ai sensi del D. Lgs 150/2009, le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa:	sulla base di criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.	secondo regole connesse alle disposizioni di ciascuna amministrazione.	In base ai regolamenti interni di ciascuna pubblica amministrazione.
55	Ai sensi del D. Lgs 150/2009, in quante fasi si articola il ciclo di gestione della performance?	Sei fasi.	Due fasi	Dieci fasi.
56	Ai sensi del D. Lgs 150/2009, quale, tra le seguenti è una fase del ciclo di gestione della performance?	Il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.	La sola allocazione delle risorse.	Il collegamento con gli obiettivi e la gestione associata di funzioni.
57	Ai sensi del D. Lgs 150/2009, quale, tra le seguenti è una fase del ciclo di gestione della performance?	Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance.	Sviluppo in maniera coerente della programmazione finanziaria e del bilancio.	Gestione associata di funzioni da parte degli enti pubblici, su base volontaria ovvero obbligatoria.
58	Ai sensi del D. Lgs 150/2009, quale, tra le seguenti è una fase del ciclo di gestione della performance?	Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi.	Verifica, al termine dell'esercizio e correzione di eventuali errori.	Monitoraggio e attivazione di eventuali interventi correttivi se richiesti dal responsabile del servizio.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
59	Ai sensi del D. Lgs 150/2009, quale, tra le seguenti è una fase del ciclo di gestione della performance?	La misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale.	La misurazione e valutazione della performance delle aree organizzative.	La sola misurazione e valutazione della performance individuale.
60	Ai sensi del D. Lgs 150/2009, quale, tra le seguenti è una fase del ciclo di gestione della performance?	L'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.	L'erogazione di premi in denaro, secondo criteri di valorizzazione del merito.	L'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri stabiliti dal dirigente responsabile.
61	Ai sensi del D. Lgs 150/2009, quale, tra le seguenti è una fase del ciclo di gestione della performance?	La rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interni ed di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.	La rendicontazione dei risultati agli organi di controllo esterni ed di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni.	La rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interni di indirizzo amministrativo al vertice dell'amministrazione.
62	A norma dell'Art. 5. del D. Lgs 150/2009, da chi sono determinati gli "Obiettivi e indicatori"?	Sono determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.	Sono determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente della Repubblica.	Sono determinati con apposite linee guida adottate su base annuale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.
63	A norma dell'Art. 5. del D. Lgs 150/2009, gli "Obiettivi"...	sono sempre specifici e misurabili in termini concreti e chiari.	non sono rilevanti a determinare il miglioramento della qualità dei servizi erogati.	non sempre sono riferibili ad un arco temporale determinato.
64	A norma dell'Art. 5. del D. Lgs 150/2009, gli "Obiettivi"...	sono correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.	sono correlati sempre e solo quantità delle risorse disponibili.	sono correlati solo alla qualità delle risorse disponibili.
65	A norma dell'Art. 5. del D. Lgs 150/2009, gli "Obiettivi"...	sono rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione.	non sono pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione.	non tengono conto dei valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale.
66	A norma dell'Art. 5. del D. Lgs 150/2009, gli "Obiettivi"...	sono commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe.	non sono rilevanti rispetto alle esigenze della collettività e alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione.	non sono correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
67	A norma dell'Art. 6. del D. Lgs 150/2009, chi verifica l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento?	Gli Organismi indipendenti di valutazione.	Il dirigente preposto.	L'organo di indirizzo politico-amministrativo.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
68	Le amministrazioni pubbliche, ogni quanto tempo valutano la performance organizzativa e Individuale, a norma dell'art. 7 del D. Lgs 150/2009?	Annualmente.	Ogni tre anni.	Semestralmente.
69	il Sistema di misurazione e valutazione della performance, è aggiornato...	annualmente, previo parere vincolante dell'OIV.	ogni tre anni da parte della pubblica amministrazione.	Ogni due anni, previo parere esimente dell'OIV.
70	A norma dell'art. 7 del D. Lgs 150/2009, la funzione di misurazione e valutazione delle performance, in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione, è svolta:	dai cittadini o dagli altri utenti finali.	dai dirigenti della stessa amministrazione.	Dall'Organismo indipendente di valutazione della performance.
71	A norma dell'art. 10 del D. Lgs 150/2009, Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, tra l'altro, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno:	il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo.	la Relazione triennale sulla performance, che è approvata dall'Organismo di valutazione.	il Piano della performance, documento programmatico annuale, che è approvato dall'Organismo di valutazione.
72	A norma dell'art. 10 del D. Lgs 150/2009, Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, tra l'altro, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno:	la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione.	la Relazione triennale sulla performance, che è approvata dall'Organismo di valutazione.	il Piano della performance, documento programmatico annuale, che è approvato dall'Organismo di valutazione.
73	Come riportato dalla l. 190/2012, il Piano nazionale anticorruzione ha durata...	triennale.	annuale.	quadriennale.
74	A norma del D.Lgs 190/2012, chi coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale?	Il Dipartimento della funzione pubblica.	L'ANAC.	Il Comitato interministeriale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.
75	Secondo la l. 190/2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in caso di commissione di un reato di corruzione con sentenza passata in giudicato risponde ai sensi:	dell'art. 21 del d.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni.	dell'art. 15, comma 3 del d.lgs n.38 del 2012, e successive modificazioni.	dell'art. 43 del d.lgs n.97 del 2015.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
76	Secondo la L. 190/2012, può ogni singola amministrazione, adottare un proprio codice di comportamento?	Sì.	Sì, ma entro i limiti previsti dalla legge 33 del 2001.	Solo in base alle linee guida dettate dal Ministero di riferimento.
77	Che tipo di poteri esercita, secondo la Legge 190/2012 l'Autorità nazionale anticorruzione?	Ispettivi.	Negoziati.	Impeditivi.
78	La Legge 190/2012, per chi prevede percorsi formativi mirati?	Per i dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.	Per i dipendenti il cui comportamento abbia dato luogo ad almeno una lettera di richiamo.	Per i dipendenti pubblici il cui comportamento abbia dato luogo ad almeno due lettere di richiamo.
79	Al fine di prevenire la commissione di reati di corruzione, secondo il dettato della L. 190/2012, su quali temi è improntata la formazione dei dipendenti pubblici?	Etica e legalità.	Deontologia e moralità.	Correttezza e trasparenza.
80	Come disciplinato dalla L. 190/2012, la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di...	responsabilità disciplinare.	responsabilità aquiliana.	responsabilità penale.
81	A chi viene delegato il riordino della disciplina (L.190/2012), riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni?	Al Governo.	Al Ministero dell'Interno.	Al Presidente del Consiglio dei ministri.
82	Le disposizioni di cui al D.Lgs. adottato ai sensi della L. 190 del 2012, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo...	117 della Costituzione.	121 della Costituzione.	131 della Costituzione.
83	Secondo la L. 190/2012, l'elaborazione del piano di prevenzione della corruzione non può essere affidata:	a soggetti estranei all'amministrazione.	a dirigenti e/o dipendenti di società o enti di diritto privato controllati o partecipati dalla amministrazione che dovrà adottare il piano.	senza una procedura a tre fasi, di evidenza pubblica.
84	Il Piano previsto dalla legge 190 del 2012, per prevenire la corruzione, prevede:	meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenirne il rischio.	meccanismi di segnalazione, controllo e denuncia idonei a bloccare il processo sul nascere.	meccanismi di verifica periodica dei conti bancari dei dipendenti pubblici.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
85	Cosa prevede L. 190/2012 per i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione?	Debbono essere selezionati e formati in collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.	Debbono essere selezionati e formati in collaborazione con la Scuola Superiore di Polizia e Gdf.	Debbono essere incentivati economicamente.
86	L'ANAC :	è l'autorità nazionale anticorruzione.	non è una Autorità indipendente.	non ha l'obbligo di vigilare sulle società partecipate dalla p.a.
87	Secondo la l. 190/2012, in cosa confluiscono i dati comunicati dalle pubbliche amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica?	Nella relazione annuale al Parlamento.	Nella stesura del PTIPC.	Nell'adozione di misure ad hoc per ogni amministrazione.
88	Da chi viene approvato, in base alle direttive della L. 190/2012, il codice di comportamento?	Dal Presidente della Repubblica.	Dal Consiglio dei ministri.	Dal Presidente del Consiglio dei ministri.
89	Per la l. 190/2012, derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica dall'adozione del decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni?	No.	Sì, se necessario.	Solo nei casi previsti dalla legge 190/2013.
90	Nei siti web istituzionali delle amministrazioni pubbliche, secondo direttive della L. 190/2012, sono pubblicati anche...	bilanci e conti consuntivi.	autorizzazioni e/o concessioni.	il personale da inserire nei programmi di formazione continua, mediante crediti.
91	Secondo la l. 190/2012, chi provvede alla formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione?	La Scuola superiore della pubblica amministrazione.	La Scuola generale dell'Avvocatura dello Stato.	Il Ministero dell'economia e delle Finanze.
92	Ai sensi della legge 190/2012, in quali settori della p.a. è prevista di regola la rotazione dei dirigenti?	Nei settori particolarmente esposti alla corruzione.	Nei settori particolarmente esposti alle decisioni economiche discrezionali.	Nei settori particolarmente esposti alle minacce delle organizzazioni criminali.
93	Per la l. 190/2012, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza...	costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.	costituiscono contenuto eventuale, in aggiunta ai documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano biennale per la prevenzione della corruzione.	costituiscono contenuto parzialmente necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano decennale per la prevenzione e contrasto della corruzione.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
94	Quali pubbliche amministrazioni, secondo la l.190/2012, definiscono e trasmettono al Dipartimento per la funzione pubblica un piano di prevenzione della corruzione?	Le pubbliche amministrazioni centrali.	Esclusivamente i comuni.	Esclusivamente le regioni.
95	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche...	analizza le cause e i fattori della corruzione.	esprime parere facoltativo sugli atti di direttiva e di indirizzo politico.	riferisce alla Presidenza del Consiglio dei ministri presentando una relazione entro il 31 luglio di ciascun anno.
96	La Legge n. 190/2012 disciplina:	la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.	le attività di prevenzione e di repressione della corruzione e concussione nella p.a..	le attività illecite contro il patrimonio e la trasparenza della p.a..
97	La legge 190/2012, per la prevenzione della corruzione prescrive, tra l'altro, che ciascuna amministrazione pubblica debba rendere noto, tramite il proprio sito web istituzionale:	almeno un indirizzo di posta elettronica certificata con cui il cittadino possa trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti che lo riguardano.	almeno due indirizzi di posta elettronica certificata e un numero verde con cui il cittadino possa effettuare istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti che lo riguardano.	almeno un indirizzo di posta elettronica certificata e un numero verde attivo almeno 8 ore al giorno, con cui il cittadino possa effettuare istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti che lo riguardano.
98	Secondo la l. 190/2012, le pubbliche amministrazioni assicurano i livelli essenziali con particolare riferimento ai procedimenti di:	concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere.	scelta del committente per l'affidamento di lavori non discrezionali.	concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale economico dirigenziale.
99	Secondo la l. 190/2012, cosa costituisce la mancata o incompleta pubblicazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni obbligatorie?	Una violazione degli standard qualitativi ed economici.	Una violazione degli standard di etica e trasparenza richiesti per le p.a..	Un intollerabile illecito penale.
100	Entro quale data l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare le informazioni obbligatorie?	Entro il 30 aprile di ciascun anno.	Entro il 31 gennaio di ciascun anno.	Entro il 31 dicembre di ciascun anno.
101	Secondo la l. 190/2012, le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole costituisce causa di esclusione dalla gara?	Sì.	No.	No, tranne nei casi previsti dalla legge 241/1990.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
102	Ai sensi della l. 190/2012, chi risponde in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato?	Il responsabile della prevenzione della corruzione.	L'amministrazione interessata in solido con il responsabile materiale.	Solo il responsabile materiale.
103	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità, in accordo con la l. 190/2012 a chi riferisce sull'attività di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ?	Al parlamento.	Al Senato.	Al Presidente del Consiglio.
104	In particolare, da disposizioni della legge 190/2012, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche cosa fa?	Collabora con i paritetici organismi stranieri.	Esprime pareri vincolanti agli organi dello Stato.	Riferisce al Presidente del Consiglio presentando una relazione.
105	In base alle disposizioni della legge 190/2012 la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche opera quale...	Autorità nazionale anticorruzione.	Autorità regionale anticorruzione.	Autorità locale anticorruzione.
106	Ai sensi della l. 190/2012, il Dipartimento della funzione pubblica...	promuove e definisce norme e metodologie comuni per la prevenzione della corruzione.	finanzia ricerche per analizzare le cause e i fattori della corruzione e della concussione.	esprime parere obbligatorio sugli atti di direttiva e di indirizzo politico.
107	Ai sensi della l. 190/2012, il Dipartimento della funzione pubblica...	definisce modelli standard delle informazioni e dei dati occorrenti per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge.	esprime parere facoltativo sulle circolari del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in materia di conformità di atti e comportamenti dei funzionari pubblici alla legge.	esprime pareri obbligatori in materia di autorizzazioni e concessioni.
108	Ai sensi della l. 190/2012, il Dipartimento della funzione pubblica...	definisce criteri per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione	esercita la vigilanza e il controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dai dirigenti delle pubbliche amministrazioni.	esprime parere facoltativo sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa.
109	Ai sensi della l. 190/2012, il Dipartimento della funzione pubblica...	definisce misure per evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi nominativi in capo ai dirigenti pubblici, anche esterni.	finanzia ricerche per analizzare le cause e i fattori della corruzione e della concussione.	esprime parere facoltativo sulle circolari del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in materia di conformità di atti e comportamenti dei funzionari pubblici alla legge.
110	Secondo la l. 190/2012, chi individua il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza?	L'organo di indirizzo.	Il Dipartimento di trasparenza della funzione pubblica.	L'AVCP.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
111	Secondo la l. 190/2012, tra chi viene individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza?	Tra dirigenti di ruolo in servizio.	Tra dirigenti di ruolo in pensione.	Tra dirigenti di ruolo in servizio da almeno 5 anni.
112	L'Organismo indipendente di valutazione, secondo la l. 190/2012, verifica...	che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale.	che i piani biennali per la prevenzione della corruzione e concussione, siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale.	che i piani annuali per la prevenzione della corruzione e concussione, siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale.
113	L'Organismo indipendente di valutazione, secondo la l. 190/2012, verifica...	che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.	che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione, antiriciclaggio, correttezza e trasparenza.	che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'antiriciclaggio, all'anticorruzione e alla correttezza.
114	Secondo la l. 190/2012, cosa può fare l'Organismo indipendente di valutazione?	Chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo.	Chiedere ad ogni singolo dirigente con poteri discrezionali le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo.	Chiedere all'Organo di indirizzo, parere facoltativo sullo svolgimento del controllo.
115	Secondo la l. 190/2012, cosa può fare l'Organismo indipendente di valutazione?	Effettuare audizioni di dipendenti.	Effettuare verifiche a sorpresa e accesso ai conti.	Effettuare verifiche a sorpresa ma non accesso ai conti.
116	Secondo la l. 190/2012, a chi riferisce l'Organismo indipendente di valutazione?	All'ANAC.	All'AUPC.	CIVTL.
117	Secondo la l. 190/2012, su cosa riferisce l'Organismo indipendente di valutazione?	Sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.	Sulle attività svolte dai dipendenti della p.a. all'interno del sito web dell'amministrazione.	Sulle attività sospette, svolte dai dipendenti della p.a. all'interno e fuori dalle proprie mansioni e su quelle effettuate nel sito web dell'amministrazione.
118	Ai sensi della l. 190/2012, in che modo le amministrazioni provvedono al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali?	attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie.	attraverso i controlli a sorpresa.	attraverso i controlli a campione.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
119	In base alle disposizioni della legge 190/2012, nel rispetto del diritto di accesso ai documenti amministrativi, che obbligo hanno le amministrazioni?	Di rendere accessibili in ogni momento agli interessati le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi che li riguardano, ivi comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase.	Di rendere accessibili in ogni momento agli interessati le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, escluse quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase.	Di rendere accessibili agli interessati, al termine di tutte le fasi, le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, escluse quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase.
120	In base alle disposizioni della legge 190/2012, in che modo le amministrazioni rispettano il diritto di accesso ai documenti amministrativi?	Tramite strumenti di identificazione informatica.	In tutti i modi, purché siano rispettati i tempi e gli oneri connessi all'esercizio di tale diritto.	Tramite strumenti di identificazione informatica, purché siano rispettati gli oneri connessi all'esercizio di tale diritto.
121	Ai sensi della l. 190/2012, quale delle seguenti attività è tra quelle definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa?	Trasporto di materiali a scarica per conto di terzi.	Trasporto di animali per conto di terzi.	Trasporto di idrocarburi.
122	Ai sensi della l. 190/2012, quale delle seguenti attività è tra quelle definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa?	Trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi.	Trasporto di graminacee.	Fornitura di apparecchiature di sicurezza per conto di terzi.
123	Ai sensi della l. 190/2012, quale delle seguenti attività è tra quelle definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa?	Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti.	Trasporto, anche transfrontaliero, di materiali riciclabili.	Deposito e trasporto di rottami.
124	Ai sensi della l. 190/2012, quale delle seguenti attività è tra quelle definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa?	Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume.	Trasporto di animali da macello.	Fornitura di apparecchiature di sicurezza per conto di terzi.
125	Ai sensi della l. 190/2012, quale delle seguenti attività è tra quelle definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa?	Noli a freddo di macchinari.	Deposito e trasporto di rottami.	Trasporto, anche transfrontaliero, di materiali riciclabili.
126	Ai sensi della l. 190/2012, quale delle seguenti attività è tra quelle definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa?	Fornitura di ferro lavorato.	Fornitura di rame e zinco.	Trasporto di idrocarburi.
127	Ai sensi della l. 190/2012, quale delle seguenti attività è tra quelle definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa?	Noli a caldo.	Trasporto di animali da macello.	Fornitura di rame e zinco.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
128	Ai sensi della l. 190/2012, quale delle seguenti attività è tra quelle definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa?	Autotrasporti per conto di terzi.	Fornitura di apparecchiature di sicurezza per conto di terzi.	Trasporto, anche transfrontaliero, di materiali riciclabili.
129	Ai sensi della l. 190/2012, quale delle seguenti attività è tra quelle definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa?	Guardiania dei cantieri.	Trasporto di idrocarburi.	Deposito e trasporto di rottami.
130	L'ANAC è individuata dall'attuazione, da parte della l. 190/2012, di quale norma?	Dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione.	Dell'articolo 36 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e concussione.	Dell'articolo 46 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la concussione.
131	Secondo la l. 190/2012, chi esercita la vigilanza sull'effettiva applicazione delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni?	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.	Il Dipartimento di trasparenza e correttezza della funzione pubblica.	L'Organismo indipendente di valutazione puntuale.
132	Secondo la l. 190/2012, chi esercita il controllo sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni?	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.	L'Organismo indipendente di valutazione puntuale.	Il Dipartimento di trasparenza e correttezza della funzione pubblica.
133	Secondo la l. 190/2012, chi esercita la vigilanza sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa?	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.	CIVTL.	L'Organismo indipendente di valutazione puntuale.
134	Secondo la l. 190/2012, chi esercita il controllo sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa?	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.	Il Dipartimento di trasparenza e correttezza della funzione pubblica.	All'AVTC.
135	Ai sensi della l. 190/2012, il Piano nazionale anticorruzione è adottato...	sentiti il Comitato interministeriale e la Conferenza unificata.	sentito il Comitato ministeriale.	sentita la Conferenza unificata.
136	Come disposto dalla l. 190/2012, il Piano nazionale anticorruzione...	costituisce un atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni.	è un atto di supporto facoltativo, molto utile.	è un documento c.d. di monitoraggio finalizzato alla prevenzione e repressione.
137	Come riportato dalla l. 190/2012, il Piano nazionale anticorruzione...	è aggiornato annualmente.	è aggiornato ogni tre anni.	è aggiornato biennialmente.
138	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, in tema di rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, in riferimento alla disciplina delle mansioni alle quali deve essere adibito il prestatore di lavoro, si considera svolgimento di mansioni superiori:	soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni.	soltanto l'attribuzione in modo prevalente, ed esclusivamente sotto il profilo qualitativo, dei compiti propri di dette mansioni.	soltanto l'attribuzione in modo prevalente, ed esclusivamente sotto il profilo quantitativo, dei compiti propri di dette mansioni.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
139	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, in tema di rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore per obiettive esigenze di servizio e, tra l'altro:	nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza.	nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, ivi compreso il caso di assenza per ferie, per la durata dell'assenza.	nel caso di sostituzione di altro dipendente assente senza diritto alla conservazione del posto, con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza.
140	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, in tema di rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, il prestatore di lavoro:	deve essere adibito alle mansioni per le quali é stato assunto ovvero a quelle corrispondenti alla qualifica superiore che abbia successivamente acquisito, tra l'altro, per effetto di procedure concorsuali.	deve essere adibito alle mansioni per le quali é stato assunto ovvero a quelle corrispondenti alla qualifica superiore, qualora si dimostri in grado di svolgerle.	deve essere adibito alle mansioni per le quali é stato assunto ovvero a quelle corrispondenti alla qualifica superiore qualora vi sia il suo consenso e quello della rappresentanza unitaria del personale.
141	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, la legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori):	si applica alle pubbliche amministrazioni a prescindere dal numero dei dipendenti.	si applica a ciascun ufficio delle pubbliche amministrazioni nel quale siano occupati almeno quindici dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale.	si applica a ciascun ufficio delle pubbliche amministrazioni nel quale siano occupati almeno trenta dipendenti.
142	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, nel settore pubblico, un apposito accordo tra l'Aran e le confederazioni sindacali rappresentative ai sensi di detto decreto determina i limiti massimi per i permessi sindacali; la gestione dell'accordo:	é demandata alla contrattazione collettiva.	é demandata alle confederazioni sindacali rappresentative.	é demandata ai dirigenti di livello generale.
143	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, nel settore pubblico, un apposito accordo tra l'Aran e le confederazioni sindacali rappresentative determina i limiti massimi per le aspettative sindacali; la gestione dell'accordo:	é demandata alla contrattazione collettiva.	è riservata alla legge. é demandata ai dirigenti di livello generale.	è demandata al Cnel.
144	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, sono stabiliti limiti massimi per le aspettative sindacali nel settore pubblico?	Sì, e sono determinati dalla contrattazione collettiva, in un apposito accordo tra l'Aran e le confederazioni sindacali rappresentative, ai sensi di detto decreto, al fine del contenimento, della trasparenza e della razionalizzazione.	Sì, e sono determinati esclusivamente dalla legge, al fine del contenimento, della trasparenza e della razionalizzazione.	Sì, e sono determinati con regolamento ministeriale, previo parere dell'Aran, al fine del contenimento, della trasparenza e della razionalizzazione.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
145	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, quando insorgano controversie sull'interpretazione dei contratti collettivi stipulati dalle pubbliche amministrazioni:	le parti che li hanno sottoscritti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.	le parti che li hanno sottoscritti devono richiedere all'Aran di stabilire il significato della clausola controversa.	le parti che li hanno sottoscritti devono richiedere al Governo di stabilire il significato della clausola controversa.
146	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni i contratti collettivi definiscono, secondo criteri obiettivi di misurazione, i trattamenti economici accessori collegati, tra l'altro:	all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate obiettivamente.	alla mera previsione della possibilità dello svolgimento di attività particolarmente disagiate obiettivamente.	all'ordinario e costante svolgimento di attività eccezionalmente disagiate.
147	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni i contratti collettivi definiscono, secondo criteri obiettivi di misurazione, i trattamenti economici accessori collegati, tra l'altro:	all'effettivo svolgimento di attività pericolose.	alla mera previsione della possibilità dello svolgimento di attività pericolose.	all'ordinario e costante svolgimento di attività eccezionalmente pericolose.
148	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni i contratti collettivi definiscono, secondo criteri obiettivi di misurazione, i trattamenti economici accessori collegati, tra l'altro:	all'effettivo svolgimento di attività dannose per la salute.	alla mera previsione della possibilità dello svolgimento di attività dannose per la salute.	all'ordinario e costante svolgimento di attività notevolmente dannose per la salute.
149	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni:	il trattamento economico fondamentale ed accessorio é definito dai contratti collettivi.	il trattamento economico fondamentale ed accessorio é definito dalla legge.	il trattamento economico fondamentale é definito con regolamento adottato con D.P.C.M., previo parere del Consiglio di Stato, mentre quello accessorio é definito dai contratti collettivi.
150	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le confederazioni e le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale hanno titolo ai permessi sindacali:	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata secondo i criteri stabiliti per determinarla al fine della ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, e tenendo conto, tra l'altro, anche della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area.	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata avendo riguardo esclusivamente alla media della percentuale dei voti ottenuti nelle ultime tre elezioni delle rappresentanze unitarie del personale, e tenendo conto della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area.	in quota proporzionale alla loro rappresentatività, accertata avendo riguardo esclusivamente alla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato, e tenendo conto, tra l'altro, anche della consistenza delle strutture organizzative nel comparto o nell'area.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
151	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, alla contrattazione collettiva nazionale per il relativo comparto partecipano le organizzazioni sindacali che hanno nel comparto una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale:	e, altresì, le confederazioni alle quali dette organizzazioni siano affiliate.	e, altresì, le confederazioni alle quali dette organizzazioni siano affiliate, purché le prime siano costituite nella forma di associazioni riconosciute.	e, altresì, le confederazioni alle quali dette organizzazioni siano affiliate da almeno cinque anni.
152	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, fermo restando quanto previsto da detto decreto per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali, la rappresentanza dei dirigenti negli enti o strutture amministrative è disciplinata:	in coerenza con la natura delle loro funzioni, dagli accordi o contratti collettivi riguardanti la relativa area contrattuale.	in coerenza con la natura delle loro funzioni, dalle direttive emanate dal Dipartimento della funzione pubblica.	in coerenza con la natura delle loro funzioni, dalle direttive emanate dal Dipartimento della funzione pubblica, previo parere della Conferenza dei dirigenti.
153	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, fermo restando quanto previsto da detto decreto per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali, la rappresentanza dei dirigenti nelle amministrazioni è disciplinata:	in coerenza con la natura delle loro funzioni, dagli accordi o contratti collettivi riguardanti la relativa area contrattuale.	in coerenza con la natura delle loro funzioni, dalle direttive emanate dal Dipartimento della funzione pubblica.	in coerenza con la natura delle loro funzioni, dalle direttive emanate dal Dipartimento della funzione pubblica, previo parere della Conferenza dei dirigenti.
154	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, l'organismo di rappresentanza unitaria del personale può essere costituito, tra l'altro:	nel caso di enti con pluralità di sedi, anche presso le sedi che siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali.	nel caso di enti con pluralità di sedi, anche presso le sedi che non siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali.	nel caso di enti con pluralità di sedi, anche presso le sedi che siano considerate livelli decentrati di contrattazione collettiva dai contratti collettivi nazionali, purché la costituzione sia espressamente autorizzata dal Dipartimento della funzione pubblica, che provvede sentita la Conferenza Stato- Regioni e province.
155	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, salvo che i contratti collettivi non prevedano, in relazione alle caratteristiche del comparto, diversi criteri dimensionali, le rappresentanze sindacali aziendali possono essere costituite, tra le altre, alla seguente condizione:	che l'ente occupi oltre quindici dipendenti.	che l'ente occupi oltre quindici dipendenti, dei quali non più di un terzo con rapporto di lavoro a tempo parziale.	che l'ente sia un ente pubblico non economico e occupi oltre quindici dipendenti.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
156	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, i componenti della rappresentanza unitaria del personale:	sono equiparati ai dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali ai fini dello statuto dei lavoratori (legge 20 maggio 1970, n. 300) e dello stesso decreto legislativo n. 165 del 2001.	sono equiparati ai dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali ai fini dello statuto dei lavoratori (legge 20 maggio 1970, n. 300) e dello stesso decreto legislativo n. 165 del 2001, soltanto se ciò sia stabilito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.	non sono equiparati ai dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali ai fini dello statuto dei lavoratori (legge 20 maggio 1970, n. 300) e dello stesso decreto legislativo n. 165 del 2001.
157	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, in ciascun ente che soddisfi determinati parametri dimensionali, viene costituito un organismo di rappresentanza unitaria del personale:	e la composizione dell'organismo é definita con appositi accordi tra l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	e la composizione dell'organismo é definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentite le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.	e la composizione dell'organismo é definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentite l'Aran e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge.
158	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, ad iniziativa anche disgiunta delle organizzazioni sindacali ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi, in ciascuna amministrazione, ente o struttura amministrativa che soddisfi determinati parametri dimensionali, viene costituito mediante elezioni un organismo di rappresentanza unitaria del personale e, per la presentazione delle liste:	può essere richiesto a tutte le organizzazioni sindacali promotrici un numero di firme di dipendenti con diritto al voto non superiore al tre per cento del totale dei dipendenti nelle amministrazioni, enti o strutture amministrative fino a duemila dipendenti, e del due per cento in quelle di dimensioni superiori.	può essere richiesto a tutte le organizzazioni sindacali promotrici un numero di firme di dipendenti, anche non aventi diritto al voto, non superiore al tre per cento del totale nelle strutture fino a duemila dipendenti e del due per cento in quelle di dimensioni superiori, soltanto qualora si tratti di enti pubblici economici.	può essere richiesto a tutte le organizzazioni sindacali promotrici un numero di firme di dipendenti con diritto al voto non inferiore al sei per cento del totale, qualunque sia il numero dei dipendenti.
159	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, alle figure professionali per le quali nel contratto collettivo del comparto, in base alla disposizione che regola la definizione dei comparti, é prevista, ai sensi di detto d. lgs., una disciplina distinta:	deve essere garantita una adeguata presenza negli organismi di rappresentanza unitaria del personale, anche mediante l'istituzione, tenuto conto della loro incidenza quantitativa e del numero dei componenti dell'organismo, di specifici collegi elettorali.	deve essere garantita, anche mediante l'istituzione di specifici collegi elettorali, una presenza negli organismi di rappresentanza unitaria del personale, che non può comunque essere inferiore al trenta per cento dei rappresentanti.	deve essere garantita, anche mediante l'istituzione di specifici collegi elettorali, una presenza negli organismi di rappresentanza unitaria del personale non inferiore al trenta per cento dei rappresentanti soltanto qualora ciò sia espressamente previsto nel contratto collettivo.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
160	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni esercitano il potere di indirizzo nei confronti dell'Aran attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a comitati di settore e, per le amministrazioni dello Stato, opera come comitato di settore:	il Presidente del Consiglio dei ministri secondo le modalità stabilite da detto decreto.	la Conferenza dei dirigenti costituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.	il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).
161	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le deliberazioni assunte dai comitati di settore costituiti dalle istanze associative o rappresentative delle pubbliche amministrazioni, qualora abbiano ad oggetto il parere sull'ipotesi di accordo nell'ambito della procedura di contrattazione collettiva nazionale:	si considerano definitive e non richiedono ratifica da parte delle istanze associative o rappresentative delle pubbliche amministrazioni del comparto.	non si considerano definitive e richiedono ratifica da parte delle istanze associative o rappresentative delle pubbliche amministrazioni del comparto.	non si considerano definitive e richiedono ratifica da parte del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).
162	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni esercitano il potere di indirizzo nei confronti dell'Aran attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a comitati di settore e ciascun comitato, tra l'altro:	regola autonomamente le proprie modalità di deliberazione.	osserva le modalità di deliberazione stabilite dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).	osserva le modalità di deliberazione stabilite dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).
163	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni esercitano il potere di indirizzo nei confronti dell'Aran attraverso le loro istanze associative o rappresentative, le quali danno vita a tal fine a comitati di settore e ciascun comitato, tra l'altro:	regola autonomamente le proprie modalità di funzionamento.	osserva le modalità di funzionamento stabilite dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).	osserva le modalità di funzionamento stabilite dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).
164	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni adempiono agli obblighi assunti con i contratti collettivi integrativi:	dalla data della sottoscrizione definitiva.	dalla data stabilita nel contratto collettivo nazionale.	dalla data della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto del Presidente della Repubblica con il quale devono essere recepiti i contratti.
165	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni assicurano l'osservanza dei contratti collettivi nazionali da esse sottoscritti:	nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti.	nelle forme previste dai protocolli di intesa che disciplinano la definizione delle procedure contrattuali.	nelle forme previste nel decreto del Presidente della Repubblica con il quale devono essere recepiti i contratti.
166	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, nel pubblico impiego, la contrattazione collettiva integrativa:	può avere ambito territoriale.	può avere ambito territoriale, ma esclusivamente su base regionale.	non può avere ambito territoriale.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
167	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa:	nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.	nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale della Corte dei conti.	nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale della Ragioneria generale dello Stato.
168	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, la contrattazione collettiva integrativa si svolge tra i soggetti previsti:	dai contratti collettivi nazionali.	dalla Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento della funzione pubblica.	dalla Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento della funzione pubblica, su proposta dei Ministri competenti.
169	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, i comparti della contrattazione collettiva nazionale:	riguardanti settori omogenei o affini sono stabiliti mediante accordi tra l'Aran e le confederazioni rappresentative ai sensi di detto decreto.	riguardanti settori identici sono stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento della funzione pubblica.	sono stabiliti per settori indicati dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.
170	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, nella materia del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, le pubbliche amministrazioni esercitano il potere di indirizzo nei confronti dell'Aran:	attraverso le loro istanze associative o rappresentative.	attraverso la Conferenza dei dirigenti delle pubbliche amministrazioni.	attraverso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).
171	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, qualora il cittadino di uno Stato membro della Unione europea intenda accedere a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche, l'equivalenza tra i titoli accademici e di servizio rilevanti ai fini dell'ammissione al concorso e della nomina:	è stabilita, nei casi nei quali non sia intervenuta una disciplina di livello comunitario, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta dei Ministri competenti.	è stabilita, nei casi nei quali non sia intervenuta una disciplina di livello comunitario, con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri.	è stabilita, nei casi nei quali non sia intervenuta una disciplina di livello comunitario, con legge dello Stato.
172	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, i bandi di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni indicate in detto decreto, a decorrere dal 1° gennaio 2000, prevedono l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e, salvo quanto stabilito per i dirigenti, per i quali vale una regolamentazione specifica:	i livelli di conoscenza, anche in relazione alla professionalità cui si riferisce il bando, e le modalità per l'accertamento della conoscenza medesima, sono stabiliti con regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato.	i livelli di conoscenza, anche in relazione alla professionalità cui si riferisce il bando, e le modalità per l'accertamento della conoscenza medesima, sono stabiliti con regolamento emanato dal ministro competente.	i livelli di conoscenza, anche in relazione alla professionalità cui si riferisce il bando, e le modalità per l'accertamento della conoscenza medesima, sono stabiliti con i contratti collettivi nazionali.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
173	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, nel caso di violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori da parte delle pubbliche amministrazioni, le amministrazioni che pagano somme al lavoratore a titolo di risarcimento del danno:	hanno l'obbligo di recuperare dette somme nei confronti dei dirigenti responsabili, qualora la violazione sia dovuta a dolo o colpa grave.	hanno l'obbligo di recuperare dette somme nei confronti dei dirigenti responsabili, anche qualora la violazione sia dovuta a colpa lieve.	hanno l'obbligo di recuperare dette somme nei confronti dei dirigenti responsabili soltanto qualora la violazione sia dovuta a dolo.
174	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, nel caso di violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori da parte delle pubbliche amministrazioni:	il lavoratore interessato ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative.	il lavoratore interessato ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative soltanto qualora la violazione sia dovuta a colpa grave del dirigente responsabile.	il lavoratore interessato ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative soltanto qualora la violazione sia dovuta a colpa anche lieve del dirigente responsabile.
175	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle disposizioni sul reclutamento del personale:	si avvalgono delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa.	si avvalgono delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatta eccezione per le qualifiche ed i profili per i quali é richiesto quale requisito il possesso del diploma di laurea.	si avvalgono delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, esclusivamente per le qualifiche ed i profili per i quali é richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo.
176	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, la materia dei contratti di lavoro a tempo determinato nelle pubbliche amministrazioni:	é disciplinata dai contratti collettivi nazionali, in applicazione delle leggi che la regolamentano.	non può costituire oggetto di disciplina da parte dei contratti collettivi nazionali.	é disciplinata esclusivamente con norme regolamentari emanate dal Dipartimento della funzione pubblica.
177	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, l'avvio delle procedure di reclutamento:	é subordinato alla previa deliberazione del Consiglio dei ministri.	é subordinato alla previa autorizzazione del ministro competente.	é subordinato al parere favorevole del Consiglio di Stato.
178	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, delle commissioni che provvedono all'espletamento delle procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni, tra l'altro:	non possono fare parte coloro che ricoprono cariche politiche.	non possono fare parte i funzionari dell'amministrazione.	non possono fare parte gli estranei all'amministrazione.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
179	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano, tra gli altri, ai seguenti principi:	composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.	composizione delle commissioni con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti esclusivamente tra docenti ed estranei alle amministrazioni.	composizione delle commissioni con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti esclusivamente tra funzionari delle amministrazioni, componenti dell'organo di direzione politica di queste ultime, docenti ed estranei alle amministrazioni medesime.
180	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano, tra gli altri, ai seguenti principi:	rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori e decentramento delle procedure di reclutamento.	rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori ed accentramento delle procedure di reclutamento.	rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori ed espletamento delle procedure di reclutamento esclusivamente a livello nazionale.
181	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano, tra gli altri, ai seguenti principi:	adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.	adozione di meccanismi di preselezione automatizzata limitatamente alle qualifiche e profili per i quali é richiesto il requisito del diploma di scuola media superiore di secondo grado.	adozione di criteri selettivi che permettano di affidare a società private specializzate la realizzazione di forme di preselezione mediante sistemi automatizzati, sempre che esse siano previste dai contratti collettivi nazionali.
182	A norma dell'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001, per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, a chi compete il procedimento disciplinare?	Al responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente.	Al collegio di disciplina.	Al giudice del lavoro.
183	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione da parte delle amministrazioni pubbliche delle persone disabili (legge n. 68 del 1999), tra l'altro, avviene:	per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere.	per chiamata diretta nominativa degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere.	per chiamata diretta nominativa degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
184	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione nelle amministrazioni pubbliche, tra l'altro, avviene:	con contratto individuale di lavoro, mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi delle disposizioni vigenti per le qualifiche e profili per i quali é richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.	con contratto individuale di lavoro, mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi delle disposizioni vigenti per le qualifiche e profili per i quali é richiesto il solo requisito del diploma di scuola media di secondo grado, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.	con contratto individuale di lavoro, mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi delle disposizioni vigenti per le qualifiche e profili per i quali é richiesto il requisito della laurea, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.
185	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione nelle amministrazioni pubbliche, tra l'altro, avviene:	con contratto individuale di lavoro tramite procedure selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno.	con contratto individuale di lavoro, limitatamente alle qualifiche e profili per i quali é richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, tramite procedure selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno.	con contratto individuale di lavoro tramite procedure selettive, da espletarsi esclusivamente a livello nazionale, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno.
186	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, i contratti collettivi nazionali, per il caso in cui le pubbliche amministrazioni rilevino eccedenze di personale e, all'esito della procedura in materia di eccedenza di personale e di mobilità collettiva, collochino il personale in disponibilità, tra l'altro:	possono riservare appositi fondi per la riqualificazione professionale del personale.	devono riservare appositi fondi per la riqualificazione professionale del personale.	devono riservare appositi fondi per il pagamento degli oneri sociali relativi alla retribuzione goduta dai dipendenti al momento del collocamento in disponibilità e per tutto il periodo della disponibilità.
187	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, i contratti collettivi nazionali, per il caso in cui le pubbliche amministrazioni rilevino eccedenze di personale e, all'esito della procedura in materia di eccedenza di personale e di mobilità collettiva, collochino il personale in disponibilità, tra l'altro:	possono riservare appositi fondi per favorire forme di incentivazione alla ricollocazione del personale, in particolare mediante mobilità volontaria.	devono riservare appositi fondi per favorire forme di incentivazione alla ricollocazione del personale, in particolare mediante mobilità volontaria.	devono riservare appositi fondi per il pagamento degli oneri sociali relativi alla retribuzione goduta dai dipendenti al momento del collocamento in disponibilità e per tutto il periodo della disponibilità.
188	A norma dell'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001, nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del dipendente pubblico che abbia segnalato ondate illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro	non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.	può essere rivelata nella fase istruttoria, a richiesta della controparte.	può essere rivelata, nella fase istruttoria, solo agli avvocati della parte civile.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
189	Con quale atto viene esplicitato il potere di spesa riconosciuto alla dirigenza dal decreto legislativo n. 165/2001 ?	La determinazione di spesa	La prenotazione di spesa	La liquidazione della spesa
190	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, qualora i dipendenti delle amministrazioni pubbliche siano destinati a prestare temporaneamente servizio presso amministrazioni pubbliche degli Stati candidati all'adesione all'Unione europea:	il trattamento economico può essere a carico delle amministrazioni di provenienza, di quelle di destinazione o essere suddiviso tra esse, ovvero essere rimborsato in tutto o in parte allo Stato italiano dall'Unione europea o da una organizzazione o ente internazionale.	il trattamento economico deve essere a carico dell'Unione europea o di una organizzazione o ente internazionale.	il trattamento economico deve essere a carico delle amministrazioni di provenienza, salvo che sia rimborsato in tutto o in parte allo Stato italiano dall'Unione europea.
191	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche possono essere destinati a prestare temporaneamente servizio presso le organizzazioni ed enti internazionali cui l'Italia aderisce:	a seguito di appositi accordi di reciprocità stipulati tra le amministrazioni interessate, d'intesa con il Ministero degli affari esteri ed il Dipartimento della funzione pubblica.	a seguito di appositi accordi di reciprocità stipulati tra le amministrazioni interessate, d'intesa con il Presidente del Consiglio dei ministri.	su loro domanda, sempre che la destinazione non superi la durata di sei mesi, previa autorizzazione del Ministero degli affari esteri e del Dipartimento della funzione pubblica.
192	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, nel caso di trasferimento o conferimento di attività svolte da enti pubblici o loro aziende ad altri soggetti privati, al personale che passa alle dipendenze di tali soggetti:	fatte salve le disposizioni speciali, si applica la norma del codice civile che disciplina la prosecuzione del rapporto di lavoro subordinato privato in caso di trasferimento dell'azienda e si osservano le procedure di informazione e consultazione sindacale di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4 della legge 29 dicembre 1990, n. 428.	fatte salve le disposizioni speciali, si applica la norma del codice civile che disciplina la prosecuzione del rapporto di lavoro subordinato privato in caso di trasferimento dell'azienda, ma non occorre osservare procedure di informazione e consultazione sindacale.	fatte salve le disposizioni speciali, si applicano le procedure in materia di mobilità, ma al personale che abbia un'anzianità di servizio di almeno venti anni è attribuito il diritto di chiedere il collocamento anticipato in pensione.
193	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico:	mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni che facciano domanda di trasferimento ed il trasferimento è disposto previo consenso dell'amministrazione di appartenenza.	mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni che facciano domanda di trasferimento ed il trasferimento è disposto anche senza il consenso dell'amministrazione di appartenenza.	mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, anche se questi non facciano domanda di trasferimento, ma il trasferimento è disposto previo consenso dell'amministrazione di appartenenza.
194	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, il reclutamento dei dirigenti scolastici si realizza mediante un corso concorso selettivo di formazione e il periodo di formazione:	comprende periodi di tirocinio ed esperienze presso enti e istituzioni.	non comprende periodi di tirocinio.	comprende periodi di tirocinio ed esperienze esclusivamente presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
195	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, il reclutamento dei dirigenti scolastici si realizza mediante un corso concorso selettivo di formazione e al concorso di ammissione accedono:	coloro che superano la selezione per titoli disciplinata dal bando di concorso.	coloro che superano la selezione per esami disciplinata dal bando di concorso.	coloro che superano la selezione per titoli e per esami disciplinata dal bando di concorso.
196	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, il reclutamento dei dirigenti scolastici si realizza mediante un corso concorso selettivo di formazione:	che si articola in una selezione per titoli, in un concorso di ammissione, in un periodo di formazione e in un esame finale.	che si articola in una selezione per titoli e in un successivo periodo di formazione.	che si articola in un concorso per esami e in un successivo periodo di formazione.
197	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, i vincitori del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente di ruolo nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo:	anteriamente al conferimento del primo incarico dirigenziale, frequentano un ciclo di attività formative organizzato dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione.	anteriamente al conferimento del primo incarico dirigenziale, frequentano un ciclo di attività formative organizzato dalla Presidenza del Consiglio-Dipartimento della funzione pubblica.	dopo il conferimento del primo incarico dirigenziale, frequentano un ciclo di attività formative organizzato dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione.
198	In materia di rapporti di lavoro nella P.A. il principio delle «pari opportunità» riguarda soprattutto....	Il trattamento sul lavoro.	Il trattamento di quiescenza.	Il trattamento economico.
199	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, i capi di istituto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato assumono la qualifica di dirigente:	previa frequenza di appositi corsi di formazione, all'atto della preposizione alle istituzioni scolastiche dotate di autonomia e della personalità giuridica ai sensi di legge, salvaguardando, per quanto possibile, la titolarità della sede di servizio.	all'atto della preposizione alle istituzioni scolastiche, qualora abbiano un anzianità di servizio non inferiore a quindici anni, salvaguardando, per quanto possibile, la titolarità della sede di servizio.	previa frequenza di appositi corsi di formazione, all'atto della preposizione alle istituzioni scolastiche siano esse dotate o meno di autonomia e della personalità giuridica ai sensi di legge, salvaguardando, in ogni caso, la titolarità della sede di servizio.
200	In materia di "funzioni e responsabilità", l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001, stabilisce che i dirigenti delle P.A.	Sono responsabili in via esclusiva della gestione e dei relativi risultati.	Sono responsabili della gestione, ma non dei relativi risultati.	Non sono responsabili né della gestione, né dei relativi risultati.
201	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente:	può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti.	può avvalersi di docenti individuati dall'amministrazione scolastica regionale, ai quali possono essere delegati specifici compiti.	può avvalersi di docenti individuati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai quali possono essere delegati specifici compiti.
202	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, nelle amministrazioni dello Stato, per gli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali di livello generale, il trattamento economico fondamentale è stabilito con contratto individuale:	assumendo come parametri di base i valori economici massimi contemplati dai contratti collettivi per le aree dirigenziali.	assumendo come parametri di base i valori economici massimi stabiliti annualmente con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.	assumendo come parametro di base il trattamento economico previsto per i consiglieri di Stato.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
203	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, nelle amministrazioni dello Stato, i dipendenti di pubbliche amministrazioni ai quali sono conferiti incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale:	per tutta la durata del contratto sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.	per tutta la durata del contratto sono collocati in aspettativa senza assegni e senza riconoscimento dell'anzianità di servizio.	non sono collocati in aspettativa.
204	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, per le amministrazioni dello Stato, la elaborazione di norme tecniche e criteri per le rilevazioni ed analisi dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa può essere chiesta all'Istituto nazionale di statistica (Istat):	dal Dipartimento della funzione pubblica.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, previo parere degli organi consultivi dell'amministrazione.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale.
205	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, nelle amministrazioni dello Stato, i provvedimenti adottati dai dirigenti preposti al vertice dell'amministrazione:	non sono suscettibili di ricorso gerarchico.	non sono suscettibili di ricorso gerarchico, tranne che si tratti di provvedimenti che comportano oneri finanziari a carico dell'amministrazione.	non sono suscettibili di ricorso gerarchico soltanto se si tratta di provvedimenti adottati su richiesta del ministro.
206	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, l'esercizio dei compiti e dei poteri attribuiti ai dirigenti di uffici dirigenziali generali:	può essere conferito anche a dirigenti preposti all'attuazione di particolari gestioni.	non può essere conferito anche a dirigenti preposti all'attuazione di particolari gestioni.	può essere conferito anche a dirigenti preposti all'attuazione di particolari gestioni soltanto nei casi nei quali a detti gestioni partecipino anche enti locali.
207	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, i dirigenti di uffici dirigenziali generali, tra l'altro:	curano l'attuazione delle direttive generali definite dal ministro.	definiscono i criteri generali in materia di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi.	formulano proposte al Consiglio dei ministri nelle materie di sua competenza nei casi stabiliti con decreto ministeriale.
208	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, nelle università pubbliche le attribuzioni della dirigenza amministrativa:	non si estendono alla gestione della ricerca e dell'insegnamento.	si estendono alla gestione della ricerca e dell'insegnamento.	si estendono alla gestione della ricerca e dell'insegnamento limitatamente ai dirigenti della seconda fascia.
209	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, il ministro:	non può revocare i provvedimenti di competenza dei dirigenti.	può revocare i provvedimenti di competenza dei dirigenti.	non può revocare i provvedimenti di competenza dei dirigenti, tranne che si tratti di provvedimenti che comportano l'assunzione di impegni di spesa.
210	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, il ministro:	non può avocare a sé gli atti di competenza dei dirigenti.	può avocare a sé gli atti di competenza dei dirigenti.	non può avocare a sé gli atti di competenza dei dirigenti, tranne che si tratti di atti che comportano l'assunzione di un impegno di spesa.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
211	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, il ministro, in caso di inerzia da parte di un dirigente nell'adozione di atti di competenza di quest'ultimo, può fissare un termine perentorio entro il quale essi devono essere adottati e, qualora l'inerzia permanga:	può nominare, previa contestazione, salvi i casi di urgenza, un commissario ad acta, dando comunicazione al Presidente del Consiglio dei ministri del relativo provvedimento.	può senz'altro adottare gli atti che il dirigente avrebbe dovuto adottare, sentito il parere del Consiglio di Stato e della Corte dei conti.	può nominare un commissario ad acta soltanto nei casi di urgenza, sentito il parere del Consiglio di Stato e della Corte dei conti.
212	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, il ministro, in caso di inerzia da parte di un dirigente nell'adozione di atti di competenza di quest'ultimo:	può fissare un termine perentorio entro il quale il dirigente deve adottare gli atti.	può senz'altro adottare gli atti che il dirigente avrebbe dovuto adottare.	può senz'altro adottare gli atti che il dirigente avrebbe dovuto adottare, soltanto qualora si tratti di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.
213	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, il trattamento economico accessorio, da corrispondere mensilmente, a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagiati, ai dipendenti assegnati agli uffici dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato:	è stabilito con decreto adottato dall'autorità di governo competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, determinato senza aggravii di spesa e, per il personale disciplinato dai contratti collettivi nazionali di lavoro, fino ad una specifica disciplina contrattuale.	è determinato esclusivamente con i contratti collettivi nazionali di lavoro.	è determinato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Consiglio dei ministri, previo parere delle organizzazioni sindacali rappresentative.
214	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, per le amministrazioni dello Stato il ministro competente, entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, anche sulla base delle proposte dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali:	effettua l'assegnazione, ai dirigenti preposti ai centri di responsabilità delle rispettive amministrazioni, delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie.	distribuisce le risorse umane, materiali ed economico-finanziarie tra gli uffici di ogni livello.	stabilisce il riparto delle risorse umane e finanziarie tra le amministrazioni dello Stato e le amministrazioni regionali.
215	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, il ministro competente, entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, anche sulla base delle proposte dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali:	definisce obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emana le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione delle amministrazioni dello Stato.	definisce obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emana le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione sia delle amministrazioni dello Stato, sia delle amministrazioni regionali.	definisce obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emana le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione sia delle amministrazioni dello Stato, sia delle amministrazioni regionali e locali.
216	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, gli uffici per le relazioni con il pubblico provvedono, anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche:	all'informazione all'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti.	alla definizione dei modelli e dei sistemi informativi utili alla interconnessione tra le amministrazioni pubbliche.	alla definizione dei modelli da utilizzare per la comunicazione degli atti del procedimento.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
217	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, recante norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, più amministrazioni pubbliche omogenee o affini:	possono istituire, mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento, un unico ufficio per la gestione di tutto o parte del contenzioso comune.	possono istituire, mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento, un unico ufficio per la gestione di tutto o parte del contenzioso comune, limitatamente alle attività stragiudiziali.	possono istituire, mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento, un albo comune degli avvocati deputati alla difesa delle amministrazioni.
218	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, in caso di verifica positiva dell'efficacia dell'applicazione delle iniziative promosse al fine di migliorare i servizi per il pubblico e di semplificare e accelerare le procedure, gli organi di vertice dell'amministrazione:	trasmettono le iniziative riconosciute efficaci al Dipartimento della funzione pubblica, ai fini di una adeguata pubblicizzazione delle stesse.	trasmettono le iniziative riconosciute efficaci al Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini di una adeguata pubblicizzazione delle stesse.	trasmettono le iniziative riconosciute efficaci al Parlamento, ai fini di una adeguata pubblicizzazione delle stesse.
219	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, il responsabile dell'ufficio per le relazioni con il pubblico e il personale da lui indicato:	possono promuovere iniziative volte all'incremento delle modalità di accesso informale alle informazioni in possesso dell'amministrazione e ai documenti amministrativi.	devono curare la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e su almeno due quotidiani degli schemi dei modelli da utilizzare nei procedimenti amministrativi di competenza di ciascuna amministrazione.	devono riferire annualmente al Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri sullo stato delle relazioni con il pubblico.
220	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, agli uffici per le relazioni con il pubblico viene assegnato:	nell'ambito delle attuali dotazioni organiche delle singole amministrazioni, personale con idonea qualificazione e con elevata capacità di avere contatti con il pubblico, eventualmente assicurata da apposita formazione.	anche oltre il limite delle dotazioni organiche delle singole amministrazioni, personale con idonea qualificazione, da selezionare all'esito degli appositi corsi di formazione organizzati dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri.	nell'ambito delle attuali dotazioni organiche delle singole amministrazioni, personale con idonea qualificazione e qualifica non inferiore a quella dirigenziale, all'esito di appositi corsi di formazione organizzati dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri.
221	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione definisce i modelli ed i sistemi informativi utili alla interconnessione tra le amministrazioni pubbliche:	ai fini della trasparenza e rapidità del procedimento.	esclusivamente al fine di determinare le carenze degli organici.	esclusivamente al fine di garantire la segretezza delle comunicazioni.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
222	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, l'incremento del costo del lavoro nelle aziende pubbliche che producono servizi di pubblica utilità:	é soggetto a limiti compatibili con gli obiettivi e i vincoli di finanza pubblica.	é soggetto ai limiti stabiliti entro il 31 dicembre di ogni anno dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.	é soggetto ai limiti stabiliti entro il 31 dicembre di ogni anno dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative.
223	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche:	adottano tutte le misure affinché la spesa per il proprio personale sia evidente, certa e prevedibile nella evoluzione.	adottano tutte le misure affinché la spesa per il proprio personale sia destinata a diminuire del dieci per cento in un triennio.	adottano tutte le misure affinché la spesa per il proprio personale non aumenti in misura superiore al tasso percentuale stabilito dalla Corte dei conti.
224	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le risorse finanziarie destinate dalle amministrazioni pubbliche alla spesa per il proprio personale:	sono determinate in base alle compatibilità economico-finanziarie definite nei documenti di programmazione e di bilancio.	sono determinate in base alle compatibilità economico-finanziarie stabilite dalla Corte dei conti.	sono determinate in base alle compatibilità economico-finanziarie stabilite dagli organi di vertice.
225	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza:	determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.	determinando esclusivamente durata e luogo della collaborazione.	determinando esclusivamente durata ed oggetto della collaborazione, previo parere delle organizzazioni sindacali rappresentative.
226	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche:	curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali.	curano la formazione e l'aggiornamento del personale limitatamente a quello con le qualifiche non dirigenziali.	curano la formazione e l'aggiornamento del personale limitatamente a quello con le qualifiche non dirigenziali ed assunto con rapporto di lavoro a tempo pieno.
227	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche:	individuano criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale, purché compatibili con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore dei dipendenti in situazioni di svantaggio personale.	individuano criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale, purché compatibili con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore dei dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sempre che dette situazioni siano preesistenti alla costituzione del rapporto di lavoro.	individuano criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale, purché compatibili con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore dei dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sempre che dette situazioni siano sopravvenute rispetto alla costituzione del rapporto di lavoro.
228	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche garantiscono:	parità e pari opportunità tra uomini e donne nel trattamento sul lavoro.	la ripartizione tra uomini e donne di un'identica percentuale dei posti di lavoro previsti dalla dotazione organica complessiva.	la riserva alle donne di una percentuale di posti pari almeno al quaranta per cento della dotazione organica complessiva.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
229	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche:	non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese.	non possono erogare trattamenti economici accessori che non siano stati preventivamente autorizzati dagli organi di controllo, previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative.	non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a quelli preventivamente concordati con gli organi di controllo, previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative.
230	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, per le amministrazioni dello Stato la programmazione triennale del fabbisogno del personale, al fine delle variazioni delle dotazioni organiche:	é deliberata dal Consiglio dei ministri.	é deliberata dal ministro competente.	é deliberata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica.
231	In tema di organizzazione degli uffici, a norma del D.Lgs. n. 165/2001, gli organismi di controllo interno:	verificano periodicamente la rispondenza delle determinazioni organizzative ai principi stabiliti negli atti organizzativi indicati da detto decreto, anche al fine di fornire elementi per l'adozione delle misure previste nei confronti dei responsabili della gestione.	concorrono all'assunzione delle determinazioni organizzative nel rispetto dei principi legislativi che devono ispirarle.	riferiscono periodicamente al Dipartimento per la funzione pubblica sulla eventuale difformità delle determinazioni organizzative dai principi che essi stessi devono stabilire all'inizio di ogni anno ed adottano le misure previste nei confronti dei responsabili della gestione.
232	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, agli organi di governo:	spetta la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi.	é riservata l'adozione di ogni atto amministrativo che comporta un onere finanziario.	spetta l'organizzazione delle risorse umane e strumentali degli uffici di qualsiasi livello.
233	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, sono disciplinati dai rispettivi ordinamenti, tra gli altri:	i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e delle Forze di polizia di Stato.	i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e delle Forze di polizia di Stato, i dipendenti degli enti che svolgono la loro attività nel settore della pubblica assistenza.	i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, il personale militare e delle Forze di polizia di Stato, i dipendenti degli enti pubblici economici, nonché delle società di capitali controllate dallo Stato.
234	Le amministrazioni pubbliche, a norma del D.Lgs. n. 165/2001, ispirano la loro organizzazione, tra gli altri, al seguente criterio:	armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea.	armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con gli orari degli esercizi commerciali dei Paesi dell'Unione europea.	armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con gli orari degli esercizi commerciali della regione.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
235	A norma del D.Lgs. n. 165/2001, in caso di inosservanza da parte dei dipendenti pubblici del divieto di svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente:	per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.	per essere destinato ad incremento del fondo di previdenza e non può essere destinato ad incremento di fondi diversi.	per essere destinato ad incremento del fondo di quiescenza e non può essere destinato ad incremento di fondi diversi.
236	Ai sensi del D.Lgs 165/01, nell'ambito del novellato procedimento disciplinare, la contestazione dell'addebito all'incolpato deve essere effettuata:	tramite posta elettronica certificata (PEC), ovvero in mancanza di essa, tramite consegna a mano	mediante raccomandata A.R.	nelle forme della notifica degli atti processuali
237	Con quali modalità può esercitarsi il diritto di accesso ai documenti amministrativi, riconosciuto ai soggetti all'uopo legittimati dalla legge 241/1990?	Mediante esame ed estrazione di copia dei documenti stessi.	Solo mediante esame dei documenti stessi.	Solo mediante l'estrazione temporanea dell'originale dei documenti stessi.
238	Cosa disciplina la Legge 241/1990?	Le norme sul procedimento amministrativo.	L'accesso alle banche dati amministrative.	Le norme sul diritto amministrativo.
239	A norma della L. 241/1990, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato:	per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.	nel caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, ma non nel caso di motivi di pubblico interesse sopravvenuti.	per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ma solo se gravi e mai nel caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.
240	Sulla base di quanto stabilito dalla L. 241/1990, il vizio di incompetenza determina:	l'annullabilità del provvedimento.	l'inesistenza del provvedimento.	la nullità del provvedimento.
241	L'art. 2 della Legge 241 del 1990 sul procedimento amministrativo enuncia il principio ...	dell'obbligo di concludere il procedimento amministrativo con un provvedimento espresso.	del divieto di aggravamento del procedimento.	della trasparenza.
242	A norma della Legge 241/90, in caso di diniego esplicito o di inerzia da parte della p.a. a fronte di una istanza di accesso l'interessato:	è legittimato ad esperire ricorso al T.A.R. nel termine di 30 giorni oppure, chiedere al difensore civico competente il riesame della risposta negativa	non può che sollecitare la P.A. e attendere una pronuncia favorevole.	è legittimato ad esperire ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni
243	A norma della Legge 241/90, la p.a. può legittimamente derogare all'obbligo di comunicare l'avvio del procedimento?	In presenza di ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità.	In nessun caso, trattandosi di norme inderogabili di garanzia procedimentale.	Per ragioni di convenienza.
244	A norma della Legge 241/90, la ratifica è un provvedimento con cui viene eliminato:	un vizio di incompetenza relativa dell'atto amministrativo.	un vizio di merito.	la mancanza di un requisito essenziale dell'atto.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
245	Ai sensi della L. 241/1990, la conferenza di servizi decisoria, può essere convocata su richiesta dell'interessato?	Sì. Quando l'attività del privato sia subordinata a più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche.	No. Anche quando l'attività del privato sia subordinata a più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche, l'impulso non può venire da lui.	Sì, ma non quando l'attività del privato sia subordinata a più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche.
246	Secondo la L. 241/1990, quando è indetta la conferenza decisoria?	Quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.	Quando la conclusione positiva del procedimento non è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.	Quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diversi tecnici esperti, estratti dall'albo di appartenenza.
247	Nelle procedure di realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, a quale fine la conferenza di servizi preliminare ai sensi della Legge 241/90 si esprime sul progetto di fattibilità tecnica ed economica?	Al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.	Al fine di valutare la presenza di tutte le condizioni, richieste dalla normativa vigente, che, nelle fasi successive, verranno considerate pacificamente acquisite.	Al fine di scartare preliminarmente le richieste, troppo spesso non idonee.
248	A norma della Legge 241/90, l'amministrazione non può addurre tra i motivi che le impediscono di accogliere una istanza:	inadempienze o ritardi attribuibili alla stessa amministrazione.	l'inadeguatezza delle risorse finanziarie disponibili.	la mancata sottoscrizione della istanza.
249	Quando, nei procedimenti a istanza di parte, il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 comunica loro i motivi che ostano all'accoglimento della domanda...	gli interessati hanno 10 giorni di tempo per presentare per iscritto le proprie osservazioni.	gli interessati hanno il diritto di essere ascoltati di persona entro 10 giorni.	gli interessati possono chiedere al giudice amministrativo la nomina di un commissario ad acta.
250	Qualora non sia stato espressamente designato il responsabile di un procedimento ai sensi della Legge 241/90:	la responsabilità spetta al responsabile dell'ufficio dell'unità organizzativa incaricata della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.	la responsabilità spetta al segretario comunale.	la responsabilità spetta al dipendente che ha curato l'avvio del procedimento.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
251	A norma della legge 241/90, il responsabile del procedimento:	è designato dal dirigente dell'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.	è nominato dal Sindaco.	è stabilito dal regolamento comunale sui procedimenti amministrativi.
252	In base alla L. 241/90 l'esecuzione del provvedimento amministrativo efficace:	può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.	non può essere mai sospesa.	può essere sospesa, unicamente dal Prefetto e/o dal segretario comunale.
253	In base alla L.241/90 i soggetti intervenuti nel procedimento amministrativo hanno:	il diritto di presentare memorie scritte e documenti.	l'obbligo di presentare memorie pena l'esclusione dal procedimento.	l'obbligo di presentare per mezzo di avvocato memorie scritte e documenti.
254	Il legislatore, recependo l'elaborazione giurisprudenziale in tema di nullità dell'atto amministrativo, ha introdotto l'art. 21-septies nella legge n. 241/1990 che prevede la nullità per il procedimento...	che è viziato da difetto assoluto di attribuzione.	che è stato adottato in violazione di legge.	che è viziato da incompetenza.
255	Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale dell'avvio del procedimento di cui all'art. 8 L.241/1990 non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede...	a rendere noti gli elementi di cui all'art. 8, comma 2, L.241/1990 mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.	sempre alla comunicazione di avvio del procedimento con forme di pubblicità unificate.	sempre alla comunicazione di avvio del procedimento mediante pubblicazione su testate giornalistiche nazionali.
256	La "conferenza di servizi preliminare", disciplinata dalla legge n. 241/1990:	è la conferenza convocata per progetti di particolare complessità e di insediamenti produttivi di beni e servizi, su motivata richiesta dell'interessato.	la conferenza interna, indetta nell'ambito di una pubblica amministrazione, per definire la posizione univoca da esprimere in sede di conferenza di servizi.	è la conferenza di servizi in materia di finanza di progetto, ove sono coinvolti anche i soggetti aggiudicatari di concessione.
257	A norma della Legge 241/90, con la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), l'interessato:	può iniziare l'attività segnalata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.	può iniziare l'attività segnalata decorsi 30 giorni dalla presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.	può iniziare l'attività segnalata decorsi 5 giorni dalla presentazione della segnalazione all'amministrazione competente, se questa non ha stabilito un motivato rinvio.
258	I principi generali dell'attività amministrativa, richiamati dalla legge n. 241/1990, devono essere rispettati da tutte le amministrazioni pubbliche ed anche:	dai soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative.	dalle società di capitali quotate in borsa.	dagli incaricati di pubblici servizi.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
259	Molte disposizioni delle legge n. 241/1990 (ad esempio, quelle in materia di responsabile del procedimento, partecipazione al procedimento, durata massima dei procedimenti, accesso alla documentazione amministrativa):	costituiscono livelli essenziali delle prestazioni, con la conseguenza che le amministrazioni territoriali non possono stabilire per i cittadini garanzie inferiori a quelle stabilite dalla legge.	costituiscono principi generali dell'ordinamento, a cui le amministrazioni territoriali sono tenute ad adeguare i rispettivi ordinamenti secondo le rispettive peculiari esigenze.	costituiscono norme immediatamente precettive per tutte le amministrazioni, perché riferite, seppur indirettamente, alla materia della giustizia amministrativa.
260	A norma della legge n. 241/1990 è annullabile il provvedimento amministrativo...	viziato da incompetenza.	viziato da difetto assoluto di attribuzione.	adottato in violazione o elusione del giudicato.
261	Stabilisce la Legge 241/1990 che la notizia dell'avvio del procedimento amministrativo avvenga di norma:	mediante comunicazione personale rivolta al singolo destinatario.	con avviso pubblico mediante affissione all'albo pretorio dell'ente ovvero mediante procedure informatizzate.	conforme di pubblicità pubbliche.
262	Esiste per la Pubblica Amministrazione, ai sensi della legge n. 241/90, un obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione dei concorsi pubblici?	Sì, tale obbligo è espressamente previsto dall'art. 3 della L. 241/90.	Solo se espressamente richiesto da una delle parti interessate al procedimento.	No, costituisce una facoltà della Pubblica Amministrazione.
263	In quali casi può essere omessa la comunicazione di avvio del procedimento di cui alla L. 241/90?	Quando sussistano particolari esigenze di celerità del procedimento.	Quando si tratta di procedimenti riferibili a provvedimenti favorevoli per il destinatario.	Quando si tratta di procedimenti riferibili a provvedimenti assolutamente vincolati nel contenuto per i quali la partecipazione dell'interessato non può mutare il contenuto dispositivo del provvedimento.
264	Il preavviso di rigetto di cui all'art. 10bis della L. 241/90 non si applica:	ai procedimenti concorsuali ed ai procedimenti in materia previdenziale ed assistenziale.	ai procedimenti concorsuali, a quelli in materia previdenziale ed assistenziale ed a quelli in materia tributaria.	ai procedimenti concorsuali, ai procedimenti in materia previdenziale ed assistenziale ed a quelli vincolati, per i quali la presentazione di osservazioni o memorie da parte del destinatario, non cambierebbe comunque il contenuto dispositivo del provvedimento.
265	A norma della legge 241/90, entro quanto tempo dalla presentazione della richiesta di accesso ad atti amministrativi, questa si intende respinta ...	decorsi inutilmente trenta giorni.	decorsi inutilmente novanta giorni.	decorsi inutilmente sessanta giorni.
266	A norma della legge 241/90, la Pubblica Amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce ...	secondo le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente.	sempre secondo le norme di diritto privato.	secondo le norme di diritto privato solo quando la legge lo preveda espressamente.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
267	Secondo quanto dispone l'articolo 3 della legge 241/1990, la motivazione dei provvedimenti amministrativi deve indicare...	i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione.	la dichiarazione di volontà vera e propria della pubblica amministrazione.	gli elementi ritenuti opportuni dall'amministrazione a suo insindacabile giudizio.
268	L'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 241/90 è comunicato...	a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, qualora da quest'ultimo possa derivare loro pregiudizio.	ai soli soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti se negativi.	solo ai soggetti che per legge debbono intervenire.
269	In attuazione della legge n. 241/1990, l'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento amministrativo mediante comunicazione personale, indicando,...	tra l'altro, l'oggetto del procedimento promosso.	il nominativo di tutte le persone maggiorenni interessate al procedimento.	esclusivamente l'amministrazione competente e le tipologie di atti di cui non è possibile prendere visione.
270	A norma della Legge 241/90 la richiesta di accesso ai documenti amministrativi...	deve essere motivata.	deve essere avanzata al difensore civico competente per territorio.	deve essere avanzata esclusivamente al responsabile del procedimento.
271	A norma di quanto dispone la legge n. 241/1990, il diritto di accesso è escluso....	quando l'accesso possa arrecare pregiudizio ai processi di formazione, di determinazione e di attuazione della politica monetaria e valutaria.	quando i documenti hanno rilevanza esterna.	quando i documenti riguardano l'attività del Governo.
272	Quale obbligo pone a carico dell'amministrazione la legge n. 241/1990?	L'obbligo di indicare negli atti notificati all'interessato il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.	L'obbligo della motivazione per gli atti a contenuto generale.	L'obbligo della motivazione per gli atti normativi.
273	Tra i criteri affermati dalla legge in materia di procedimento amministrativo vi è quello dell'economicità, vale a dire...	ottimizzare i risultati in relazione ai mezzi a disposizione.	consentire al cittadino di partecipare al procedimento comunicandogli immediatamente il suo avvio.	rendere nota e trasparente ai cittadini l'attività amministrativa.
274	La legge 241/90 stabilisce che in tutti i casi in cui le leggi e i regolamenti prevedono atti di notorietà o attestazioni asseverate da testimoni altrimenti denominate, il numero dei testimoni è ridotto a:	due.	uno.	tre.
275	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, prevista dalla legge 241/90, è istituita presso:	la Presidenza del Consiglio dei Ministri.	i Tribunali Amministrativi regionali.	il Consiglio di Stato.
276	Il diritto di accesso disciplinato dalla legge 241/90, si esercita nei confronti:	delle pubbliche amministrazioni, delle aziende autonome e speciali, degli enti pubblici e dei gestori di pubblici servizi.	esclusivamente delle pubbliche amministrazioni.	esclusivamente delle pubbliche amministrazioni e delle aziende autonome e speciali.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
277	La legge 241/90 definisce "controinteressati" al procedimento finalizzato all'accesso ai documenti amministrativi:	tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza.	tutti i soggetti che non hanno alcun interesse dall'esercizio del diritto di accesso.	tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nel procedimento.
278	Il termine massimo per la conclusione di un procedimento amministrativo di competenza delle amministrazioni statali è fissato dalla legge 241/90 in:	180 giorni, salvo i procedimenti di acquisto della cittadinanza italiana e di quelli riguardanti l'immigrazione	90 giorni, senza eccezioni	90 giorni, salvo i procedimenti di acquisto della cittadinanza e quelli riguardanti l'immigrazione
279	Ai sensi della legge 241/90, cosa s'intende per silenzio-assenso?	Il caso in cui la legge attribuisce al silenzio il valore di accoglimento di un'istanza.	Il caso in cui la legge attribuisce al silenzio il valore di diniego di un'istanza.	Una fattispecie non ammissibile per la PA tenuta sempre a fornire motivazione esplicita per le proprie determinazioni.
280	Ai sensi dell'art. 20 della L.241/90, il silenzio dell'amministrazione competente, nel procedimento ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi, fatta salva l'applicazione dell'art. 19 della citata legge, a cosa equivale?	A provvedimento di accoglimento della domanda.	A provvedimento di diniego della domanda.	A proroga per il rilascio del provvedimento.
281	A norma della legge 241/90, la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi:	vigila affinché venga attuato il principio di piena conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione.	stabilisce con decreto i casi nei quali può aversi accesso ai documenti amministrativi.	vigila affinché non siano divulgati i documenti amministrativi.
282	A norma del novellato art. 16 della L. n. 241/90, i pareri degli organi consultivi sono trasmessi:	con mezzi telematici.	con immediatezza e, comunque, non oltre 5 giorni dalla richiesta.	a mezzo di messo notificatore.
283	L'art.8, c.1 della L. 69/09 ha modificato l'art.16 della L.241/90 introducendo un nuovo termine per i pareri facoltativi, prima assente, pari a:	massimo venti giorni.	massimo sessanta giorni.	massimo quaranta giorni.
284	Quale figura ha istituito la L. 241/90 a tutela della trasparenza e dell'efficienza dell'amministrazione?	Il responsabile del procedimento.	Il referente dell'URP.	Il funzionario di fatto.
285	Oltre ai principi già riconoscibili nella nostra Costituzione, la funzione amministrativa deve, a norma di quanto previsto nella L. 241/90, essere improntata...	all'efficienza, efficacia, trasparenza e pubblicità.	alla legalità, imparzialità e buon andamento.	alla correttezza, liceità, lealtà e trasparenza.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
286	In tema di disposizioni sulla trasparenza amministrativa, il diritto di accesso del cittadino agli atti pubblici, previsto dalla legge 241/90, incontra limiti dovuti a ...	legittimi motivi di segretezza.	casi di opportunità condivisa.	discrezionalità della Pubblica Amministrazione.
287	L'art. 1 della legge n. 241/1990 dispone che l'attività amministrativa è regolata secondo le modalità previste dalla legge stessa e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché....	dai principi dell'ordinamento comunitario.	dai regolamenti delle Regioni a statuto speciale.	dai principi dell'ordinamento giudiziario.
288	La legge n. 241/1990, cosa prevede nella circostanza che siano trascorsi inutilmente i tempi di legge dalla richiesta di accesso a documenti amministrativi?	Questa si intende rifiutata.	Questa si intende concessa.	Il Prefetto del luogo di residenza del richiedente nomina un commissario ad acta affinché provveda.
289	La legge n. 241/1990 dispone che è nullo...	il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali.	il provvedimento amministrativo che manca degli elementi occasionali.	il provvedimento amministrativo che manca degli elementi irrivalenti.
290	Ai sensi della legge n. 241/1990, in tema di disposizioni sulla trasparenza amministrativa, a quale soggetto è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti amministrativi?	A chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.	A nessuno.	Ai soli cittadini portatori di interessi collettivi.
291	A norma di quanto disposto dalla legge n. 241/1990 quale provvedimento amministrativo è annullabile?	Il provvedimento amministrativo che è stato adottato in violazione di legge.	Il provvedimento amministrativo che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato.	Il provvedimento amministrativo viziato da difetto assoluto di attribuzione.
292	In materia di accesso agli atti, cosa si intende per pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 22 L.241/90?	Tutti i soggetti di diritto pubblico e i soggetti di diritto privato limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o comunitario.	Solo i soggetti di diritto pubblico.	Esclusivamente gli enti pubblici.
293	A chi sono attribuite le questioni inerenti alla nullità dei provvedimenti amministrativi in violazione o elusione del giudicato, ai sensi dell'art. 21-septies della legge n. 241/1990 ?	Alla giurisdizione esclusiva del G.A.	Alla giurisdizione esclusiva del G.O.	Alla giurisdizione esclusiva del Consiglio di Stato.
294	A norma di quanto disposto dalla legge n. 241/1990 quale provvedimento amministrativo è annullabile?	Il provvedimento amministrativo che è viziato da eccesso di potere.	Il provvedimento amministrativo che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato.	Il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali.
295	Il diritto di accesso, a norma di quanto dispone la legge n. 241/1990, è escluso...	quando i documenti riguardano azioni strettamente strumentali alla tutela dell'ordine pubblico e alla repressione della criminalità.	quando l'amministrazione che ha formato i documenti decide discrezionalmente di vietarne l'accesso.	quando i documenti concernono l'attività dei dirigenti delle p.a.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
296	Il divieto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge 241/90 riguarda, tra l'altro,...	i documenti concernenti la continuità e la correttezza delle relazioni internazionali.	i documenti aventi rilevanza politica e l'attività del Governo.	i documenti concernenti l'attività del Parlamento.
297	Il divieto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge 241/90 riguarda, tra l'altro,...	i documenti volti a salvaguardare la sicurezza e la difesa nazionale.	i documenti concernenti l'attività del Governo.	i documenti concernenti situazioni patrimoniali.
298	Può la P.A. rifiutare ai sensi della Legge 241/90 l'accesso ai documenti amministrativi?	Sì, nei casi e nei limiti stabiliti dalla legge n. 241/1990.	Mai.	Sì. L'amministrazione decide a suo insindacabile giudizio se e quali documenti possano essere sottratti all'accesso.
299	Esiste ai sensi della Legge 241/90 un obbligo di motivazione degli atti amministrativi a contenuto normativo?	No, tale obbligo è espressamente escluso dall'art. 3 della legge n. 241 del 1990.	Sì, ma la motivazione non costituisce obbligo della pubblica amministrazione.	L'obbligo di motivazione sussiste solo se espressamente richiesto da una delle parti interessate al procedimento.
300	Chi ha facoltà di intervenire ai sensi della Legge 241/90 nel procedimento amministrativo?	Tra gli altri, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.	Solo i funzionari della p.a.	I soggetti portatori di interessi diffusi purché costituiti in associazioni.
301	Dispone l'art. 6 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento ...	propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi.	non propone l'indizione o le conferenze di servizi.	può ordinare esibizioni documentali, ma non esperire accertamenti tecnici ed ispezioni.
302	Esiste ai sensi della Legge 241/90 per la pubblica amministrazione un obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa?	Sì, tale obbligo è espressamente previsto dall'art. 3 della legge n. 241 del 1990.	La motivazione dei provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa costituisce una facoltà della pubblica amministrazione.	L'obbligo di motivazione sussiste solo se espressamente richiesto da una delle parti interessate al procedimento.
303	In attuazione della legge n. 241/1990, nei procedimenti ad iniziativa di parte, esiste un obbligo generale di indicare, nella comunicazione di avvio del procedimento, la data di presentazione dell'istanza?	Sì, la legge n. 15/2005 ha previsto un obbligo generale.	Sì, ma solo se l'istanza è presentata da un soggetto privato estraneo all'amministrazione.	No.
304	Nella legge sul procedimento amministrativo vige...	il divieto di aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.	Il divieto di interventi di carattere consultivo facoltativo.	Il divieto di compiere accertamenti tecnici ed ispezioni.
305	Gli accordi sostitutivi di provvedimenti di cui all'art. 11 della legge n. 241/1990 sono soggetti ai medesimi controlli previsti per i provvedimenti stessi?	Sì, lo dispone espressamente la detta legge.	Sì, ma solo se all'accordo sono interessati più soggetti privati.	No, gli accordi sostitutivi non necessitano di controlli.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
306	Ove in materia di procedimenti amministrativi debba essere obbligatoriamente sentito un organo consultivo, questo deve emettere il proprio parere...	entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.	entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta.	non oltre novanta giorni dal ricevimento della richiesta.
307	Le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi di cui all'art. 11 della legge n. 241/1990 (accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento)...	Sono riservate alla giurisdizione esclusiva del G.A.	Sono riservate alla giurisdizione esclusiva del G.O.	Sono di competenza del T.A.R. del Lazio.
308	Ai sensi della legge n. 241 del 1990, il responsabile del procedimento...	cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti.	non può esperire ispezioni.	non può ordinare esibizioni di documenti.
309	In attuazione della legge n. 241/1990, l'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento amministrativo mediante comunicazione personale, indicando, tra l'altro,...	l'amministrazione competente.	Il nominativo di tutte le persone interessate al procedimento.	le tipologie di atti di cui è possibile prendere visione.
310	Ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, l'amministrazione è obbligata a predeterminare e rendere preventivamente pubblici i criteri e le modalità cui attenersi per...	la concessione di contributi.	l'effettuazione di spese pubbliche.	i provvedimenti tributari.
311	Nel procedimento amministrativo, hanno facoltà di intervenire...	i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.	solo i portatori di interessi pubblici, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.	tutti i soggetti che ne facciano istanza.
312	L'obbligo di conclusione esplicita del procedimento, sancito dalla legge n. 241/1990, sussiste...	tanto per i procedimenti avviati su istanza quanto per quelli iniziati d'ufficio.	solo per i procedimenti avviati ad istanza di parte.	Solo per i procedimenti iniziati d'ufficio.
313	La legge n. 241/1990 ammette il recesso unilaterale dai contratti della p.a.?	Sì, nei casi previsti dalla legge e dal contratto.	Sì, nei soli casi ammessi dalla legge.	Sì, nei soli casi ammessi dal contratto.
314	L'art. 21-quater della legge 241/1990 dispone che i provvedimenti amministrativi efficaci sono eseguiti immediatamente. Può l'efficacia o l'esecuzione essere sospesa?	Sì, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario.	Sì, ed in tal caso il termine della sospensione, esplicitamente indicato nell'atto, può essere prorogato fino a due volte, ma non può essere ridotto in nessun caso.	No, mai.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
315	Ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990, qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente...	indice di regola una conferenza di servizi.	interpella le amministrazioni interessate e interpella tutti i Comuni e tutte le Province della Regione.	invita le persone interessate ai procedimenti ad attivare le amministrazioni cointeressate.
316	Qualora non si sia provveduto a determinare il termine entro cui il procedimento amministrativo debba concludersi, esso...	è stabilito dalla legge n. 241/1990 in 30 giorni.	si considera come non indicato e pertanto non esiste obbligo di conclusione.	è stabilito dalla legge n. 241/1990 in 60 giorni.
317	La legge n. 241/1990 ha sancito l'obbligo generale di motivazione dei provvedimenti amministrativi. Tale obbligo tuttavia non sussiste, tra l'altro...	per gli atti a contenuto generale.	per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa.	per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa e del personale.
318	Dispone l'art. 6 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento...	può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.	deve necessariamente essere persona diversa da quella competente in materia di adozione del provvedimento finale.	non può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.
319	Che cos'è la conferenza di servizi ai sensi della Legge 241/90?	E' uno strumento di cooperazione fra diverse pubbliche amministrazioni per promuovere l'accelerazione e lo snellimento delle rispettive attività.	E' un organo collegiale costituita dall'unificazione tra pubblico e privato.	E' un organo di accordo tra Stato e regioni.
320	A norma dell'art. 21 octies della L.241/90 il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge è...	annullabile.	nullo.	irregolare.
321	A norma dell'art.21octies della L. 241/90 il provvedimento amministrativo viziato da eccesso di potere è...	annullabile.	imperfetto.	irregolare.
322	A chi deve essere rivolta ai sensi della Legge 241/90 la richiesta d'accesso ai documenti?	All'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente.	Solo all'amministrazione che ha formato l'atto.	Solo all'amministrazione che detiene l'atto provvisoriamente.
323	Come viene nominata la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi?	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri.	Con decreto del Capo dello Stato.	Con deliberazione del Governo.
324	Ogni quanto si rinnova la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge 241/90?	Ogni tre anni.	Ogni cinque anni.	Ogni dieci anni.
325	Chi può far valere le omissioni presenti nella comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90?	Solo il soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.	Ciascun cittadino.	Solo le amministrazioni coinvolte.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
326	A quali principi si ispira la legge 241/1990?	Giusto procedimento, trasparenza, semplificazione.	Utilità e semplicità della p.a..	Solo pubblicità e trasparenza.
327	Decorsi i termini per la conclusione del procedimento, ai sensi della Legge 241/90 il ricorso avverso il silenzio dell'amministrazione può essere proposto anche senza necessità di diffida?	Sì.	No.	No, perché trova applicazione il principio del silenzio assenso.
328	Avverso il silenzio dell'amministrazione inadempiente, quando siano decorsi i termini senza che si sia concluso il procedimento, ai sensi della Legge 241/90 cosa si può fare?	Proporre ricorso dinanzi al G.A..	Chiedere al G.O. il precetto.	nulla.
329	Entro quale termine ai sensi della Legge 241/90 devono concludersi i procedimenti amministrativi in caso di particolare complessità?	Entro il termine non eccedente i centottanta giorni.	Entro il termine non eccedente i quarantacinque giorni.	Entro i trenta giorni.
330	Entro quale termine ai sensi della Legge 241/90 le pubbliche amministrazioni sono tenute a rendere i pareri facoltativi ad essi richiesti?	Con immediata comunicazione e comunque non oltre venti giorni dal ricevimento della richiesta.	Tempestivamente.	Senza alcun termine esplicitamente previsto.
331	Entro quale termine ai sensi della Legge 241/90 gli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni sono tenuti a rendere i pareri ad essi obbligatoriamente richiesti?	entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.	Entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta.	Entro un anno dal ricevimento della richiesta.
332	A norma della Legge 241/90 le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi?	Sì, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.	No.	No, tranne per lo svolgimento di attività di interesse privato.
333	In quale modo ai sensi della Legge 241/90 l'amministrazione comunica ordinariamente l'avvio del procedimento amministrativo?	Con comunicazione personale.	Mediante PEC.	Mediante affissione presso la casa comunale.
334	Cosa determina ai sensi della Legge 241/90 la revoca del provvedimento amministrativo?	L'inidoneità del provvedimento a produrre effetti.	La nullità.	L'annullabilità.
335	Chi può revocare il provvedimento amministrativo ai sensi della Legge 241/90?	L'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.	Un organo specificamente istituito con legge.	I soggetti nei confronti dei quali il provvedimento è destinato a produrre gli effetti.
336	Perché le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati?	Per conseguire maggior efficienza nella loro attività.	Per un maggior ordine nella collocazione degli atti.	Per favorire lo sviluppo della tecnologia.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
337	Con quali modalità può esercitarsi il diritto di accesso ai documenti amministrativi, riconosciuto ai soggetti all'uopo legittimati dalla legge, 241/1990?	Mediante esame ed estrazione di copia dei documenti stessi.	Solo mediante esame dei documenti stessi.	Solo mediante l'estrazione temporanea dell'originale dei documenti stessi.
338	Cosa disciplina la Legge 241/1990?	Le norme sul procedimento amministrativo.	L'accesso alle banche dati amministrative.	Le norme sul diritto amministrativo.
339	A norma della L. 241/1990, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato:	per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.	nel caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, ma non nel caso di motivi di pubblico interesse sopravvenuti.	per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ma non nel caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.
340	Sulla base di quanto stabilito dall'art. 21-octies, comma 1, della L. 241/1990, il vizio di incompetenza determina:	l'annullabilità del provvedimento.	l'inesistenza del provvedimento.	la nullità del provvedimento.
341	L'art. 2 della Legge 241 del 1990 sul procedimento amministrativo enuncia il principio ...	dell'obbligo di concludere il procedimento amministrativo con un provvedimento espresso.	del divieto di aggravamento del procedimento.	della trasparenza.
342	A norma della Legge 241/90, in caso di diniego esplicito o di inerzia da parte della P.A. a fronte di una istanza di accesso l'interessato:	è legittimato ad esperire ricorso al T.A.R. nel termine di 30 giorni oppure, chiedere al difensore civico competente il riesame della risposta negativa	non può che sollecitare la P.A. e attendere una pronuncia favorevole.	è legittimato ad esperire ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni
343	A norma della Legge 241/90, la P.A. può legittimamente derogare all'obbligo di comunicare l'avvio del procedimento?	In presenza di ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità.	In nessun caso, trattandosi di norme inderogabili di garanzia procedimentale.	Per ragioni di convenienza.
344	A norma della Legge 241/90, la ratifica è un provvedimento con cui viene eliminato:	un vizio di incompetenza relativa dell'atto amministrativo.	un vizio di merito.	la mancanza di un requisito essenziale dell'atto.
345	Ai sensi della L. 241/1990, la conferenza di servizi decisoria, può essere convocata su richiesta dell'interessato?	Sì. Quando l'attività del privato sia subordinata a più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche.	No. Anche quando l'attività del privato sia subordinata a più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche, l'impulso non può venire da lui.	Sì, ma non quando l'attività del privato sia subordinata a più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
346	Secondo la L. 241/1990, quando è indetta la conferenza decisoria?	Quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.	Quando la conclusione positiva del procedimento non è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.	Quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diversi tecnici esperti, estratti dall'albo di appartenenza.
347	Nelle procedure di realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, a quale fine la conferenza di servizi preliminare si esprime sul progetto di fattibilità tecnica ed economica?	Al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.	Al fine di valutare la presenza di tutte le condizioni, richieste dalla normativa vigente, che, nelle fasi successive, verranno considerate pacificamente acquisite.	Al fine di scartare preliminarmente le richieste, troppo spesso non idonee.
348	A norma della Legge 241/90, l'amministrazione non può addurre tra i motivi che le impediscono di accogliere una istanza:	inadempienze o ritardi attribuibili alla stessa amministrazione.	l'inadeguatezza delle risorse finanziarie disponibili.	la mancata sottoscrizione della istanza.
349	Quando, nei procedimenti a istanza di parte, il responsabile del procedimento comunica loro i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ...	gli interessati hanno 10 giorni di tempo per presentare per iscritto le proprie osservazioni.	gli interessati hanno il diritto di essere ascoltati di persona entro 10 giorni.	gli interessati possono chiedere al giudice amministrativo la nomina di un commissario ad acta.
350	Qualora non sia stato espressamente designato il responsabile di un procedimento:	la responsabilità spetta al responsabile dell'ufficio dell'unità organizzativa incaricata della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.	la responsabilità spetta al segretario comunale.	la responsabilità spetta al dipendente che ha curato l'avvio del procedimento.
351	A Norma della legge 241/90, il responsabile del procedimento:	è designato dal dirigente dell'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.	è nominato dal Sindaco.	è stabilito dal regolamento comunale sui procedimenti amministrativi.
352	In base all'art. 21quater della L. 241/90 l'esecuzione del provvedimento amministrativo efficace:	può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.	non può essere mai sospesa.	può essere sospesa, unicamente dal Prefetto e/o dal segretario comunale.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
353	In base all'art. 10 della L.241/90 i soggetti intervenuti nel procedimento amministrativo hanno:	il diritto di presentare memorie scritte e documenti.	l'obbligo di presentare memorie pena l'esclusione dal procedimento.	l'obbligo di presentare per mezzo di avvocato memorie scritte e documenti.
354	Il legislatore recependo l'elaborazione giurisprudenziale in tema di nullità dell'atto amministrativo, ha introdotto l'art. 21-septies nella legge n. 241/1990 che prevede la nullità per il procedimento ...	che è viziato da difetto assoluto di attribuzione.	che è stato adottato in violazione di legge.	che è viziato da incompetenza.
355	Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale dell'avvio del procedimento di cui all'art. 8 L.241/1990 non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede ...	a rendere noti gli elementi di cui all'art. 8, comma 2, L.241/1990 mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.	sempre alla comunicazione di avvio del procedimento con forme di pubblicità unificate.	sempre alla comunicazione di avvio del procedimento mediante pubblicazione su testate giornalistiche nazionali.
356	La "conferenza di servizi preliminare", disciplinata dall'art.14, 3 comma, della legge n.241/1990:	è la conferenza convocata per progetti di particolare complessità e di insediamenti produttivi di beni e servizi, su motivata richiesta dell'interessato, corredata da uno studio di fattibilità e finalizzata a indicare al richiedente, prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati.	la conferenza interna, indetta nell'ambito di una pubblica amministrazione, per definire la posizione univoca da esprimere in sede di conferenza di servizi.	è la conferenza di servizi in materia di finanza di progetto, ove sono coinvolti anche i soggetti aggiudicatari di concessione.
357	A norma della Legge 241/90, con la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), l'interessato:	può iniziare l'attività segnalata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.	può iniziare l'attività segnalata decorsi 30 giorni dalla presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.	può iniziare l'attività segnalata decorsi 5 giorni dalla presentazione della segnalazione all'amministrazione competente, se questa non ha stabilito un motivato rinvio.
358	I principi generali dell'attività amministrativa, richiamati dall'articolo 1 della legge n. 241/1990, devono essere rispettati da tutte le amministrazioni pubbliche ed anche :	dai soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative.	dalle società di capitali quotate in borsa.	dagli incaricati di pubblici servizi.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
359	Molte disposizioni della legge n. 241/1990 (ad esempio, quelle in materia di responsabile del procedimento, partecipazione al procedimento, durata massima dei procedimenti, accesso alla documentazione amministrativa):	costituiscono livelli essenziali delle prestazioni, con la conseguenza che le amministrazioni territoriali non possono stabilire per i cittadini garanzie inferiori a quelle stabilite dalla legge.	costituiscono principi generali dell'ordinamento, a cui le amministrazioni territoriali sono tenute ad adeguare i rispettivi ordinamenti secondo le rispettive peculiari esigenze.	costituiscono norme immediatamente precettive per tutte le amministrazioni, perché riferite, seppur indirettamente, alla materia della giustizia amministrativa.
360	A norma del disposto di cui all'art. 21-octies della legge n. 241/1990 è annullabile il provvedimento amministrativo...	viziato da incompetenza.	viziato da difetto assoluto di attribuzione.	adottato in violazione o elusione del giudicato.
361	Stabilisce l'art. 8 della Legge 241/1990 che la notizia dell'avvio del procedimento amministrativo avvenga di norma:	mediante comunicazione personale rivolta al singolo destinatario.	con avviso pubblico mediante affissione all'albo pretorio dell'ente ovvero mediante procedure informatizzate.	conforme di pubblicità pubbliche.
362	Esiste per la Pubblica Amministrazione, ai sensi della legge n. 241/90, un obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione dei concorsi pubblici?	Sì, tale obbligo è espressamente previsto dall'art. 3 della L. 241/90.	Solo se espressamente richiesto da una delle parti interessate al procedimento.	No, costituisce una facoltà della Pubblica Amministrazione.
363	In quali casi può essere omessa la comunicazione di avvio del procedimento di cui alla L. 241/90?	Quando sussistano particolari esigenze di celerità del procedimento.	Quando si tratta di procedimenti riferibili a provvedimenti favorevoli per il destinatario.	Quando si tratta di procedimenti riferibili a provvedimenti assolutamente vincolati nel contenuto per i quali la partecipazione dell'interessato non può mutare il contenuto dispositivo del provvedimento.
364	Il preavviso di rigetto di cui all'art. 10bis della L. 241/90 non si applica:	ai procedimenti concorsuali ed ai procedimenti in materia previdenziale ed assistenziale.	ai procedimenti concorsuali, a quelli in materia previdenziale ed assistenziale ed a quelli in materia tributaria.	ai procedimenti concorsuali, ai procedimenti in materia previdenziale ed assistenziale ed a quelli vincolati, per i quali la presentazione di osservazioni o memorie da parte del destinatario, non cambierebbe comunque il contenuto dispositivo del provvedimento.
365	A norma della legge 241/90, entro quanto tempo dalla presentazione della richiesta di accesso ad atti amministrativi, questa si intende respinta ...	decorsi inutilmente trenta giorni.	decorsi inutilmente novanta giorni.	decorsi inutilmente sessanta giorni.
366	A norma della legge 241/90, la Pubblica Amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce ...	secondo le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente.	sempre secondo le norme di diritto privato.	secondo le norme di diritto privato solo quando la legge lo preveda espressamente.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
367	Secondo quanto dispone l'articolo 3 della legge 241/1990, la motivazione dei provvedimenti amministrativi deve indicare...	i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione.	la dichiarazione di volontà vera e propria della pubblica amministrazione.	gli elementi ritenuti opportuni dall'amministrazione a suo insindacabile giudizio.
368	L'avvio del procedimento amministrativo è comunicato...	a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, qualora da quest'ultimo possa derivare loro pregiudizio, ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento.	ai soli soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti se negativi.	solo ai soggetti che per legge debbono intervenire.
369	In attuazione della legge n. 241/1990, l'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento amministrativo mediante comunicazione personale, indicando,...	tra l'altro, l'oggetto del procedimento promosso.	il nominativo di tutte le persone maggiorenni interessate al procedimento.	esclusivamente l'amministrazione competente e le tipologie di atti di cui non è possibile prendere visione.
370	La richiesta di accesso ai documenti amministrativi....	deve essere motivata.	deve essere avanzata al difensore civico competente per territorio.	deve essere avanzata esclusivamente al responsabile del procedimento.
371	A norma di quanto dispone la legge n. 241/1990, il diritto di accesso è escluso....	quando l'accesso possa arrecare pregiudizio ai processi di formazione, di determinazione e di attuazione della politica monetaria e valutaria.	quando i documenti hanno rilevanza esterna.	quando i documenti riguardano l'attività del Governo.
372	Quale obbligo pone a carico dell'amministrazione la legge n. 241/1990?	L'obbligo di indicare negli atti notificati all'interessato il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.	L'obbligo della motivazione per gli atti a contenuto generale.	L'obbligo della motivazione per gli atti normativi.
373	Tra i criteri affermati dalla legge in materia di procedimento amministrativo vi è quello dell'economicità, vale a dire....	ottimizzare i risultati in relazione ai mezzi a disposizione.	consentire al cittadino di partecipare al procedimento comunicandogli immediatamente il suo avvio.	rendere nota e trasparente ai cittadini l'attività amministrativa.
374	La legge 241/90 stabilisce che, in tutti i casi in cui le leggi e i regolamenti prevedono atti di notorietà o attestazioni asseverate da testimoni altrimenti denominate, il numero dei testimoni è ridotto a:	due	uno	tre
375	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, prevista dalla legge 241/90, è istituita presso:	la Presidenza del Consiglio dei Ministri	i Tribunali Amministrativi regionali	il Consiglio di Stato

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
376	Il diritto di accesso disciplinato dalla legge 241/90, si esercita nei confronti:	delle pubbliche amministrazioni, delle aziende autonome e speciali, degli enti pubblici e dei gestori di pubblici servizi.	esclusivamente delle pubbliche amministrazioni.	esclusivamente delle pubbliche amministrazioni e delle aziende autonome e speciali.
377	La legge 241/90 definisce "controinteressati" al procedimento finalizzato all'accesso ai documenti amministrativi:	tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza.	tutti i soggetti che non hanno alcun interesse dall'esercizio del diritto di accesso.	tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nel procedimento.
378	Il termine massimo per la conclusione di un procedimento amministrativo di competenza delle amministrazioni statali è fissato dalla legge 241/90 in:	180 giorni, salvo i procedimenti di acquisto della cittadinanza italiana e di quelli riguardanti l'immigrazione	90 giorni, senza eccezioni	90 giorni, salvo i procedimenti di acquisto della cittadinanza e quelli riguardanti l'immigrazione
379	Ai sensi della legge 241/90, cosa s'intende per silenzio-assenso?	Il caso in cui la legge attribuisce al silenzio il valore di accoglimento di un'istanza.	Il caso in cui la legge attribuisce al silenzio il valore di diniego di un'istanza.	Una fattispecie non ammissibile per la PA tenuta sempre a fornire motivazione esplicita per le proprie determinazioni.
380	Ai sensi dell'art. 20 della L.241/90, il silenzio dell'amministrazione competente, nel procedimento ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi, fatta salva l'applicazione dell'art. 19 della citata legge, a cosa equivale?	A provvedimento di accoglimento della domanda.	A provvedimento di diniego della domanda.	A proroga per il rilascio del provvedimento.
381	A norma della legge 241/90, la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi:	vigila affinché venga attuato il principio di piena conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione.	stabilisce con decreto i casi nei quali può aversi accesso ai documenti amministrativi.	vigila affinché non siano divulgati i documenti amministrativi.
382	A norma del novellato art. 16 della L. n. 241/90, i pareri degli organi consultivi sono trasmessi:	con mezzi telematici.	con immediatezza e, comunque, non oltre 5 giorni dalla richiesta.	a mezzo di messo notificatore.
383	L'art.8, c.1 della L. 69/09 ha modificato l'art.16 della L.241/90 introducendo un nuovo termine per i pareri facoltativi, prima assente, pari a:	massimo venti giorni.	massimo sessanta giorni.	massimo quaranta giorni.
384	Quale figura ha istituito la L. 241/90 a tutela della trasparenza e dell'efficienza dell'amministrazione?	Il responsabile del procedimento.	Il referente dell'URP.	Il funzionario di fatto.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
385	Oltre ai principi già riconoscibili nella nostra Costituzione, la funzione amministrativa deve, a norma di quanto previsto nella L. 241/90, essere improntata...	all'efficienza, efficacia, trasparenza e pubblicità.	alla legalità, imparzialità e buon andamento.	alla correttezza, liceità, lealtà e trasparenza.
386	In tema di disposizioni sulla trasparenza amministrativa, il diritto di accesso del cittadino agli atti pubblici, previsto dalla legge 241/90, incontra limiti dovuti a ...	legittimi motivi di segretezza.	casi di opportunità condivisa.	discrezionalità della Pubblica Amministrazione.
387	L'art. 1 della legge n. 241/1990 dispone che l'attività amministrativa è regolata secondo le modalità previste dalla legge stessa e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché....	dai principi dell'ordinamento comunitario.	dai regolamenti delle Regioni a statuto speciale.	dai principi dell'ordinamento giudiziario.
388	La legge n. 241/1990, cosa prevede nella circostanza che siano trascorsi inutilmente i tempi di legge dalla richiesta di accesso a documenti amministrativi?	Questa si intende rifiutata.	Questa si intende concessa.	Il Prefetto del luogo di residenza del richiedente nomina un commissario ad acta affinché provveda.
389	La legge n. 241/1990 dispone che è nullo.....	il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali.	il provvedimento amministrativo che manca degli elementi occasionali.	il provvedimento amministrativo che manca degli elementi irrivali.
390	Ai sensi della legge n. 241/1990, in tema di disposizioni sulla trasparenza amministrativa, a quale soggetto è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti amministrativi?	A chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.	A nessuno.	Ai soli cittadini portatori di interessi collettivi.
391	A norma di quanto disposto dalla legge n. 241/1990 quale provvedimento amministrativo è annullabile?	Il provvedimento amministrativo che è stato adottato in violazione di legge.	Il provvedimento amministrativo che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato.	Il provvedimento amministrativo viziato da difetto assoluto di attribuzione.
392	In materia di accesso agli atti, cosa si intende per pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 22 L.241/90?	Tutti i soggetti di diritto pubblico e i soggetti di diritto privato limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o comunitario.	Solo i soggetti di diritto pubblico.	Esclusivamente gli enti pubblici.
393	A chi sono attribuite le questioni inerenti alla nullità dei provvedimenti amministrativi in violazione o elusione del giudicato, ai sensi dell'art. 21-septies della legge n. 241/1990 ?	Alla giurisdizione esclusiva del G.A.	Alla giurisdizione esclusiva del G.O.	Alla giurisdizione esclusiva del Consiglio di Stato.
394	A norma di quanto disposto dalla legge n. 241/1990 quale provvedimento amministrativo è annullabile?	Il provvedimento amministrativo che è viziato da eccesso di potere.	Il provvedimento amministrativo che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato.	Il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
395	Il diritto di accesso, a norma di quanto dispone la legge n. 241/1990, è escluso...	quando i documenti riguardano azioni strettamente strumentali alla tutela dell'ordine pubblico e alla repressione della criminalità.	quando l'amministrazione che ha formato i documenti decide discrezionalmente di vietarne l'accesso.	quando i documenti concernono l'attività dei dirigenti delle P.A.
396	Il divieto di accesso ai documenti amministrativi riguarda, tra l'altro,...	i documenti concernenti la continuità e la correttezza delle relazioni internazionali.	i documenti aventi rilevanza politica e l'attività del Governo.	i documenti concernenti l'attività del Parlamento.
397	Il divieto di accesso ai documenti amministrativi riguarda, tra l'altro,...	i documenti volti a salvaguardare la sicurezza e la difesa nazionale.	i documenti concernenti l'attività del Governo.	i documenti concernenti situazioni patrimoniali.
398	Può la P.A. rifiutare l'accesso ai documenti amministrativi?	Sì, nei casi e nei limiti stabiliti dalla legge n. 241/1990.	Mai.	Sì. L'amministrazione decide a suo insindacabile giudizio se e quali documenti possano essere sottratti all'accesso.
399	Esiste un obbligo di motivazione degli atti amministrativi a contenuto normativo?	No, tale obbligo è espressamente escluso dall'art. 3 della legge n. 241 del 1990.	Sì, ma la motivazione non costituisce obbligo della pubblica amministrazione.	L'obbligo di motivazione sussiste solo se espressamente richiesto da una delle parti interessate al procedimento.
400	Chi ha facoltà di intervenire nel procedimento amministrativo?	Tra gli altri, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.	Nessuno se non gli addetti alla P.A.	I soggetti portatori di interessi diffusi purché costituiti in associazioni.
401	Dispone l'art. 6 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento ...	propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi.	non propone l'indizione o le conferenze di servizi.	può ordinare esibizioni documentali, ma non esperire accertamenti tecnici ed ispezioni.
402	Esiste per la pubblica amministrazione un obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa?	Sì, tale obbligo è espressamente previsto dall'art. 3 della legge n. 241 del 1990.	La motivazione dei provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa costituisce una facoltà della pubblica amministrazione.	L'obbligo di motivazione sussiste solo se espressamente richiesto da una delle parti interessate al procedimento.
403	In attuazione della legge n. 241/1990, nei procedimenti ad iniziativa di parte, esiste un obbligo generale di indicare, nella comunicazione di avvio del procedimento, la data di presentazione dell'istanza?	Sì, la legge n. 15/2005 ha previsto un obbligo generale.	Sì, ma solo se l'istanza è presentata da un soggetto privato estraneo all'amministrazione.	No.
404	Nella legge sul procedimento amministrativo vige....	il divieto di aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.	Il divieto di interventi di carattere consultivo facoltativo.	Il divieto di compiere accertamenti tecnici ed ispezioni.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
405	Gli accordi sostitutivi di provvedimenti di cui all'art. 11 della legge n. 241/1990 sono soggetti ai medesimi controlli previsti per i provvedimenti stessi?	Si, lo dispone espressamente la detta legge.	Si, ma solo se all'accordo sono interessati più soggetti privati.	No, gli accordi sostitutivi non necessitano di controlli.
406	Ove in materia di procedimenti amministrativi debba essere obbligatoriamente sentito un organo consultivo, questo deve emettere il proprio parere....	entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.	entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta.	non oltre novanta giorni dal ricevimento della richiesta.
407	Le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi di cui all'art. 11 della legge n. 241/1990 (accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento)...	Sono riservate alla giurisdizione esclusiva del G.A.	Sono riservate alla giurisdizione esclusiva del G.O.	Sono di competenza del T.A.R. del Lazio.
408	Ai sensi della legge n. 241 del 1990, il responsabile del procedimento ...	cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti.	non può esperire ispezioni.	non può ordinare esibizioni di documenti.
409	In attuazione della legge n. 241/1990, l'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento amministrativo mediante comunicazione personale, indicando, tra l'altro,....	l'amministrazione competente.	Il nominativo di tutte le persone interessate al procedimento.	le tipologie di atti di cui è possibile prendere visione.
410	Ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, l'amministrazione è obbligata a predeterminare e rendere preventivamente pubblici i criteri e le modalità cui attenersi per...	la concessione di contributi.	l'effettuazione di spese pubbliche.	i provvedimenti tributari.
411	Nel procedimento amministrativo, hanno facoltà di intervenire ...	i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.	solo i portatori di interessi pubblici, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.	tutti i soggetti che ne facciano istanza.
412	L'obbligo di conclusione esplicita del procedimento, sancito dalla legge n. 241/1990, sussiste....	tanto per i procedimenti avviati su istanza quanto per quelli iniziati d'ufficio.	solo per i procedimenti avviati ad istanza di parte.	Solo per i procedimenti iniziati d'ufficio.
413	La legge n. 241/1990 ammette il recesso unilaterale dai contratti della P.A.?	Si, nei casi previsti dalla legge e dal contratto.	Si, nei soli casi ammessi dalla legge.	Si, nei soli casi ammessi dal contratto.
414	L'art. 21-quater della legge 241/1990 dispone che i provvedimenti amministrativi efficaci sono eseguiti immediatamente. Può l'efficacia o l'esecuzione essere sospesa?	Si, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario.	Si, ed in tal caso il termine della sospensione, esplicitamente indicato nell'atto, può essere prorogato fino a due volte, ma non può essere ridotto in nessun caso.	No, mai.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
415	Ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990, qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente...	indice di regola una conferenza di servizi.	interpella le amministrazioni interessate e interpella tutti i Comuni e tutte le Province della Regione	invita le persone interessate ai procedimenti ad attivare le amministrazioni cointeressate.
416	Qualora non si sia provveduto a determinare il termine entro cui il procedimento amministrativo debba concludersi, esso....	è stabilito dalla legge n. 241/1990 in 30 giorni.	si considera come non indicato e pertanto non esiste obbligo di conclusione.	è stabilito dalla legge n. 241/1990 in 60 giorni.
417	La legge n. 241/1990 ha sancito l'obbligo generale di motivazione dei provvedimenti amministrativi. Tale obbligo tuttavia non sussiste, tra l'altro....	per gli atti a contenuto generale.	per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa.	per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa e del personale.
418	Dispone l'art. 6 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento ...	può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.	deve necessariamente essere persona diversa da quella competente in materia di adozione del provvedimento finale.	non può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.
419	Che cos'è la conferenza di servizi?	E' uno strumento di cooperazione fra diverse pubbliche amministrazioni per promuovere l'accelerazione e lo snellimento delle rispettive attività.	E' un organo collegiale costituita dall'unificazione tra pubblico e privato.	E' un organo di accordo tra Stato e regioni.
420	A norma dell'art. 21 octies della L.241/90 il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge è...	annullabile.	nullo.	irregolare.
421	A norma dell'art.21octies della L.241/90 il provvedimento amministrativo viziato da eccesso di potere è...	annullabile.	imperfetto.	irregolare.
422	A chi deve essere rivolta la richiesta d'accesso ai documenti?	All'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente.	Solo all'amministrazione che ha formato l'atto.	Solo all'amministrazione che detiene l'atto provvisoriamente.
423	Come viene nominata la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi?	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri.	Con decreto del Capo dello Stato.	Con deliberazione del Governo.
424	Ogni quanto si rinnova la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi?	Ogni tre anni.	Ogni cinque anni.	Ogni dieci anni.
425	Chi può far valere le omissioni presenti nella comunicazione dell'avvio del procedimento?	Solo il soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.	Ciascun cittadino.	Solo le amministrazioni coinvolte.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
426	A quali principi si ispira la legge 241/1990?	Giusto procedimento, trasparenza, semplificazione.	Utilità e semplicità della P.A.	Solo pubblicità e trasparenza.
427	Decorsi i termini per la conclusione del procedimento, il ricorso avverso il silenzio dell'amministrazione può essere proposto anche senza necessità di diffida?	Sì.	No.	No, perché trova applicazione il principio del silenzio assenso.
428	Avverso il silenzio dell'amministrazione inadempiente, quando siano decorsi i termini senza che si sia concluso il procedimento, cosa si può fare?	Proporre ricorso dinanzi al G.A.	Chiedere al G.O. il precetto.	nulla.
429	Entro quale termine devono concludersi i procedimenti amministrativi, in caso di particolare complessità?	Entro il termine non eccedente i centottanta giorni.	Entro il termine non eccedente i quarantacinque giorni.	Entro i trenta giorni.
430	Entro quale termine le pubbliche amministrazioni sono tenute a rendere i pareri facoltativi ad essi richiesti?	Con immediata comunicazione e comunque non oltre venti giorni dal ricevimento della richiesta.	Tempestivamente.	Senza alcun termine esplicitamente previsto.
431	Entro quale termine gli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni sono tenuti a rendere i pareri ad essi obbligatoriamente richiesti?	entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.	Entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta.	Entro un anno dal ricevimento della richiesta.
432	Le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi?	Sì, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.	No.	No, tranne per lo svolgimento di attività di interesse privato.
433	In quale modo l'amministrazione comunica ordinariamente l'avvio del procedimento amministrativo?	Con comunicazione personale.	Mediante PEC.	Mediante affissione presso la casa comunale.
434	Cosa determina la revoca del provvedimento amministrativo?	L'inidoneità del provvedimento a produrre effetti.	La nullità.	L'annullabilità.
435	Chi può revocare il provvedimento amministrativo?	L'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.	Un organo specificamente istituito con legge.	I soggetti nei confronti dei quali il provvedimento è destinato a produrre gli effetti.
436	Perché le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati?	Per conseguire maggior efficienza nella loro attività.	Per un maggior ordine nella collocazione degli atti.	Per favorire lo sviluppo della tecnologia.
437	L'art. 21 quater, 1 comma, L.241/90 al c.1 dispone che i provvedimenti amministrativi efficaci sono...	eseguiti immediatamente salvo che sia diversamente stabilito dalla legge o dal provvedimento medesimo.	eseguiti nei trenta giorni successivi all'emanazione salvo che sia diversamente stabilito dalla legge o dal regolamento.	sospesi nei trenta giorni dallo stesso organo che li ha emanati.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
438	Chi prevede ad assegnare, a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento amministrativo?	Il dirigente di ciascuna unità organizzativa.	Il funzionario preposto all'unità organizzativa.	Il dipendente con più anni di servizio.
439	La motivazione del provvedimento amministrativo è sempre richiesta?	Sì ma non è richiesta solo per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale.	No, essendo esclusa solo per gli atti normativi.	No, essendo esclusa solo per gli atti a contenuto generale.
440	Come deve essere in generale ogni provvedimento amministrativo?	Motivato.	Conciso.	Trasparente.
441	In quanto tempo si prescrive il diritto al risarcimento del danno per inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo?	Cinque anni.	Dieci anni.	Centottanta giorni.
442	A quale giurisdizione competono le controversie relative al risarcimento del danno ingiusto per inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.	Alla giurisdizione esclusiva del giudice unico.
443	E' vero che la pubblica amministrazione nel perseguire i suoi fini, si avvale esclusivamente di forme e mezzi previsti dal diritto pubblico?	Non è vero. La PA può avvalersi anche di negozi di diritto privato.	E' vero.	Non è vero. La PA può avvalersi solo di misure preventive e/o di garanzia.
444	Da quando decorrono i termini per la conclusione di un procedimento amministrativo?	Dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda.	Esclusivamente dall'inizio del procedimento d'ufficio.	Esclusivamente dal ricevimento della domanda.
445	In quale forma devono essere stipulati gli accordi procedimentali e quelli sostitutivi?	Per iscritto, sotto pena di nullità.	In forma convenzionale.	In qualunque forma.
446	Nelle controversie relative all' accesso dei documenti amministrativi, cosa ordina il giudice amministrativo, sussistendone i presupposti?	L'esibizione dei documenti richiesti.	La pubblicazione della sentenza.	Il risarcimento del danno.
447	Nelle controversie in materia di accesso ai documenti amministrativi, possono stare le parti in giudizio?	sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore.	assolutamente no.	sì, le parti possono stare in giudizio esclusivamente con l'assistenza del difensore.
448	Cosa si intende per rettifica?	La correzione di meri errori materiali o di irregolarità che non incidono sul contenuto finale di un provvedimento.	Un sinonimo di ratifica.	La conferma dell'atto amministrativo emanato da un organo incompetente.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
449	Quali principi si applicano agli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento amministrativo?	I principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.	Esclusivamente i principi costituzionali.	I principi di efficienza ed economicità.
450	Individua quale tra essi, rientra tra gli elementi che devono essere indicati nella comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo	L'ufficio e la persona responsabile del procedimento.	I soggetti che possono intervenire nel procedimento.	I diritti dei partecipanti al procedimento.
451	Quali dei seguenti criteri soddisfa il diritto d'accesso ai documenti amministrativi?	Imparzialità e trasparenza.	Lealtà e diligenza.	Correttezza e professionalità.
452	Il diritto di accesso ai documenti amministrativi, può essere sempre esercitato?	Sì, fino a quando la p.a. ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi di cui si chiede l'accesso.	Sì, è sempre esercitabile senza alcun limite di tempo.	No.
453	Quando il provvedimento amministrativo è annullabile?	Quando è adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza.	Quando manca di un elemento essenziale.	Quando è simulato, oppure viziato da eccesso di competenza.
454	In relazione ai destinatari, gli atti amministrativi si distinguono in atti particolari, atti plurimi, atti collettivi e atti generali. Gli atti formalmente unici, ma scindibili in tanti diversi provvedimenti quanti sono i destinatari....	Sono atti amministrativi plurimi.	Sono atti amministrativi generali.	Sono atti amministrativi collettivi.
455	È reale l'autorizzazione....	rilasciata sulla base di un accertamento relativo a requisiti concernenti una "res".	rilasciata sulla base di un apprezzamento della P.A. concernente requisiti che ineriscono la persona del soggetto autorizzato.	il cui contenuto è predisposto dalla legge e non è pertanto suscettibile di limitazioni.
456	Cosa si intende per sanatoria?	L'acquisizione ora per allora di atti endoprocedimentali che dovevano essere emanati prima della conclusione del procedimento amministrativo.	La correzione di errori materiali.	Un atto meramente confermativo.
457	Qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente si avvale di regola dello strumento previsto dall'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. Di quale strumento di tratta?	Conferenza di servizi.	Accordo di programma.	Provvedimento contrattuale.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
458	Dispone l'art. 11 della legge n. 241/1990 che a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, la conclusione di accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento con privato ...	deve essere preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento.	deve essere preceduta da una conferenza di servizi.	deve essere comunicata mediante pubblicazione in gazzetta ufficiale.
459	Le concessioni esattoriali delle imposte rientrano nella categoria delle....	concessioni traslative di potestà pubbliche appartenenti alla P.A.	concessioni traslative di poteri o facoltà su beni pubblici.	concessioni traslative di pubblici servizi.
460	A norma della Legge 241/90, al fine di favorire la conclusione con gli interessati degli accordi relativi al contenuto discrezionale del provvedimento finale, il responsabile del procedimento amministrativo può:	predispone un calendario di incontri cui invita, separatamente o contestualmente, il destinatario del provvedimento ed eventuali controinteressati.	invitare ad uno o più incontri esclusivamente i controinteressati.	invitare ad incontri il destinatario del provvedimento ed i controinteressati, ma solo separatamente gli uni dagli altri.
461	In quali casi la L. n. 241/90 richiede la forma scritta per gli accordi amministrativi?	Sempre.	In nessun caso.	Solo per il rilascio delle concessioni.
462	A norma della Legge 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è determinata:	Per legge o per regolamento ovvero da ciascuna Pubblica Amministrazione.	Esclusivamente per legge.	Esclusivamente per regolamento.
463	Ai sensi della Legge 241/90, in caso di imposizione coattiva di un obbligo, il termine e le modalità di esecuzione sono determinate:	dal provvedimento costitutivo degli obblighi.	dalla Conferenza dei servizi.	dallo Statuto della P.A. interessata.
464	Ai sensi della Legge 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento cura:	l'istruttoria, gli adempimenti procedurali e l'adozione del provvedimento finale.	esclusivamente la fase istruttoria.	esclusivamente la fase decisoria.
465	Il divieto di aggravamento del procedimento ex art. 1, comma 2, della L. 241/1990, è:	Un'articolazione dei criteri di economicità ed efficacia.	Un'articolazione del principio di proporzionalità e sussidiarietà.	Un istituto rivolto a garantire il diritto di partecipazione degli interessi.
466	Secondo la legge 241/1990, i provvedimenti limitativi della sfera giuridica dei privati sono immediatamente efficaci se hanno:	carattere cautelare ed urgente.	natura patrimoniale.	natura non patrimoniale.
467	In materia di procedimento amministrativo ai sensi dell'articolo 5 della Legge 241/1990, la mancata nomina del responsabile del procedimento cosa comporta?	Non determina un vuoto normativo e procedimentale.	Determina un vuoto normativo e procedimentale	Il procedimento è sospeso sino alla nomina del responsabile

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
468	In materia di procedimento amministrativo la mancata osservanza della norma, dettata dall'art. 3, comma quarto, della legge n. 241 del 1990, che impone di indicare "in ogni atto notificato al destinatario" l'autorità a cui è possibile ricorrere contro l'atto stesso e il relativo termine cosa comporta ?	Il riconoscimento della scusabilità dell'errore in cui sia eventualmente incorso il ricorrente nel caso di impugnazione.	L'invalidità dell'atto.	L'inesistenza dell'atto.
469	In materia di procedimento amministrativo per l'irrogazione delle sanzioni amministrative, è possibile applicare la previsione del termine di adempimento della Legge 7 agosto 1990 n. 241 ?	No, attesa la peculiarità del procedimento nel sistema disciplinato dalla legge 24 novembre 1981 n. 689, che disciplina nelle sue varie fasi oggetto e natura del contenzioso.	Si sempre.	Si se conveniente per il soggetto privato.
470	In tema di disposizioni sulla trasparenza amministrativa, la L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, cosa intende per documento amministrativo ?	La rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, detenuti da una pubblica amministrazione, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale.	Una rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti esclusivamente e concretamente utilizzati ai fini dell'attività con rilevanza esterna, ad eccezione degli atti interni.	Una rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie, detenuta esclusivamente da un privato e di natura privatistica.
471	In tema di disposizioni sulla trasparenza amministrativa, la Legge n. 241/1990, cosa intende per interessati ?	I soggetti, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.	I giornalisti, sempre.	I soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, anche se non corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, e comunque per i portatori di interessi pubblici è prevista lo specifico riconoscimento giudiziario.
472	A norma della Legge 7 agosto 1990, n. 241, trascorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta di accesso a documenti amministrativi:	questa si intende rifiutata.	questa si intende concessa.	il Prefetto del luogo di residenza del richiedente nomina un commissario ad acta affinché provveda.
473	La commissione per l'accesso ai documenti amministrativi prevista dalla legge 241/90, è presieduta:	Dal sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Dal Presidente della Repubblica.	Dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
474	Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241, esistono atti segreti del Ministero dell'Interno?	Quelli previamente individuati dall'amministrazione con un apposito decreto Ministeriale attuativo dell'art.24, legge n.241/90.	Si,tutti.	No, nessuno.
475	La legge 241 sulla trasparenza nella P.A. cosa intende con il termine accordi sostitutivi di provvedimento:	accordi conclusi tra la p.a. e il cittadino in luogo dell'adozione di un provvedimento amministrativo.	accordi esclusivamente in tema urbanistico tra amministrazioni.	atti amministrativi del gestore pubblico.
476	Ai sensi dell'art.10, della L.241/1990 i partecipanti al procedimento hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento, nonché:	di presentare memorie scritte e documenti.	di presentare solo le proprie contestazioni oralmente	di chiedere chiarimenti orali ed esplicativi all'amministrazione competente
477	Come si può definire il "procedimento amministrativo"?	Una serie di atti concatenati tra loro e diretti tutti allo scopo di pervenire ad un provvedimento finale.	Un insieme di attività informali che devono precedere l'adozione di un provvedimento finale.	Un insieme di comportamenti cui sono tenuti gli Organi della Pubblica Amministrazione.
478	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi prevista dalla legge 241/90 è costituita, tra gli altri, da:	due senatori, due deputati.	quattro senatori e quattro deputati.	un senatore e un deputato.
479	A norma della legge 241/90, le istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni:	non sono ammissibili.	sono sempre ammissibili.	sono ammissibili solo in determinate materie.
480	A norma della legge 241/90, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge o dal provvedimento medesimo, i provvedimenti amministrativi efficaci sono eseguiti:	immediatamente.	non prima che siano decorsi 10 giorni dall'emanazione del provvedimento.	non prima che siano decorsi 5 giorni dall'emanazione del provvedimento.
481	Ai sensi della legge 241/90, in caso di falsità nelle autocertificazioni volte al rilascio di un'autorizzazione, la successiva istanza di sanatoria:	non è ammessa.	è sempre ammessa.	è ammessa solo nei casi discrezionalmente indicati dal responsabile del procedimento.
482	I documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria di un procedimento amministrativo, sono acquisiti d'ufficio, a norma della legge 241/90:	quando sono in possesso dell'amministrazione procedente, ovvero sono detenuti, istituzionalmente, da altre pubbliche amministrazioni.	esclusivamente quando sono in possesso dell'amministrazione procedente.	esclusivamente quando sono detenuti, istituzionalmente, da altre pubbliche amministrazioni, diverse da quella procedente.
483	A norma della legge 241/90, quando l'attività del privato sia subordinata ad atti di consenso, comunque denominati, di competenza di amministrazioni pubbliche diverse, la conferenza di servizi é convocata:	anche su richiesta dell'interessato e dell'amministrazione competente per l'adozione del provvedimento finale.	solo d'ufficio, dall'amministrazione preposta alla tutela dell'interesse pubblico prevalente.	su richiesta dell'interessato e dall'amministrazione indicata dal prefetto.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
484	Il recesso unilaterale dell'amministrazione dagli accordi stipulati ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90:	determina l'obbligo di indennizzo a carico della Pubblica Amministrazione.	Non è mai possibile.	Non determina alcun obbligo di indennizzo a carico della Pubblica Amministrazione.
485	A norma della Legge 7 agosto, n. 241, tra le attribuzioni del responsabile del procedimento amministrativo rientra:	la cura delle comunicazioni, delle pubblicazioni e delle notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti.	l'identificazione dei casi nei quali il provvedimento deve essere motivato.	l'identificazione dei casi e delle modalità di comunicazione del provvedimento all'interessato.
486	A norma della Legge 241/90, tra le attribuzioni del responsabile del procedimento amministrativo rientra:	la valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento.	la fissazione del termine entro cui il provvedimento deve concludersi.	l'adozione del provvedimento finale, che è inderogabilmente riservata alla sua esclusiva competenza.
487	Quale, tra questi compiti, rientra tra i doveri dei "responsabili del trattamento" dei dati personali?	la cancellazione delle informazioni riguardanti dati personali o sensibili non più necessarie per le finalità per cui erano state raccolte	la custodia personale delle chiavi di accesso alle banche dati informatizzate	la verifica della veridicità delle informazioni riguardanti dati personali o sensibili, per adottare i provvedimenti conseguenti in caso di dichiarazioni mendaci
488	In che cosa consiste il c.d. "diritto di accesso ai documenti amministrativi"	il diritto di prendere visione e di estrarre copia dei documenti relativi a un determinato procedimento	il diritto di prendere visione (e di estrarre copia solo quando è espressamente previsto) dei documenti relativi a un determinato procedimento	il diritto di prendere visione dei documenti relativi a un determinato procedimento, e di "scaricarli" dal sito istituzionale dell'amministrazione
489	Il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento amministrativo:	Non è annullabile qualora sia palese che il suo contenuto non avrebbe potuto essere diverso da quello adottato	È nullo, se si tratta di una violazione grave	È inesistente, salvo il caso in cui l'amministrazione sani la violazione
490	Se il dirigente dell'ufficio competente non designa il responsabile di un procedimento amministrativo:	assume lui stesso il ruolo e i compiti di responsabile del procedimento	può essere condannato a risarcire il danno agli interessati	può essere sostituito con provvedimento urgente del Sindaco
491	La motivazione di un provvedimento consiste:	Nell'indicazione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione in relazione alle risultanze dell'istruttoria.	Nella sola indicazione dei presupposti di fatto.	Nella sola indicazione delle ragioni giuridiche.
492	Quali sono gli elementi costitutivi della responsabilità amministrativa?	Danno; dolo o colpa grave; rapporto di servizio; nesso di causalità.	Colpa anche lieve; maneggio di denaro o beni pubblici; rapporto di servizio.	Anno; dolo o colpa grave.
493	Se il dirigente dell'ufficio competente non designa il responsabile di un procedimento amministrativo:	assume lui stesso il ruolo e i compiti di responsabile del procedimento	può essere condannato a risarcire il danno agli interessati	può essere sostituito con provvedimento urgente del Sindaco

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
494	Possono intervenire in un procedimento amministrativo anche:	portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati	portatori di interessi diffusi, se costituiti in associazioni riconosciute	portatori di interessi diffusi, se abbiamo ricevuto la comunicazione di avvio del procedimento
495	Il diritto degli interessati a prendere visione degli atti del procedimento:	rappresenta un "livello essenziale delle prestazioni", che deve essere garantito anche dalle amministrazioni regionali e locali	è assicurato dalla legge solo per le amministrazioni statali e gli enti pubblici nazionali	è una facoltà che le amministrazioni concedono agli interessati quando non contrasti con le esigenze di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa
496	Quali sono i "livelli minimi" previsti dalla legge relativamente ai diritti dei partecipanti ad un procedimento amministrativo?	il diritto di prendere visione degli atti e di presentare memorie scritte e documenti	il diritto di essere ascoltati dal responsabile del procedimento e di presentare memorie scritte e documenti	il diritto di prendere visione degli atti e di presentare un ricorso gerarchico ad un'amministrazione o un organo sovraordinati
497	Il termine massimo di durata dei procedimenti è stabilito:	dal regolamento adottato da ciascuna amministrazione, salvo i casi in cui è stabilito direttamente dalla legge	dalla legge, salvo i casi in cui sia stabilito diversamente dal regolamento adottato da ciascuna amministrazione	dal responsabile del procedimento, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge o dal regolamento
498	Che cos'è un procedimento amministrativo?	Una serie di atti tra loro connessi e concatenati che si concretizzano in un provvedimento amministrativo finale.	Un procedimento con il quale l'amministrazione pubblica rende noti al pubblico determinati fatti, aventi rilevanza giuridica.	Un insieme di atti separati tra loro da altri atti che li integrano e li modificano.
499	Quali, tra quelli indicati, non sono elementi comuni dell'atto amministrativo:	essenzialità e accidentalità	causa e motivazione	forma e destinatario
500	Il provvedimento amministrativo si caratterizza per:	l'unilaterale produzione di effetti nella sfera giuridica altrui	per la bilaterale condivisione degli effetti giuridici	per il fatto di essere un atto atipico
501	Ai sensi del d. lgs. 33/2013, come è definita la sezione del sito istituzionale ove ciascuna amministrazione pubblica i dati sui propri pagamenti?	"Amministrazione trasparente".	"Amministrazione chiara".	"Amministrazione semplice".
502	A norma del d. lgs. 33/2013, i documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria:	sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione.	sono pubblicati entro un termine perentorio di 48 ore sul sito istituzionale dell'amministrazione..	sono pubblicati tempestivamente sulla Gazzetta Ufficiale.
503	Quali delle seguenti affermazioni, a norma al d. lgs. 33/2013, con riferimento alle pubblicazioni sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, è falsa?	Per visionare le informazioni e i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni è necessaria un'autenticazione.	Per visionare le informazioni e i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni non è necessaria l'autenticazione.	Chiunque ha diritto di accesso ai siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, direttamente ed immediatamente.
504	Ai sensi del d. lgs. 33/2013, la disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni si applica anche, in quanto compatibile:	agli enti pubblici economici e agli ordini professionali.	solamente agli enti pubblici economici.	solamente agli ordinamenti professionali.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
505	A norma del d. lgs. 33/2013, ogni amministrazione indica:	in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati.	in un'apposita sezione del Piano annuale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati.	in un'apposita sezione del Piano biennale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati.
506	Ai sensi del d. lgs. 33/2013, il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo..	è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.	è sempre gratuito.	è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto ma non necessariamente documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.
507	Il procedimento di accesso civico, a norma del d. lgs. 33/2013, deve concludersi...	con parere espresso e motivato nel termine di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati.	con parere espresso e motivato nel termine di 15 giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati.	con parere espresso e motivato nel termine di 60 giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati.
508	I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi del d. lgs. 33/2013, sono pubblicati per un periodo di:	5 anni.	3 anni.	10 anni.
509	A norma del d. lgs. 33/2013, come è definito il sito internet che consente l'accesso ai dati dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni?	"Soldi pubblici".	"Erario pubblico".	"Denaro pubblico."
510	Quale ente pubblico, citato espressamente nel d. lgs. 33/2013, gestisce il sito internet che consente l'accesso ai dati dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni?	L'Agenzia per l'Italia digitale.	L'Agenzia delle Entrate.	L'Agenzia per l'Italia trasparente.
511	In base al d. lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni:	garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.	garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione delle risorse.	garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione dei dati personali.
512	Con riferimento al d. lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano le informazioni identificative:	degli immobili posseduti e di quelli detenuti, nonché i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.	dei beni mobili registrati posseduti e di quelli detenuti, nonché i canoni di locazione versati o percepiti.	degli immobili posseduti e di quelli detenuti, nonché i canoni di affitto versati o percepiti.
513	Ai sensi del d. lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo:	entro 30 giorni dalla loro adozione.	entro 15 giorni dalla loro adozione.	entro 45 giorni dalla loro adozione.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
514	Le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi, individuati i servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, ai sensi del d. lgs. 33/2013, pubblicano:	i costi contabilizzati.	i costi effettivi.	i costi globali.
515	Come affermato all'interno del d. lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi pubblicano la carta dei servizi o il documento contenente...	gli standard di qualità dei servizi pubblici.	gli standard di qualità dei servizi offerti.	gli standard di qualità dei servizi riservati ai dipendenti pubblici.
516	A norma del d. lgs. 33/2013, con quale cadenza le pubbliche amministrazioni pubblicano l' "indicatore di tempestività dei pagamenti" ?	Annuale.	Semestrale.	Biennale.
517	In accordo con le disposizioni contenute nel d. lgs. 33/2013, con quale cadenza le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi ai tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale?	Trimestrale.	Semestrale.	Annuale.
518	Le pubbliche amministrazioni, ai sensi del d. lgs. 33/2013, pubblicano annualmente...	i dati relativi al costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio.	i dati relativi al costo complessivo del personale a tempo determinato in servizio.	i dati relativi al costo complessivo del personale in servizio, indipendentemente dalla tipologia di contratto.
519	Ai sensi del d. lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascuno dei propri dipendenti...	con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico.	con l'indicazione della durata di essi.	con l'indicazione del compenso spettante per ognuno di essi.
520	Con riferimento al d. lgs. 33/2013, cosa garantiscono le pubbliche amministrazioni in ogni fase del ciclo di gestione della performance?	La massima trasparenza.	La massima celerità.	La massima serietà.
521	Le controversie relative agli obblighi di trasparenza previsti dal d. lgs. 33/2013, sono disciplinate:	dal decreto legislativo 104/2010.	dal decreto legge 104/2010.	dal decreto legislativo 97/2016.
522	Le sanzioni, menzionate nel d. lgs. 33/2013, sono irrogate:	dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.	dall'Autorità Nazionale Anticoncussione.	Dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
523	In accordo con le disposizioni contenute nel d. lgs. 33/2013, cos'è l'OIV ?	L'organismo indipendente di valutazione.	L'organizzazione italiana volontari.	L'organizzazione indipendente di valutazione.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
524	A norma del d. lgs. 33/2013, può l'Autorità Nazionale Anticorruzione avvalersi delle banche dati istituite presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri?	Sì.	No, mai.	Sì, previo espresso consenso del Presidente del Consiglio dei Ministri.
525	Quali delle seguenti affermazioni, con riferimento al d. lgs. 33/2013, a proposito del responsabile per la prevenzione della corruzione, è falsa?	Il suo nominativo è indicato nel Piano annuale per la prevenzione della corruzione.	Egli svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.	Può segnalare, nei casi più gravi, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
526	Ai sensi del d. lgs. 33/2013, il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico:	devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti ex art. 5-bis del decreto in esame.	non devono essere necessariamente motivati.	devono essere sempre motivati, prescindendo dagli interessi pubblici.
527	In accordo con le disposizioni contenute nel d. lgs. 33/2013, l'accesso civico è rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti a:	Regolare svolgimento di attività ispettive.	Regolare svolgimento di attività consultive.	Regolare svolgimento di attività diplomatiche.
528	Quale recente atto normativo ha revisionato e semplificato il d. lgs. 33/2013 ?	Il decreto legislativo. 97/2016.	Il decreto legislativo 104/2010.	Il decreto legge 97/2016.
529	Ai sensi del d. lgs. 33/2013, gli standard, i modelli e gli schemi per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione di documenti, sono adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione...	sentiti il Garante per la protezione dei dati personali, la Conferenza unificata, l'Agenzia Italia Digitale, la CIVIT e l'ISTAT.	sentiti il Garante per la protezione dei dati personali, l'OIV, la Conferenza unificata, la CIVIT e l'Agenzia delle Entrate.	sentiti il Garante per la protezione dei dati personali, il CIVIT e l'ISTAT.
530	Fermo restando quanto previsto dal d. lgs. 33/2013, la mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica:	dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato.	dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 1000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato.	dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 1000 a 5000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato.
531	A norma del d. lgs. 33/2013, l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati...	comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.	comporta il diritto ai dipendenti pubblici di richiedere i medesimi, in qualsiasi caso.	comporta il diritto di chiunque a richiedere i medesimi, previa un'apposita autenticazione ed identificazione.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
532	Ai sensi del d. lgs. 33/2013, quali società sono soggette agli obblighi di pubblicazione?	Le società a controllo pubblico, nonché le società in regime di amministrazione straordinaria, ad esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e loro controllate.	Le società finanziarie.	Le società a controllo pubblico, nonché le società in regime di amministrazione straordinaria, comprese le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamenti e loro controllate.
533	Con riferimento al d. lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano e rendono accessibili, anche attraverso il ricorso ad un portale unico:	i dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi.	i dati relativi alla sola spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi.	i dati relativi alle sole entrate di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi.
534	Ai sensi del d. lgs. 33/2013, i documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria:	sono pubblicati e mantenuti aggiornati ai sensi delle disposizioni del decreto in questione.	sono pubblicati ma non mantenuti aggiornati ai sensi delle disposizioni del decreto in questione.	sono solamente mantenuti aggiornati ai sensi delle disposizioni del decreto in questione.
535	In base al d. lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano inoltre:	la relazione degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio.	la relazione degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget.	Il rendiconto degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio consuntivo.
536	A norma del d. lgs. 33/2013, le amministrazioni pubblicano, tra gli altri, i dati relativi:	l'articolazione degli uffici, le competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici.	l'articolazione degli uffici, le risorse di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici.	l'articolazione degli uffici, le competenze e le risorse di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici.
537	Ai fini del d. lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza, indicando:	il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la sua attivazione.	il sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni.	il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti la sua pubblicazione su supporto cartaceo.
538	Le pubbliche amministrazioni, fermo restando quanto previsto dal d. lgs. 33/2013, pubblicano gli atti con i quali sono determinati:	i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari.	i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di ausili finanziari.	i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni e contributi.
539	Ai sensi del d. lgs. 33/2013, la pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati comprende:	l'importo del vantaggio economico corrisposto.	i dati anagrafici del dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo.	esclusivamente l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
540	Secondo quanto previsto dal d. lgs. 33/2013, cosa si intende per “pubbliche amministrazioni” ?	tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.	tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legge 165/2001, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.	tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, escluse le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.
541	Considerato il d. lgs. 33/2013, quale autorità segnala i casi di inadempimento degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina?	Il responsabile per la trasparenza.	L'Autorità Nazionale Anticorruzione.	La CIVIT.
542	Ai sensi del d. lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano:	i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti.	i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati.	i dati relativi all'ammontare dei premi distribuiti.
543	Con riferimento al d. lgs. 33/2013, delle informazioni ambientali, detenute dalle amministrazioni ai fini delle proprie attività istituzionali:	deve essere dato specifico rilievo all'interno di un'apposita sezione definita “Informazioni ambientali”.	deve essere dato specifico rilievo all'interno di un'apposita sezione definita “Informazioni generali sull'ambiente”.	deve essere dato specifico rilievo all'interno di un'apposita sezione definita “Informazioni sulle condizioni ambientali”.
544	A norma del d. lgs. 33/2013, l'accesso civico è altresì rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:	la libertà e la segretezza della corrispondenza.	la tutela della libertà di culto.	la proprietà privata.
545	In accordo con le disposizioni contenute nel d. lgs. 33/2013, l'esigenza di assicurare adeguata qualità delle informazioni diffuse...	non può, in ogni caso, costituire motivo per l'omessa o ritardata pubblicazione dei dati, delle pubblicazioni e dei documenti.	può costituire una valida giustificazione per un eventuale ritardo nella pubblicazione dei dati, delle informazioni o dei documenti.	può costituire motivo per la ritardata pubblicazione dei dati, purché si provveda entro un termine perentorio di 48 ore dalla redazione degli atti informativi.
546	Le pubbliche amministrazioni, fermo restando quanto previsto dal d. lgs. 33/2013...	pubblicano e tengono costantemente aggiornato l'elenco dei bandi in corso.	pubblicano ma non tengono necessariamente aggiornato l'elenco dei bandi in corso.	pubblicano e tengono costantemente aggiornato l'elenco dei bandi passati.
547	Fermo restando quanto previsto dal d. lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano...	i riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali, che si applicano loro, nonché le eventuali interpretazioni autentiche.	i riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali, che si applicano loro, nonché le necessarie interpretazioni autentiche.	i riferimenti necessari per la consultazione degli accordi collettivi nazionali, che si applicano loro, nonché le eventuali interpretazioni autentiche.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
548	Ai sensi del d. lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano...	ogni sei mesi, in distinte partizioni della sezione "Amministrazione trasparente", gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dei dirigenti.	ogni tre mesi, in distinte partizioni della sezione "Amministrazione trasparente", gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dei dirigenti.	ogni anno, in distinte partizioni della sezione "Amministrazione trasparente", gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dei dirigenti.
549	Le pubbliche amministrazioni, in accordo con le disposizioni previste dal d. lgs. 33/2013, pubblicano nel sito istituzionale:	i recapiti telefonici e la casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni precedenti.	solamente i recapiti telefonici dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni precedenti.	solamente la casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni precedenti.
550	A norma del d. lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicato i dati riguardanti:	i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito.	soltanto i funzionari del Ministero dell'Economia e delle Finanze.	i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati.
551	Le pubbliche amministrazioni, in accordo con le disposizioni contenute nel d. lgs. 33/2013, pubblicano i dati...	ex commi 1 e 1-bis dell'art. 14 del decreto in questione entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico.	ex commi 1 e 1-bis dell'art. 14 del decreto in questione entro un mese dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico.	ex commi 1 e 1-bis dell'art. 14 del decreto in questione entro due mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico.
552	Ai sensi del d. lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni...	non possono richiedere l'uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati.	possono richiedere l'uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati.	non possono richiedere l'uso di moduli e formulari che siano stati pubblicati tempestivamente.
553	Con riferimento al d. lgs. 33/2013, i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione devono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge?	Sì.	No, tale attività non rientra nel novero delle loro competenze.	Trattasi di una mera facoltà.
554	A norma del d. lgs. 33/2013, i dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto?	Sì.	Non è necessario.	No, tali attività non rientrano nel novero delle competenze del responsabile per la trasparenza.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
555	La trasparenza, ai sensi del d. lgs. 33/2013, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali:	concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione.	concorre ad attuare il solo principio democratico.	concorre ad attuare i soli principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità ed efficacia.
556	Le pubbliche amministrazioni, in accordo con le disposizioni contenute nel d. lgs. 33/2013, pubblicano i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo in forma:	sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche.	sintetica, aggregata e semplificata, senza il ricorso a rappresentazioni grafiche.	semplificata, utilizzando esclusivamente rappresentazioni grafiche.
557	A norma del d. lgs. 33/2013, la promozione di maggiori livelli di trasparenza...	costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.	costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e collettivi.	costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi individuali.
558	Fermo restando quanto previsto dal d. lgs. 33/2013, come è definita la banca dati contenente i riferimenti normativi che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni?	"Normattiva".	"DirittoAttivo".	"LeggeAttiva".
559	Ai sensi del d. lgs. 33/2013, nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso civico o di mancata risposta entro il termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza...	il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	il richiedente può presentare un ricorso TAR nel termine perentorio di venti giorni.	il richiedente può presentare reclamo al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
560	Entro quale termine, con riferimento al d. lgs. 33/2013, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza deve decidere sulla richiesta di riesame presentatagli?	20 giorni.	15 giorni.	30 giorni.
561	A norma del d. lgs. 33/2013, a decorrere da quale anno, le pubbliche amministrazioni hanno iniziato a pubblicare un "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti", nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici?	2015.	2016.	2014.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
562	Fermo restando quanto previsto dal d. lgs. 33/2013, con quale cadenza le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi al personale con rapporto di lavoro non a tempo determinato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico?	Annuale.	Semestrale.	Trimestrale.
563	La redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo, esecutivo o parti di esso, ai sensi del D.lgs 50/2016, può essere affidato a liberi professionisti o società di ingegneria?	Si.	No.	Solo a società di ingegneria.
564	Ai sensi del D.lgs 50/2016, chi può ordinare la sospensione dei lavori nell'ambito dei lavori pubblici?	Il direttore dei lavori.	Il direttore del cantiere.	Il presidente della Provincia.
565	Quand'è che la stazione appaltante ha la facoltà di sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione (D.Lgs 50/2016)?	Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro.	Per i lavori di importo pari o inferiore a 2 milioni di euro.	Per i lavori di importo pari o inferiore a 1,5 milioni di euro.
566	Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, in materia di lavori pubblici, quanti sono i livelli di approfondimento tecnico di progettazione?	tre.	due.	uno.
567	Quale di questi criteri viene utilizzato per l'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi o forniture per i contratti stipulati a misura (D.lgs 50/2016)?	Il prezzo più basso.	Il prezzo medio.	Il prezzo più alto.
568	Secondo l'art. 33 del DPR 207/2010, cosa costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni?	Il progetto esecutivo.	La relazione tecnica.	Lo studio di impatto ambientale.
569	Dispone il D.Lgs 50/2016, che le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare, sono una parte:	dello studio di fattibilità.	del casellario informatico.	dell'oggetto del contratto pubblico.
570	A norma del Codice degli appalti, quale dei seguenti documenti non è parte integrante del contratto d'appalto di esecuzione di opere pubbliche (D.lgs 50/2016)?	La notifica preliminare.	Il cronoprogramma.	Il capitolato speciale.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
571	A norma dell'art. 95 Dlgs 50/2016, cosa devono garantire i criteri di aggiudicazione?	La possibilità di una concorrenza effettiva.	La possibilità di partecipazione a tutte le aziende.	La certezza che la procedura si svolga nel minor tempo possibile.
572	A norma del Dlgs 50/2016, di quanto può essere ridotto l'importo della garanzia, per gli operatori economici in possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000?	del 50%.	del 25%.	del 40%.
573	A norma del Dlgs 50/2016, la garanzia fideiussoria provvisoria, deve avere una efficacia per almeno...	centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.	centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta.	novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
574	A norma del Dlgs 50/2016, la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, da chi può essere rilasciata?	Dagli intermediari finanziari che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie.	Da qualsiasi impresa bancaria o assicurativa.	Da qualsiasi impresa bancaria, assicurativa o da intermediari.
575	A norma del Dlgs 50/2016 l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari a quale percentuale del prezzo base?	2,00%	5,00%	7,00%
576	A norma del Dlgs 50/2016 le stazioni appaltanti, quando ricorrono alla facoltà di ridurre il numero di offerte da negoziare...	effettuano tale riduzione applicando i criteri indicati nei documenti di gara.	effettuano tale riduzione applicando i criteri indicati nel Codice degli appalti.	effettuano tale riduzione applicando i criteri che ritengono più opportuni.
577	A norma del Dlgs 50/2016 nella procedura competitiva con negoziazione a quanto ammonta il numero minimo di candidati ?	3	5	4
578	A norma del Dlgs 50/2016, quale è la durata delle qualificazioni delle SOA (società organisi di attestazione)?	ha durata di cinque anni, con verifica entro il terzo anno del mantenimento dei requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di capacità strutturale indicati nelle linee guida.	ha durata di tre anni, con verifica entro il secondo anno del mantenimento dei requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di capacità strutturale indicati nelle linee guida.	ha durata di dieci anni, con verifica entro il terzo anno del mantenimento dei requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di capacità strutturale indicati nelle linee guida.
579	A norma del Dlgs 50/2016, il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria per l'attività documentabile è quello relativo a quale periodo?	Al decennio antecedente la data di sottoscrizione del contratto.	Al quinquennio antecedente la data di sottoscrizione del contratto.	Al triennio antecedente la data di sottoscrizione del contratto.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
580	A norma del Dlgs 50/2016, a parire da quale importo i soggetti esecutori di lavori pubblici, possono provare il possesso dei requisiti di qualificazione, mediante attestazione da parte degli appositi organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC?	Per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro.	Per lavori di importo inferiore a 150.000 euro.	Per lavori di importo superiore a 100.000 euro.
581	A norma del Dlgs 50/2016, in ambito di Criteri di selezione, quale sistema viene istituito presso l'ANAC, che ne cura, tra l'altro, la gestione?	Il sistema del rating di impresa.	Il casellario informatico operativo.	L'albo pretorio provinciale.
582	Ai sensi del D.lgs 50/2016, le stazioni appaltanti per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00:	possono procedere mediante affidamento diretto.	ricorrono ad una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati.	devono rivolgersi ad imprese qualificate ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 50/2016.
583	A norma del D.Lgs. 50/2016, costituisce situazione di conflitto di interesse, qualora il dipendente della stazione appaltante intervenga nello svolgimento della procedura di aggiudicazione di appalto pubblico?	Sì, se partecipano persone con le quali il predetto dipendente abbia rapporti di frequentazione abituale.	Sì, se partecipano parenti o affini entro il quarto grado.	No, in nessun caso.
584	In base a quanto stabilito dal D.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi?	Sì, di importo inferiore a 40.000 euro.	Sì, di importo inferiore a 150.000 euro.	Sì, purché di importo inferiore a 400.000 euro.
585	In base a quanto stabilito dal D.lgs. 50/2016, i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo superiore a 40.000 euro:	sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.	possono essere aggiudicati sulla base del criterio del minor prezzo.	sono aggiudicati esclusivamente con il criterio del massimo ribasso d'asta se la procedura di gara avviene sulla base del progetto esecutivo.
586	A norma del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto:	nel caso di importo inferiore a 40.000 euro.	nel caso di importo inferiore a 20.000 euro.	nel caso di importo inferiore ai 100.000 euro.
587	Tra i seguenti, a chi sono affidate le prestazioni relative alla progettazione, secondo il D.Lgs. 50/2016?	Agli uffici tecnici delle stazioni appaltanti e ad altri soggetti indicati dalla norma.	Non sono esplicitamente indicati dalla norma.	Solo agli uffici tecnici delle stazioni appaltanti.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
588	Secondo il D.Lgs 50/2016, come si articola la progettazione in materia di lavori pubblici?	In progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.	In progetto di fattibilità tecnica, progetto di fattibilità economica e progetto provvisorio e progetto approvato.	In proposta di progetto di fattibilità, progetto provvisorio e progetto definitivo.
589	Nel Codice dei contratti pubblici, e a norma del D.lgs 50/2016, i costi per la elaborazione del consuntivo scientifico sono previsti nel quadro economico dell'intervento?	Si.	È possibile ma solo se redatti a inizio lavori.	No.
590	Secondo il Codice dei contratti pubblici (D.lgs 50/2016), nei casi di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare:	Il termine per il collaudo finale o la verifica di conformità può essere elevato sino ad un anno.	Il termine per il collaudo finale o la verifica di conformità può essere elevato sino ad un anno e sei mesi.	Il termine per il collaudo finale o la verifica di conformità può essere elevato sino ad un massimo di due anni.
591	Il collaudo finale o la verifica di conformità deve avere luogo sempre non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni (D.Lgs 50/2016)?	Si, salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 102 del D.Lgs 50/2016.	Si, sempre.	No, deve avere luogo sempre non oltre tre mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni.
592	Relativamente ai servizi e alle forniture, secondo il D.Lgs 50/2016, a cosa sono soggetti i contratti pubblici?	Alla verifica di conformità.	Al controllo preventivo, clausola per clausola.	Alla verifica di legittimità dispositiva.
593	Ai sensi del D.Lgs. 50/2016:	Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.	Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere immediatamente definitivo.	Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi tre anni dalla sua emissione.
594	Il collaudo finale o la verifica di conformità deve avere luogo sempre non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni (D.Lgs 50/2016)?	Si, salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 102 del D.Lgs 50/2016.	Si, sempre.	No, deve avere luogo sempre non oltre tre mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni.
595	Secondo il D.Lgs 50/2016, come si articola la progettazione in materia di lavori pubblici?	In progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.	In progetto di fattibilità tecnica, progetto di fattibilità economica e progetto provvisorio e progetto approvato.	In proposta di progetto di fattibilità, progetto provvisorio e progetto definitivo.
596	E' corretto affermare che, a norma del D.Lgs. n. 50/2016, al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto?	Si, ma la stazione appaltante, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.	Si, e la stazione appaltante non può far valere, né direttamente né indirettamente, le responsabilità facenti capo ai mandanti.	No, le responsabilità facenti capo ai mandanti terminano con il collaudo.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
597	Dispone il D.Lgs. n. 50/2016 in merito ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di concorrenti, tra l'altro, che....	al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto.	i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo possono eseguire i lavori nella percentuale ritenuta più opportuna anche se non corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.	solo nel caso di procedure ristrette, e non in quelle negoziate l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti.
598	In materia di programmazione dei lavori pubblici, il D.Lgs. n. 50/2016 dispone, tra l'altro, che...	le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici.	il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità tra le categorie di lavori, nonché un ulteriore ordine di priorità prescindendo dalle categorie.	le amministrazioni aggiudicatrici nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale non sono vincolate al rispetto delle priorità ivi indicate.
599	A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 50/2016 in merito alle fasi delle procedure di affidamento dei contratti pubblici un contratto può essere stipulato mediante atto pubblico notarile?	Sì, può essere stipulato anche mediante atto pubblico notarile.	No, deve essere stipulato mediante forma pubblica amministrativa.	No, deve essere stipulato mediante scrittura privata.
600	In materia di raggruppamenti temporanei di concorrenti il D.Lgs. n. 50/2016, nel caso di lavori, dispone che....	abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti	per raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale si intende una riunione di concorrenti, nell'ambito della quale uno solo di essi realizza i lavori della categoria prevalente.	è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di due raggruppamenti temporanei o consorzi.
601	Dispone il D.Lgs 50/2016, che le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici concludendo accordi quadro nei settori ordinari, la cui durata non può superare...	i quattro anni, (salvo in casi eccezionali debitamente motivati, in particolare, dall'oggetto dell'accordo quadro).	gli otto anni, (salvo in casi eccezionali debitamente motivati, in particolare, dall'oggetto dell'accordo quadro).	i due anni, (salvo in casi eccezionali debitamente motivati, in particolare, dall'oggetto dell'accordo quadro).
602	Dispone il D.Lgs. 50/2016, che in merito al termine entro il quale deve essere effettuato il collaudo finale, quest'ultimo deve avere luogo non oltre...	Sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera.	Tre mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera.	Un mese dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera.
603	Qualora l'ANAC accerti l'esistenza di irregolarità che hanno rilevanza penale, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016....	trasmette gli atti e i propri rilievi alle competenti Procure della Repubblica.	trasmette gli atti ed i propri rilievi all'amministrazione appaltante perché disponga nel merito.	riforma o annulla gli atti relativi.
604	L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs. n. 50/2016,...	vigila sul sistema di qualificazione degli esecutori dei contratti pubblici di lavori ed esercita i correlati poteri sanzionatori.	attuа direttamente il sistema di qualificazione.	è composta da membri che durano in carica due anni.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
605	Dispone il D.Lgs. n. 50/2016 che, nei casi previsti, il responsabile del procedimento può, acquisita la relazione del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, richiedere l'indicazione di una lista di esperti in relazione all'oggetto del contratto. Il responsabile del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario la quale...	è formulata dall'esperto entro novanta giorni dalla nomina.	è formulata dall'esperto entro trenta giorni dalla nomina.	è formulata dall'esperto entro sessanta giorni dalla nomina.
606	Dispone il D.Lgs. 50/2016, che le stazioni appaltanti, previa adeguata motivazione, possono procedere all'esperimento di un concorso in due fasi, la prima avente ad oggetto la presentazione di un progetto di fattibilità e la seconda avente ad oggetto ...	la presentazione di un progetto definitivo a livello architettonico e a livello di progetto di fattibilità per la parte strutturale ed impiantistica.	la presentazione di un progetto esecutivo e a livello di progetto di fattibilità per la parte strutturale ed impiantistica.	La presentazione del piano integrato d'esproprio e un progetto definitivo a livello architettonico.
607	Dispone il D.Lgs. n. 50/2016 che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono lavori da avviare nella prima annualità per i quali...	deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.	le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.	sono presenti unicamente gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.
608	Dispone il D.Lgs 50/2016 che, le stazioni appaltanti comunicano d'ufficio a tutti gli offerenti, l'aggiudicazione, l'esclusione, e la data di stipulazione con l'aggiudicatario, entro un termine non superiore a...	cinque giorni dall'aggiudicazione del contratto o dalla conclusione dell'accordo quadro.	venti giorni dall'aggiudicazione del contratto o dalla conclusione dell'accordo quadro.	dieci giorni dall'aggiudicazione del contratto o dalla conclusione dell'accordo quadro.
609	Dispone il D.Lgs. n. 50/2016 in merito ai concorsi di idee finalizzati all'acquisizione di una proposta ideativa da remunerare che con il riconoscimento di un congruo premio, per i lavori, nel bando non possono essere richiesti elaborati di livello pari o superiore a quelli richiesti per il...	Progetto di fattibilità tecnica ed economica.	Progetto definitivo.	Progetto esecutivo.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
610	Dispone il D.Lgs. 50/2016, che il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, in relazione ad una specifica gara di lavori di rilevanza comunitaria può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, servendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto. Come viene denominato tale istituto?	Avvalimento.	Consorziato.	Paternariato.
611	È conforme alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 costituire una commissione incaricata dell'aggiudicazione o dell'affidamento di opere pubbliche con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prima della scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte?	No, è illegittima; la costituzione della commissione deve avvenire dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte.	Sì, la costituzione di tale commissione è legittima.	L'Amministrazione può costituire la commissione in qualsiasi momento, purché vengano scelti tra la lista indicata dall'ANAC.
612	A norma del 50/2016 chi garantisce che il testo integrale e la sintesi degli avvisi di preinformazione, e degli avvisi di indizione di gara istituiscano un sistema dinamico di acquisizione?	L'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea	La Cabina di regia	L'amministrazione stessa che le rende pubbliche
613	A norma de Dlgs 50/2016 generalmente entro quanti giorni, dalla loro trasmissione, vengono pubblicati gli avvisi e i bandi di gara?	entro cinque giorni	entro sette giorni	entro tre giorni
614	Le informazioni relative alle prove e ai documenti presentati a norma del Dlgs 50/2016 sono messe a disposizione degli altri Stati membri da quale entità?	Dalla Cabina di regia	Dall'ANAC	Dal Parlamento europeo
615	A norma del Dlgs 50/2016 cosa, le amministrazioni aggiudicatrici, possono esigere che gli operatori economici presentino, come mezzi di prova di conformità ai criteri di aggiudicazione o alle condizioni relative all'esecuzione dell'appalto?	Una relazione di prova o un certificato rilasciati da un organismo di valutazione della conformità	Una copia dei bilanci societari degli ultimi tre anni	Una relazione di prova o un certificato rilasciati da un istituto bancario

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
616	A norma del Dlgs 50/2016 come possono essere utilizzati gli esiti dell'accertamento dei requisiti generali di qualificazione, con riferimento al medesimo partecipante nei termini di efficacia di ciascun documento?	Possono essere utilizzati per gare diverse.	Non possono essere utilizzati anche per gare diverse.	Devono essere utilizzati anche per gare diverse.
617	A norma del Dlgs 50/2016 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha definito le modalità di subentro delle convenzioni stipulate dall'ANAC in quale data?	31 dicembre 2016.	31 gennaio 2017.	31 aprile 2016.
618	A norma del Dlgs 50/2016 come viene acquisita la documentazione comprovante il possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure?	Tramite la Banca dati nazionale degli operatori economici	Tramite il casellario ANAC	Tramite il casellario AGID
619	A norma del Dlgs 50/2016 entro quanti giorni devono essere adottate le linee guida ANAC?	90 giorni.	30 giorni.	60 giorni.
620	A norma del Dlgs 50/2016 in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, cosa deve fare la stazione appaltante?	Dare segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave dispone l'iscrizione nel casellario informatico	Dare segnalazione all'ANAC che ne dispone l'iscrizione nei propri registri per due anni.	Deve semplicemente escludere l'operatore economico, come previsto da decreto.
621	A norma del Dlgs 50/2016 se la stazione appaltante ritiene che le misure previste di ammenda siano sufficienti che azioni può eseguire?	Riammettere l'operatore economico	Deve comunque escludere l'operatore economico.	Riammettere l'operatore economico, sentita l'ANAC
622	A norma del Dlgs 50/2016 le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in quale situazione?	Se l'operatore economico si trova in stato di fallimento.	Se la stazione appaltante abbia un ragionevole sospetto della presenza di infrazioni.	la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse, anche risolvibile.
623	A norma del Dlgs 50/2016 costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione...	Il decreto penale di condanna divenuto irrevocabile.	la condanna con sentenza non definitiva.	il presunto tentativo di corruzione, anche se non accertato.
624	A norma del Dlgs 50/2016 quando le offerte possono essere formulate soltanto a seguito di una visita dei luoghi o dopo consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati, i termini per la ricezione delle offerte...	sono stabiliti in modo che gli operatori economici possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte.	sono stabiliti in modo che gli operatori economici possano effettuare un sopralluogo preliminare.	non possono comunque essere modificati.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
625	A norma del Dlgs 50/2016 presso quale ente è istituito l'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici?	Presso l'ANAC	Presso la Consip	Presso il Ministero dell'economia edelle finanze
626	A norma del Dlgs 50/2016 In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento da quali membri è costituita la commissione?	Dalla medesima commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione.	Dalla medesima commissione.	Dalla medesima commissione, fatto salvo per il Rup.
627	A norma del Dlgs 50/2016 quali soggetti non possono essere nominate commissario giudice relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto?	Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione hanno ricoperto cariche di pubblicoamministratore.	Coloro che, nel triennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione hanno ricoperto cariche di pubblicoamministratore.	Coloro che, nell'anno antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione hanno ricoperto cariche di pubblicoamministratore.
628	A norma del Dlgs 50/2016 come è composta la commissione?	Da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque	Da un numero dispari di commissari, non superiore a tre	Da un numero pari di commissari, non superiore a quattro
629	A norma del Dlgs 50/2016 le amministrazioni aggiudicatrici possono divulgare le informazioni relative all'aggiudicazione degli appalti?	No, se la loro diffusione ostacola o pregiudica i legittimi interessi commerciali di operatori economici pubblici o privati	Sì, anche se sono contrarie all'interesse pubblico	No, in nessun caso
630	A norma del D.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti possono aggiudicare i contratti relativi a servizi e forniture le cui condizioni sono definite dal mercato con il criterio del minor prezzo?	Sì, è possibile aggiudicare i suddetti contratti con il criterio del minor prezzo.	No, devono aggiudicare i suddetti contratti esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Sì, per importi pari o superiore a 40.000 euro.
631	In base al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nelle procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture mediante bando o avviso, il nominativo del responsabile del procedimento:	è indicato nel bando o nell'avviso.	non è mai indicato per motivi di privacy.	viene comunicato solo successivamente alla presentazione delle offerte.
632	In base ai contenuti del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, cosa si intende per "contratti sotto soglia"?	I contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'IVA è inferiore alle soglie indicate dal suddetto decreto.	I contratti pubblici il cui valore stimato, IVA compresa, è inferiore alle soglie indicate dal suddetto decreto.	I contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'IVA è inferiore alla soglia di un milione di euro.
633	Dispone il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo superiore a 40.000 euro:	sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.	sono aggiudicati solo sulla base del criterio dell'offerta economicamente più bassa.	sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
634	Ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. I contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera possono essere aggiudicati con il criterio del minor prezzo?	No, possono essere aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo	Si.	È facoltà dell'amministrazione aggiudicatrice stabilire il criterio.
635	Dispone il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante:	ricorso alle procedure ordinarie.	ricorso all'affidamento diretto.	ricorso alla procedura negoziata con la consultazione di almeno dieci operatori economici.
636	A norma del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto:	nel caso di importo inferiore a 40.000 euro.	nel caso di importo inferiore a 20.000 euro.	nel caso di importo inferiore ai 100.000 euro.
637	Dispone il D.lgs. 50/2016, che negli appalti e nelle concessioni viene nominato un responsabile unico del procedimento:	per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.	solo per le fasi dell'affidamento.	solo per le fasi della progettazione e dell'esecuzione dell'opera.
638	A norma del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., Il responsabile unico del procedimento svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice?	Si, se non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.	No, solo della fase di affidamento.	Si, in quanto non è mai possibile attribuirli ad altri organi o soggetti.
639	Dispone il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che l'affidamento e l'esecuzione di appalti e concessioni si svolge, tra l'altro, nel rispetto del principio:	tempestività e di correttezza.	solo nel principio di economicità.	solo nel principio della libera concorrenza.
640	Lo svolgimento dell'attività di verifica è compatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo (D.Lgs 50/2016)?	No.	Si.	Si, con tutte le attività, tranne che con il collaudo.
641	Ai sensi del D.Lgs. 50/2016:	La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico è condotta sotto la direzione della soprintendenza archeologica territorialmente competente.	La procedura di verifica successiva dell'interesse archeologico è condotta sotto la direzione della soprintendenza archeologica territorialmente competente.	La procedura di verifica successiva dell'interesse archeologico è condotta sotto la direzione della stazione appaltante.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
642	Ai sensi del D.Lgs. 50/2016:	Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento.	Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, devono necessariamente essere svolte da soggetti diversi, onde garantire maggior controllo e collaborazione nel procedimento.	Le progettazioni definitiva ed esecutiva possono essere svolte dal medesimo soggetto, come da soggetti diversi. Nel secondo caso, non è necessario che il nuovo progettista accetti l'attività di progettazione precedente.
643	Ai sensi del D.Lgs. 50/2016:	E' consentita l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.	Non è possibile procedere ad un livello di progettazione, prima del compimento di quello precedente, che deve contenere tutti gli elementi previsti, salvaguardando in questo modo, la qualità della progettazione.	E' consentita l'omissione del primo livello di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.
644	Secondo il Codice dei contratti pubblici, in quali casi le stazioni appaltanti ricorrono alle professionalità interne (D.lgs 50/2016)?	Per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico.	Per la progettazione di lavori che richiamano precedenti progetti effettuati da tali professionalità sotto il profilo architettonico, paesaggistico, tecnologico e agronomico.	Per tutti i progetti le stazioni appaltanti possono decidere di ricorrere alle professionalità interne.
645	Quali, tra i seguenti, NON sono obiettivi della progettazione in materia di lavori pubblici (D.Lgs 50/2016)?	L'abbellimento paesaggistico secondo il piano regolatore nazionale; l'economia degli spazi abitativi in vista di una moltitudine di quelli ad uso comune.	Il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività; la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera; un limitato consumo del suolo.	La conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza.
646	Ai sensi del D.Lgs 50/2016, cosa costituisce l'ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e la premessa per il futuro programma di intervento sul bene?	Il consuntivo scientifico.	Il collaudo.	La c.d. chiusura dei lavori.
647	Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, chi predispose il consuntivo scientifico?	Dai direttore dei lavori o, nel caso di interventi su beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e a materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, da restauratori di beni culturali.	Dal collaudatore o, nel caso di interventi su beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e a materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, da tecnici geometri.	Dal'appaltatore o, nel caso di interventi su beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e a materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, da archeologi.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
648	Secondo quanto disposto dal D. Lgs 50/2016, cosa succede al termine dei lavori?	Viene predisposto un consuntivo scientifico; viene aggiornato il piano di manutenzione; viene redatta una relazione tecnico-scientifica.	Viene predisposto un consuntivo scientifico e aggiornato il piano di manutenzione.	Viene predisposto un consuntivo scientifico e redatta una relazione tecnico-scientifica.
649	Secondo il Codice dei contratti pubblici, dove sono disciplinati i criteri di iscrizione secondo requisiti di moralità, competenza e professionalità (D.lgs 50/2016)?	Nel medesimo decreto in cui sono disciplinate le modalità e le procedure di predisposizione degli albi dei collaudatori, di livello nazionale e regionale.	In un decreto a parte, rispetto a quello in cui sono disciplinate le modalità e le procedure di predisposizione degli albi dei collaudatori, di livello nazionale e regionale.	Sono criteri che non vengono inseriti esplicitamente in un decreto ma che sono stabiliti dalle norme in materia di deontologia.
650	Esistono casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione (D.Lgs 50 del 206)?	Si, sono individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita l'ANAC.	Si, sono individuati con decreto del Ministro dell'interno, su proposta dell'ANAC, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici.	No.
651	Ai sensi del D.Lgs 50/2016, come sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo?	Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita l'ANAC.	Con decreto del Ministro dell'interno, su proposta dell'ANAC, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici.	Con decreto interministeriale del Ministro dell'interno e quello delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta dell'ANAC, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici.
652	Secondo il codice dei contratti pubblici, gli incarichi di collaudo e di verifica di conformità possono essere affidati a chiunque (D.lgs 50/2016)?	No, l'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 elenca i soggetti a cui tali incarichi non possono essere affidati.	No, l'art. 74 del D.Lgs 50/2016 elenca gli unici soggetti a cui possono essere affidati tali incarichi.	Si.
653	Ai sensi del D.Lgs 50/2016, quand'è che le stazioni appaltanti individuano i componenti utilizzando le procedure di cui all'art. 31?	Quando vi è accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre amministrazioni pubbliche.	Quando, in caso di particolari necessità tecniche, è indispensabile l'apporto di determinati tipi di esperti.	Quando, in particolari situazioni espressamente individuate dal D.Lgs. 50/2016, è richiesto di concludere i lavori in tempi minori di quelli previsti.
654	Secondo quanto disposto dal Codice dei contratti pubblici, per i lavori, chi procede alla redazione del collaudo statico (D.lgs 50/2016)?	Il collaudatore delle strutture, individuate tra i dipendenti della stazione appaltante ovvero tra i dipendenti delle altre amministrazioni.	Non c'è una figura specifica.	Un collaudatore esterno, individuato dall'appaltatore.
655	Cos'è contenuto nell'ambito dell'incentivo stabilito al D.Lgs. 50/2016?	Il compenso spettante per l'attività di collaudo per i dipendenti della stazione appaltante.	Il compenso spettante per l'attività di collaudo per i dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche.	Il compenso spettante per l'attività di collaudo per i dipendenti della stazione appaltante e per quelli delle altre amministrazioni pubbliche.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
656	Quali requisiti devono avere i dipendenti nominati per il collaudo ai sensi del D.Lgs. 50/2016?	Devono essere in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza come previsto all'art. 102 D.Lgs. 50/2016.	Esplicitamente è richiesta la sola iscrizione all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza come previsto all'art. 103 D.Lgs. 50/2016.	Devono essere in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, come previsto all'art. 105 D.Lgs. 50/2016.
657	Per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016:	Le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto.	Le stazioni appaltanti nominano tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da due a quattro componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto.	Le stazioni appaltanti nominano tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da tre a sei componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto.
658	Quale articolo del codice civile tratta della responsabilità dell'appaltatore, richiamata dal D.Lgs. 50/2016?	L'articolo 1669 c.c.	L'articolo 1267 c.c.	L'articolo 1469 bis c.c.
659	Secondo il D.Lgs. 50/2016, Salvo quanto disposto dal codice civile:	L'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.	L'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante, a prescindere che il certificato di collaudo abbia assunto carattere definitivo.	L'appaltatore non risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, se non palesemente riconoscibili e gravi. In questo caso, risponde automaticamente, anche dopo che il certificato di collaudo abbia assunto carattere definitivo.
660	Nel Codice dei contratti pubblici, i costi per la elaborazione del consuntivo scientifico sono previsti nel quadro economico dell'intervento (D.lgs 50/2016)?	Si.	È possibile ma non sempre è così.	No.
661	Dispone il D.Lgs. n. 50/2016, che la fideiussione bancaria o assicurativa presentata dall'offerente copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e dovrà avere validità....	per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.	per almeno 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.	per almeno 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
662	Relativamente ai lavori, a cosa sono soggetti i contratti pubblici (D.Lgs 50/2016)?	A collaudo.	A verifica di legittimità dispositiva.	A controllo preventivo.
663	L'usufrutto nascente da atto fra vivi può essere ceduto?	Sì, se ciò non è vietato dal titolo costitutivo.	No, mai.	Sì, ma solo con l'espreso consenso del nudo proprietario.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
664	E' stabilito un limite per la durata dell'usufrutto costituito dal proprietario in favore di una persona fisica?	Sì, la durata della vita dell'usufruttuario.	Sì, trenta anni.	Sì, la durata della vita del nudo proprietario.
665	Entro quale termine si prescrive il diritto di enfiteusi?	Per effetto del non uso protratto per venti anni.	Per effetto del non uso protratto per dieci anni.	Per effetto del non uso protratto per venticinque anni.
666	E' ammessa secondo il codice civile la subenfiteusi?	No.	Sì, ma solo se espressamente consentito nell'atto costitutivo di enfiteusi.	Sì.
667	E' ammissibile la costituzione di una enfiteusi a tempo determinato?	Sì, ma per una durata non inferiore ai venti anni.	Sì, ma per una durata non superiore ai venti anni.	No.
668	A norma del codice civile, esiste un limite minimo di durata dell'enfiteusi temporanea?	Sì.	No, salvo che in caso di costituzione mediante atto di donazione.	No.
669	Può l'usufruttuario di un fondo agricolo costituire su di esso un diritto di superficie?	No, mai.	Sì, salvo risarcimento del danno così causato al proprietario.	Sì, sempre.
670	Ai sensi del codice civile, il diritto dell'enfiteuta:	si estende alle accessioni e alle pertinenze, se non è diversamente disposto.	non si estende alle accessioni e alle pertinenze.	si estende alle pertinenze, ma non alle accessioni, salvo che sia diversamente disposto.
671	Ai sensi dell'art. 1150 c.c., il possessore tenuto alla restituzione della cosa ha diritto a ricevere un'indennità per i miglioramenti recati alla stessa?	Sì, anche se di mala fede, purché i miglioramenti sussistano al tempo della restituzione.	Sì, ma solo se di buona fede e purché i miglioramenti sussistano al tempo della restituzione.	Sì, in ogni caso.
672	Quando più cose appartenenti a diversi proprietari sono unite o mescolate in modo tale da formare un sol tutto e non sono separabili senza notevole deterioramento:	la proprietà diventa comune in proporzione del valore della cose spettanti a ciascuno.	ciascuno conserva la proprietà della cosa sua ed ha diritto ad ottenerne la separazione a seguito di un provvedimento del giudice.	la proprietà diventa comune in parti uguali.
673	Per l'atto di ricognizione del proprio diritto richiesto dal concedente nei confronti di chi si trova nel possesso del fondo enfiteutico:	non è dovuta alcuna prestazione.	è dovuta un'indennità a favore del possessore del fondo enfiteutico determinata dallo stesso concedente.	è dovuta un'indennità nella misura concordata con il possessore.
674	Le spese dell'atto di ricognizione del proprio diritto richiesto dal concedente nei confronti di chi si trova nel possesso del fondo enfiteutico:	sono a carico del concedente.	si ripartiscono in quote eguali fra il concedente ed il possessore del fondo enfiteutico.	sono a totale carico del possessore del fondo enfiteutico.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
675	Nell'ipotesi di morte dell'enfiteuta, nel caso in cui segua la divisione e il fondo venga goduto separatamente dagli eredi, come risponde ciascuno degli eredi dell'obbligo del pagamento del canone?	Per disposizione normativa inderogabile, nel caso in cui segua la divisione e il fondo venga goduto separatamente dagli eredi dell'enfiteuta, ciascuno risponde del canone proporzionalmente al valore della sua porzione.	Salvo che il titolo costitutivo disponga altrimenti, nel caso in cui segua la divisione e il fondo venga goduto separatamente dagli eredi dell'enfiteuta, ciascuno risponde del canone proporzionalmente al valore della sua porzione.	Per disposizione normativa inderogabile, nel caso in cui segua la divisione, il canone continua a gravare solidalmente su tutti gli eredi dell'enfiteuta, anche se il fondo venga goduto separatamente.
676	Il possessore tenuto alla restituzione della cosa ha diritto a indennità per i miglioramenti recati alla stessa?	Sì, purché i miglioramenti sussistano al tempo della restituzione.	Sì, in ogni caso.	Sì, purché sia in buona fede.
677	In quale misura si deve corrispondere al possessore di buona fede l'indennità per i miglioramenti recati alla cosa?	Nella misura dell'aumento di valore conseguito dalla cosa per effetto dei miglioramenti.	Nella misura della minor somma tra l'importo della spesa e l'aumento di valore.	Nella misura determinata equitativamente dal giudice.
678	Ai sensi dell'art. 899 c.c., gli alberi che servono di limite o che si trovano nella siepe comune:	non possono essere tagliati, se non di comune consenso o dopo che l'Autorità Giudiziaria abbia riconosciuto la necessità o la convenienza del taglio.	possono sempre essere tagliati.	possono essere tagliati solo se il taglio risulta necessario.
679	Nel caso di acquisto in buona fede da chi non è proprietario di una universalità di beni mobili, in forza di titolo idoneo, l'usucapione si compie:	con il decorso di dieci anni.	con il decorso di un anno.	con il decorso di cinque anni.
680	Ai sensi dell'art. 1125 del codice civile, in un condominio le spese per la manutenzione e ricostruzione dei soffitti, delle volte e dei solai sono sostenute:	in parti eguali dai proprietari dei due piani l'uno all'altro sovrastanti, restando a carico del proprietario del piano superiore la copertura del pavimento e a carico del proprietario del piano inferiore l'intonaco, la tinta e la decorazione del soffitto.	da tutti i condomini in parti uguali.	dai tutti i condomini in misura proporzionale al valore della proprietà di ciascuno, salvo diversa convenzione.
681	Se il proprietario rifiuta senza giusto motivo di eseguire le riparazioni poste a suo carico o ne ritarda l'esecuzione:	l'usufruttuario ha la facoltà di farle eseguire a proprie spese.	l'usufruttuario può chiedere esclusivamente il risarcimento del danno.	l'usufruttuario ha l'obbligo di farle eseguire a proprie spese.
682	Ai sensi del codice civile, l'usufruttuario deve corrispondere al proprietario, durante l'usufrutto, l'interesse delle somme spese per le riparazioni straordinarie?	Sì.	No.	Solo se così è stato pattuito dalle parti.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
683	Quali sono, ai sensi del codice civile, le spese e gli oneri a carico dell'usufruttuario?	Le spese e, in genere, gli oneri relativi alla custodia, amministrazione e manutenzione ordinaria della cosa, nonché le riparazioni straordinarie rese necessarie dall'inadempimento degli obblighi di ordinaria manutenzione.	Solo ed esclusivamente le spese dovute alla manutenzione ordinaria della cosa.	Tutti i tipi di spese e di oneri.
684	Se l'usufrutto comprende cose che, senza consumarsi in un tratto, si deteriorano a poco a poco:	l'usufruttuario ha diritto di servirsene secondo l'uso al quale sono destinate, e alla fine dell'usufrutto è soltanto tenuto a restituirle nello stato in cui si trovano.	l'usufruttuario ha diritto di servirsene secondo l'uso al quale sono destinate, e alla fine dell'usufrutto è tenuto a restituire altrettante cose della stessa qualità.	l'usufruttuario ha diritto di servirsene secondo l'uso al quale sono destinate, e alla fine dell'usufrutto è tenuto a pagare una somma pari alla diminuzione di valore delle cose stesse.
685	Ai sensi del codice civile, se l'usufrutto comprende cose consumabili e ne è stata convenuta la stima:	l'usufruttuario ha diritto di servirsene e ha l'obbligo di pagarne il valore al termine dell'usufrutto secondo la stima convenuta.	l'usufruttuario non ha il diritto di servirsene.	l'usufruttuario ha diritto di servirsene, senza obbligo di pagarne il valore al termine dell'usufrutto.
686	Se il proprietario e l'usufruttuario si succedono nel godimento della cosa entro l'anno agrario o nel corso di un periodo produttivo di maggiore durata:	l'insieme dei frutti si ripartisce tra l'uno e l'altro in proporzione della durata del rispettivo diritto nel periodo stesso.	l'insieme dei frutti spetta esclusivamente al proprietario.	l'insieme dei frutti spetta esclusivamente all'usufruttuario.
687	Ai sensi del codice civile, se il proprietario dopo l'inizio dell'usufrutto, con il consenso dell'usufruttuario, ha fatto nel fondo costruzioni o piantagioni, l'usufruttuario:	è tenuto a corrispondere gli interessi sulle somme impiegate.	diventa proprietario delle costruzioni o delle piantagioni.	deve rinunciare all'usufrutto.
688	L'usufruttuario può cedere il proprio diritto?	Sì, se ciò non é vietato dal titolo costitutivo.	Sì, anche se ciò é vietato dal titolo costitutivo, ma per un periodo non eccedente la vita del cessionario.	No.
689	Per il codice civile, le costruzioni si considerano beni immobili?	Sì, anche se unite al suolo a scopo transitorio.	Sì, salvo che siano unite al suolo a scopo solo transitorio.	Sì, ad eccezione dei mulini.
690	Qual è la durata massima del patto di rimanere in comunione?	Dieci anni.	Cinque anni.	Venti anni.
691	In caso di costituzione di un diritto di superficie su un suolo per un tempo determinato, allo scadere del termine a chi spetterà la costruzione su di esso realizzata?	Al proprietario del suolo.	Al superficiario previo pagamento del valore del suolo occupato dalla costruzione.	Al superficiario.
692	Il proprietario può rivendicare la cosa:	da chi la possiede o la detiene.	solo da chi la possiede.	solo da chi la detiene.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
693	Nell'ipotesi di possesso di bene mobile acquistato in buona fede e senza titolo idoneo, l'usucapione si compie:	in virtù del possesso continuato per dieci anni.	in virtù del possesso continuato per venti anni.	in virtù del possesso continuato per cinque anni.
694	Quando si compie l'usucapione del diritto di usufrutto su una universalità di mobili?	Dopo venti anni di possesso continuato.	Dopo cinque anni di possesso continuato.	Dopo dieci anni di possesso continuato.
695	A favore di chi è previsto il diritto di ritenzione nel possesso?	Del solo possessore di buona fede.	Del possessore di buona o di malafede.	Del solo possessore di malafede.
696	In caso di perimento della costruzione, il diritto di superficie si estingue?	No, salvo patto contrario.	No, in nessun caso.	Sì, in ogni caso.
697	Ai sensi del Codice Civile, riguardo al regime giuridico delle energie e alla distinzione tra i beni:	le energie naturali che hanno valore economico si considerano beni mobili.	le energie naturali che hanno valore economico si considerano beni immobili.	le energie naturali che hanno valore economico si considerano beni mobili, ma dal momento del loro sfruttamento seguono le norme sui beni immobili.
698	Ai sensi del codice civile, l'usucapione si interrompe:	se il possessore è privato del possesso per oltre un anno.	se sopravviene la malafede del possessore.	se il possessore non usa il bene con continuità.
699	Quale azione può esercitare il titolare di una servitù a tutela del suo possesso?	L'azione di manutenzione.	L'azione di rivendicazione.	L'azione negatoria.
700	L'azione di reintegrazione è concessa anche a chi ha la detenzione della cosa?	Sì, tranne il caso che abbia la detenzione per ragioni di servizio o di ospitalità.	Sì, in ogni caso.	No, mai.
701	Il possesso attuale fa presumere il possesso anteriore?	No, salvo che il possessore abbia un titolo a fondamento del suo possesso ed in questo caso si presume che egli abbia posseduto dalla data del titolo.	No, mai.	Sì, in ogni caso.
702	Quando il diritto di proprietà spetta in comune a più persone, se il titolo o la legge non dispone diversamente, le deliberazioni inerenti agli atti di ordinaria amministrazione:	sono obbligatorie per la minoranza dissenziente se sono state adottate dai partecipanti alla comunione con la maggioranza calcolata secondo il valore delle loro quote.	sono obbligatorie per la minoranza dissenziente se sono state adottate con la maggioranza di almeno i due terzi dei comunisti, a prescindere dal valore delle loro quote.	sono obbligatorie per la minoranza dissenziente se sono state adottate dai partecipanti alla comunione con la maggioranza calcolata secondo il valore delle loro quote e con il parere favorevole dell'amministratore di condominio.
703	Ai sensi del codice civile, se una sola parte della cosa soggetta all'usufrutto perisce:	l'usufrutto si conserva sopra ciò che rimane.	l'usufrutto si estingue.	l'usufrutto si estingue, salvo che il perimento sia dovuto a caso fortuito.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
704	Quali sono, ai sensi dell'art. 960 c.c., gli obblighi gravanti sull'enfiteuta?	L'enfiteuta ha l'obbligo di migliorare il fondo e di pagare al concedente un canone periodico che può consistere in una somma di denaro o in una quantità fissa di prodotti naturali.	L'enfiteuta ha l'obbligo di migliorare il fondo e di pagare al concedente un canone periodico che può consistere unicamente in una somma di denaro.	L'enfiteuta ha l'obbligo di migliorare il fondo e di pagare al concedente un canone periodico che può consistere unicamente in una quantità fissa di prodotti naturali.
705	Il diritto di fare e di mantenere una costruzione su un fondo di proprietà di un altro soggetto è definito:	diritto di superficie.	diritto di enfiteusi.	diritto di servitù.
706	Ai sensi del codice civile, il diritto di proprietà:	è imprescrittibile.	si prescrive per il non uso protratto per dieci anni.	si prescrive per il non uso protratto per venti anni.
707	In base al codice civile, si definiscono pertinenze:	le cose destinate in modo durevole al servizio o all'ornamento di un'altra cosa.	le cose che vengono incorporate, naturalmente o artificialmente, ad un'altra allo scopo di completarla o perfezionarla.	una pluralità di cose mobili appartenenti al medesimo proprietario ed aventi una destinazione unitaria.
708	Tra i dei modi di acquisto della proprietà a titolo originario, il codice civile contempla, tra gli altri, l'istituto della:	invenzione.	espromissione.	immissione.
709	Nell'ipotesi in cui il possesso di un bene mobile sia stato acquistato in mala fede e manchi un titolo idoneo, può acquistarsi per usucapione la proprietà di tale bene?	Sì, con il decorso di venti anni.	No, in tal caso l'usucapione non opera.	Sì, con il decorso di dieci anni.
710	Ai sensi del codice civile, le strade:	fanno parte del demanio pubblico, se appartengono allo Stato.	fanno sempre parte del demanio pubblico.	sono sempre di proprietà privata.
711	I porti, ai sensi del codice civile, fanno parte del demanio pubblico?	Sì.	Sì, se appartengono alle Regioni.	No.
712	Ai sensi del codice civile, a chi appartiene il lido del mare?	Allo Stato.	Al Comune nel cui territorio è ricompreso.	Allo Stato, a meno che non si tratti di un bene patrimoniale, poiché in tal caso appartiene agli enti territoriali.
713	Ai sensi del codice civile, a chi appartengono i laghi?	Allo Stato.	Ai Comuni nel cui territorio sono ricompresi.	Alle Regioni nel cui territorio sono ricompresi.
714	Nell'ipotesi di estinzione dell'obbligazione per confusione sono pregiudicati i terzi che hanno acquistato diritti di pegno sul credito?	No, mai.	Sì, ma solo se il pegno non risultava da atto pubblico.	Sì, sempre.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
715	L'obbligazione si estingue ed è sostituita da una nuova obbligazione quando le parti appongono un termine all'obbligazione originaria e la volontà di estinguere l'obbligazione precedente non risulta espressamente?	No.	Sì.	Sì, salvo che il termine apposto sia a favore del creditore.
716	Le modificazioni accessorie dell'obbligazione producono novazione?	No.	Sì.	Sì, salvo che l'obbligazione abbia ad oggetto una somma di danaro.
717	In materia di mora del creditore, l'offerta deve essere reale, tra l'altro, qualora l'obbligazione abbia ad oggetto:	titoli di credito.	cose deperibili.	beni immobili.
718	Ai sensi del codice civile, le domande dirette ad ottenere l'esecuzione in forma specifica dell'obbligo di contrarre, qualora si riferiscano alla proprietà di beni immobili:	si devono trascrivere affinché la trascrizione della sentenza che accoglie la domanda prevalga sulle trascrizioni e iscrizioni eseguite contro il convenuto dopo la trascrizione della domanda.	si devono trascrivere affinché la sentenza che accoglie la domanda possa essere trascritta.	Non possono essere trascritte.
719	Qualora, nonostante l'applicazione delle regole dettate dal codice civile in materia di interpretazione, il contenuto di un contratto rimanga oscuro:	il contratto deve essere interpretato nel senso meno gravoso per l'obbligato, se è a titolo gratuito, e nel senso che realizzi un equo temperamento degli interessi delle parti, se è a titolo oneroso.	il contratto è nullo.	il contratto deve essere interpretato nel senso meno gravoso per il soggetto più debole economicamente.
720	Secondo il Codice Civile, il motivo illecito che ha determinato una soltanto delle parti in modo esclusivo alla conclusione di un contratto di appalto:	non ha rilevanza.	determina l'annullabilità del contratto.	determina la nullità del contratto.
721	I titoli di credito emessi in serie possono essere riuniti in un titolo multiplo?	sì, su richiesta e a spese del possessore.	no, salvo eccezioni previste dalla legge cambiaria.	sì, ma esclusivamente su richiesta dell'emittente.
722	Il rilascio di un nuovo documento, da cui risulta l'obbligazione, comporta novazione oggettiva?	no, in nessun caso.	sì, qualora le parti non provino la diversa volontà.	sì, in ogni caso.
723	In quale dei seguenti casi il creditore può rifiutare l'adempimento dell'obbligazione offertogli dal terzo?	Se ha interesse a che il debitore esegua personalmente la prestazione.	Soltanto se la prestazione è indivisibile.	Soltanto se il debitore è stato costituito in mora.
724	Quando è stata domandata la risoluzione del contratto per inadempimento, può ancora chiedersi l'adempimento della obbligazione?	No.	Sì.	Sì, fino a quando non sia stata pronunciata sentenza esecutiva.
725	La remissione del debito fatta da uno dei creditori in solido libera il debitore verso gli altri creditori?	Sì, ma solo per la parte spettante a colui che ha fatto la remissione.	Sì, per l'intero debito.	No.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
726	Nella delegazione di debito, il delegato può assumere l'obbligazione ad eseguire il pagamento a favore del delegatario:	anche dopo la morte o la sopravvenuta incapacità del delegante.	anche dopo la morte o la sopravvenuta incapacità del delegatario.	anche dopo la morte o la sopravvenuta incapacità del delegante, ma solo se la delegazione era fatta dall'imprenditore nell'esercizio dell'impresa.
727	Il debitore, se ha accettato puramente e semplicemente la cessione che il creditore ha fatto delle sue ragioni a un terzo, può opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente?	No.	Sì.	Sì, salvo che tale facoltà sia stata espressamente esclusa nell'atto di cessione del credito.
728	La restituzione volontaria del titolo originale del credito fatta dal creditore al debitore:	costituisce prova della liberazione anche rispetto ai condebitori in solido.	non costituisce prova della liberazione.	costituisce prova della liberazione solo nei confronti del debitore al quale il titolo è stato restituito, e non anche rispetto ai condebitori in solido.
729	Se l'obbligazione assunta dall'accollante verso il creditore viene annullata e il creditore aveva liberato il debitore, l'obbligazione di questo rivive?	Sì, ma il creditore non può valersi delle garanzie prestate da terzi.	No, l'obbligazione si considera definitivamente estinta.	Sì, e il creditore può valersi anche delle garanzie prestate dai terzi.
730	Ai sensi dell'art.1588 del codice civile, il conduttore:	risponde della perdita e del deterioramento della cosa che avvengono nel corso della locazione, anche se derivanti da incendio, qualora non provi che siano accaduti per causa a lui non imputabile.	non risponde della perdita e del deterioramento della cosa che avvengono nel corso della locazione.	risponde della perdita e del deterioramento della cosa che avvengono nel corso della locazione, anche se derivanti da incendio ed anche qualora provi che siano accaduti per causa a lui non imputabile.
731	Se l'obbligazione assunta dall'accollante verso il creditore viene dichiarata nulla e il creditore aveva liberato il debitore originario:	l'obbligazione di questo rivive, ma il creditore non può valersi delle garanzie prestate da terzi.	l'obbligazione di questo rivive e il creditore può anche valersi delle garanzie prestate da terzi.	l'obbligazione di questo rivive, ma solo se così era stato pattuito.
732	In tema di vendita di cose mobili, se il venditore ha garantito per un tempo determinato il buon funzionamento della cosa venduta:	il compratore, salvo patto contrario, deve denunciare al venditore il difetto di funzionamento entro trenta giorni dalla scoperta, sotto pena di decadenza.	il compratore, nonostante un eventuale patto contrario, deve denunciare al venditore il difetto di funzionamento entro trenta giorni dalla scoperta, sotto pena di decadenza.	il compratore, salvo patto contrario, deve denunciare al venditore il difetto di funzionamento entro sei mesi dalla scoperta, sotto pena di decadenza.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
733	Se in un contratto di compravendita la determinazione del prezzo è affidata ad un terzo e quest'ultimo non vuole o non può accettare l'incarico, ovvero le parti non si accordano per la sua nomina o per la sua sostituzione:	La nomina, su richiesta di una delle parti, è fatta dal Presidente del Tribunale del luogo in cui è stato concluso il contratto	La nomina, su richiesta di una delle parti, è fatta dal Presidente del Tribunale del luogo in cui si trova il bene oggetto del contratto	La determinazione del prezzo è rimessa al giudice
734	Nelle obbligazioni alternative, se la facoltà di scelta spetta al creditore e questi non l'esercita nel termine stabilito o in quello fissatogli dal debitore:	la scelta passa al debitore.	l'obbligazione si estingue.	la scelta rimane al creditore, se il debitore a sua volta non vi provveda in pari termine.
735	A chi spetta, in mancanza di una diversa pattuizione, la facoltà di scegliere tra le prestazioni dedotte in obbligazione, quando da un contratto deriva a carico di una delle parti un'obbligazione alternativa?	Al debitore.	Al giudice.	Al creditore.
736	Nella delegazione di debito, qualora il delegato divenga insolvente, il creditore che ha liberato il debitore originario ha azione contro di lui?	No, salvo che ne abbia fatto espressa riserva.	Sì.	No, ed è nullo ogni patto contrario.
737	Il cedente del credito deve consegnare al cessionario i documenti probatori del credito in suo possesso?	Sì.	No, salvo che si tratti di cessione a titolo gratuito.	No, salvo che si tratti di cessione a titolo oneroso.
738	Se la prestazione è temporaneamente impossibile, l'obbligazione si estingue?	Sì, se l'impossibilità perdura fino a quando, in relazione al titolo della obbligazione o alla natura dell'oggetto, il debitore non può più essere ritenuto obbligato ad eseguire la prestazione ovvero il creditore non ha più interesse a conseguirla.	No, salvo che la temporanea impossibilità dipenda da causa non imputabile al debitore.	No, ma il debitore è responsabile per il ritardo nell'adempimento.
739	La compensazione tra due debiti si verifica in pregiudizio dei terzi che hanno acquistato diritti di pegno su uno dei crediti?	No.	Sì.	Sì, salvo che il terzo titolare del diritto di pegno sia un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria.
740	La compensazione si verifica in pregiudizio dei terzi che hanno acquistato diritti di pegno su uno dei crediti?	No, mai.	Sì, ma solo se il pegno non risultava da atto pubblico.	Sì, sempre.
741	La dilazione concessa gratuitamente dal creditore:	non è di ostacolo alla compensazione.	impedisce la compensazione.	sospende la compensazione per tutta la sua durata.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
742	Può verificarsi la compensazione legale tra due debiti esigibili che hanno per oggetto una somma di denaro, di cui uno solo è liquido?	No.	Sì, se l'altro è di facile e pronta liquidazione.	Sì, dal giorno della loro coesistenza.
743	L'eliminazione di un termine produce, per espressa disposizione normativa, novazione dell'obbligazione?	No.	Sì.	Sì, salvo che l'obbligazione abbia ad oggetto una somma di denaro.
744	L'apposizione di un termine produce, per espressa disposizione normativa, novazione dell'obbligazione?	No.	Sì.	Sì, salvo che l'obbligazione abbia ad oggetto una somma di denaro.
745	Al fine della messa in mora del creditore affinché l'offerta formale della prestazione sia valida è tra l'altro necessario:	che il termine sia scaduto, se stipulato in favore del creditore.	che l'offerta sia fatta personalmente dal debitore contestualmente all'esibizione dell'autorizzazione del Tribunale del luogo di residenza del creditore.	che l'offerta comprenda almeno la metà della somma o delle cose dovute, e un terzo dei frutti o degli interessi e delle spese liquide.
746	Se il creditore è in mora, su chi gravano le spese per la custodia e la conservazione della cosa dovuta?	Sul creditore, in ogni caso.	Sul creditore, solo se le cose sono di dispendiosa custodia.	Per metà sul creditore e per metà sul debitore.
747	Nel contratto per persona da nominare, la dichiarazione di nomina e la procura o l'accettazione della persona nominata:	non hanno effetto se non rivestono la stessa forma che le parti hanno usata per il contratto, anche se non prescritta dalla legge.	non hanno effetto se non rivestono la forma scritta in ogni caso.	non hanno effetto se non rivestono la forma dell'atto pubblico in ogni caso.
748	A quali contratti, secondo quanto previsto dal codice civile, non si applica l'istituto della risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta?	Ai contratti aleatori.	Ai contratti a prestazioni corrispettive.	Ai contratti ad esecuzione continuata o periodica.
749	Il contraente che ha domandato la risoluzione per inadempimento di un contratto con prestazioni corrispettive può chiedere successivamente l'adempimento?	No.	Sì.	Sì, salvo che sia stata prevista, per il caso d'inadempimento, la clausola risolutiva espressa.
750	Ai sensi dell'art. 1355 c.c., l'assunzione di un obbligo subordinata alla condizione sospensiva che la faccia dipendere dalla mera volontà del debitore è:	nulla.	annullabile.	valida ed efficace.
751	In un contratto a prestazioni corrispettive, una parte può sostituire a sé un terzo nei rapporti derivanti dal contratto?	Sì, se le prestazioni non sono ancora state eseguite e purché l'altra vi consenta.	No, salvo che almeno una della prestazioni sia stata eseguita e l'altra parte consenta alla cessione.	Sì, se l'altra parte ha eseguito esattamente la prestazione dovuta e non ha ancora intimato di adempiere.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
752	Ai sensi del codice civile, il creditore che riceve il pagamento è tenuto a rilasciare quietanza?	Sì, se il debitore lo richieda.	Sì, se il titolo costitutivo dell'obbligazione lo prevede.	No, il rilascio della quietanza è un atto discrezionale.
753	Il debitore di una obbligazione alternativa è liberato quando:	esegue una delle due prestazioni dedotte in obbligazione.	esegue parte dell'una e parte dell'altra prestazione.	comunica al creditore la dichiarazione di scelta di una delle prestazioni.
754	In tema di fatti illeciti, il codice civile stabilisce che il danno non patrimoniale:	deve essere risarcito solo nei casi stabiliti dalla legge.	deve essere risarcito in ogni caso, ma l'entità del risarcimento è ridotta.	deve essere risarcito in ogni caso, ma l'entità del risarcimento è valutata dal giudice con equità.
755	In tema di fatti illeciti, il risarcimento è dovuto per i danni che il danneggiato avrebbe potuto evitare usando l'ordinaria diligenza?	No.	No, a meno che l'autore del fatto illecito non abbia agito con dolo.	Sì.
756	In tema di fatti illeciti, cosa deve comprendere il risarcimento dovuto al danneggiato?	Così la perdita subita come il mancato guadagno, in quanto siano conseguenza immediata e diretta.	La sola perdita subita, in quanto sia conseguenza immediata e diretta.	Così la perdita subita come il mancato guadagno, anche se non sono conseguenza immediata e diretta
757	In tema di risarcimento del danno da fatti illeciti, se il danno non può essere provato nel suo esatto ammontare:	è liquidato dal giudice con valutazione equitativa.	è liquidato dal giudice sulla base della valutazione operata da un terzo arbitratore.	il risarcimento non è dovuto.
758	Colui che insegna un mestiere può essere liberato dalla responsabilità del danno cagionato dal fatto illecito del suo apprendista?	Sì, se prova di non aver potuto impedire il fatto.	No, in nessun caso	Sì, se prova che l'apprendista ha agito con colpa.
759	Coloro che insegnano un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro apprendisti:	nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza.	in ogni tempo.	solo se hanno agito con dolo.
760	Colui che commette un fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, è obbligato:	al risarcimento del danno.	ad indennizzare il danneggiato della correlativa diminuzione patrimoniale.	al risarcimento del danno, limitatamente ai casi in cui abbia agito con dolo.
761	In quale caso l'azione generale di arricchimento non è proponibile?	Quando il danneggiato può esercitare un'altra azione per farsi indennizzare del pregiudizio subito.	Quando il danneggiato è in mala fede.	Quando l'arricchito è in buona fede.
762	L'incapace che ha ricevuto l'indebita in mala fede:	è tenuto solo nei limiti in cui ciò che ha ricevuto è stato rivolto a suo vantaggio.	è tenuto solo nei limiti di ciò che ha ricevuto.	deve restituire integralmente quanto ha ricevuto.
763	E' ammessa la ripetizione di quanto è stato spontaneamente prestato in esecuzione di doveri morali o sociali?	No, salvo che la prestazione sia stata eseguita da un incapace.	Sì, sempre.	Sì, salvo che la prestazione sia stata eseguita da un incapace.
764	Ai sensi dell'art. 2397 del codice civile, il collegio sindacale di una società per azioni:	Sì compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci	Sì compone sempre di cinque membri effettivi, soci o non soci	Sì compone sempre di quindici membri effettivi, soci o non soci

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
765	Ai sensi dell'art. 2363 c.c., in che luogo è convocata l'assemblea della società per azioni?	Nel comune dove ha sede la società, se lo statuto non dispone diversamente	Sempre e comunque nel comune dove ha sede la società	In Italia, se lo statuto non dispone diversamente
766	Ai sensi del codice civile, le azioni di responsabilità contro gli amministratori delle associazioni riconosciute per fatti da loro compiuti:	Sono deliberate dall'assemblea e sono esercitate dai nuovi amministratori o dai liquidatori	Sono deliberate ed esercitate dall'assemblea	Sono deliberate dai nuovi amministratori
767	Una società a responsabilità limitata può rendersi acquirente di partecipazioni proprie?	No, in nessun caso.	Si, salvo diversa disposizione dell'atto costitutivo.	Si, sempre.
768	Avvenuta l'iscrizione nel registro delle imprese, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, può essere pronunciata la nullità di una società per azioni?	Per mancata stipulazione dell'atto costitutivo nella forma dell'atto pubblico.	Per incapacità della maggioranza dei soci fondatori.	Per mancata menzione della sede societaria nell'atto costitutivo.
769	Nell'ipotesi di sostituzione degli amministratori in una società in accomandita per azioni, a partire da quale momento il nuovo amministratore assume la qualità di socio accomandatario?	Dal momento dell'accettazione della nomina.	Dal momento della deliberazione dell'assemblea.	Dal momento del conferimento dell'incarico.
770	Nelle società per azioni, a chi spetta il diritto di voto nel caso di usufrutto sulle azioni?	All'usufruttuario, salvo convenzione contraria.	Al titolare delle azioni, salvo convenzione contraria.	All'usufruttuario, in ogni caso.
771	Nelle società per azioni, a chi spetta il diritto di voto nel caso di pegno sulle azioni?	Al creditore pignoratizio, salvo convenzione contraria.	Al titolare delle azioni, salvo convenzione contraria.	Al creditore pignoratizio, in ogni caso.
772	Le quote di partecipazione ad una società a responsabilità limitata:	Sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e per successione a causa di morte, salvo contraria disposizione dell'atto costitutivo.	Possono essere trasferite solo per atto tra vivi.	Possono essere trasferite solo per successione a causa di morte.
773	Possono i liquidatori di una società semplice fare transazioni?	Si, se i soci non hanno disposto diversamente.	Si, in ogni caso.	No, se non sono stati a ciò espressamente autorizzati.
774	Ai sensi del codice civile, nella vendita di cose mobili, se il compratore non adempie l'obbligazione di pagare il prezzo, il venditore, tra l'altro:	Può far vendere senza ritardo la cosa per conto e a spese del compratore	Può far vendere senza ritardo la cosa per conto e a spese del compratore, qualora sia a ciò autorizzato dal tribunale del luogo in cui il contratto è stato stipulato	Può far vendere senza ritardo la cosa per conto e a spese del compratore, qualora sia a ciò autorizzato dal tribunale del luogo in cui la cosa deve essere consegnata
775	Ai sensi del codice civile, nella vendita di cose mobili da trasportare da un luogo a un altro, il termine per la denuncia dei difetti di qualità apparenti decorre:	Dal giorno del ricevimento	Dal giorno della vendita	Dal giorno della consegna al vettore o allo spedizioniere

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
776	Nella vendita di cose mobili, se la cosa deve essere trasportata da un luogo all'altro, il venditore si libera dall'obbligo della consegna:	Rimettendo la cosa al vettore o allo spedizioniere, salvo patto o uso contrario	Depositando la cosa, a proprie spese, in un locale di pubblico deposito	Depositando la cosa in un locale idoneo determinato dal tribunale del luogo in cui la cosa deve essere consegnata
777	Nella vendita di cose mobili, in mancanza di patto o di uso contrario, la consegna della cosa:	Deve avvenire nel luogo in cui la cosa si trovava al tempo della vendita, se le parti ne erano a conoscenza, ovvero nel luogo in cui il venditore aveva il suo domicilio o la sede dell'impresa	Deve avvenire, in ogni caso, nel luogo in cui la cosa si trovava al momento della vendita	Deve avvenire nel luogo in cui la cosa si trovava al tempo della vendita, se le parti ne erano a conoscenza, ovvero nel luogo stabilito dal giudice
778	Nella compravendita con patto di riscatto avente ad oggetto beni immobili il termine massimo per il riscatto è:	Cinque anni	Due anni	Sei anni
779	Nella compravendita con patto di riscatto avente ad oggetto beni mobili il termine massimo per il riscatto è:	Due anni	Cinque anni	Sei anni
780	Il lavoratore è abilitato all'esercizio dei diritti e delle azioni che dipendono dal contratto di lavoro:	Anche se minorenni, ove leggi speciali stabiliscano la capacità di prestare lavoro anche prima del raggiungimento dell'età maggiore	Anche se minorenni, in ogni caso	Solo se maggiorenne, in ogni caso
781	Ai sensi del codice civile, le azioni della società per azioni:	Devono essere di uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti	Possono avere diverso valore, ma conferiscono sempre ai loro possessori uguali diritti	Devono essere di uguale valore, ma conferiscono ai loro possessori sempre differenti diritti
782	Per le operazioni compiute in nome di una società per azioni prima della sua iscrizione nel registro delle imprese chi è responsabile verso i terzi?	Illimitatamente e solidamente coloro che hanno agito	La società con il suo patrimonio	Coloro che hanno agito, limitatamente alla quota da loro sottoscritta
783	In che modo può essere costituita la società per azioni?	Per contratto o per atto unilaterale	Solo per contratto	Solo per atto unilaterale
784	In che modo è costituita la ragione sociale delle società in nome collettivo?	Dal nome di uno o più soci con l'indicazione del rapporto sociale	Dal nome del socio più anziano con l'indicazione del rapporto sociale	Dal nome del socio di maggioranza con l'indicazione del rapporto sociale
785	Nella società in accomandita semplice i soci accomandanti in che modo rispondono delle obbligazioni sociali?	Limitatamente alla quota conferita	Solidamente e illimitatamente	Non rispondono mai delle obbligazioni sociali
786	La società per azioni acquista la personalità giuridica:	Con l'iscrizione nel registro delle imprese.	Con la pubblicazione dell'atto costitutivo nel b.u.s.a.r.l.	Con l'omologazione.
787	Nelle società in nome collettivo, il creditore particolare del socio può chiedere la liquidazione della quota del socio debitore?	No, finché dura la società.	No, mai.	Si, sempre.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
788	Ai sensi dell'art. 2319 c.c., in una società in accomandita semplice, se l'atto costitutivo non dispone diversamente, per la nomina e per la revoca degli amministratori è necessario:	Il consenso dei soci accomandatari e l'approvazione di tanti soci accomandanti che rappresentino la maggioranza del capitale da essi sottoscritto	Solo il consenso di tutti i soci accomandatari	Il consenso unanime dei soci
789	Ai sensi dell'art. 2082 del Codice civile, è imprenditore:	colui che esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi.	colui che esercita professionalmente un'attività anche non economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni.	colui che esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione ma non dello scambio di beni o di servizi.
790	Colui che esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi è:	l'imprenditore.	l'institore.	il dirigente apicale dell'impresa.
791	Ai sensi del Codice civile chi, tra le categorie seguenti è un piccolo imprenditore?	Entrambi i soggetti indicati nelle altre risposte.	L'artigiano.	Il coltivatore diretto del fondo.
792	Ai sensi del Codice civile chi, tra le categorie seguenti è un piccolo imprenditore?	Il piccolo commerciante.	L'institore.	Nessuno dei soggetti indicati nelle altre risposte.
793	Ai sensi del Codice civile chi, tra le categorie seguenti è un piccolo imprenditore?	L'artigiano.	L'institore.	Entrambi i soggetti indicati nelle altre risposte.
794	Chi, ai sensi dell'art. 2086 del Codice civile, è il capo dell'impresa?	l'imprenditore.	l'institore.	l'amministratore delegato.
795	Ai sensi dell'art. 2094 del Codice civile, chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa?	Il lavoratore subordinato.	L'impiegato.	Il quadro.
796	Ai sensi del Codice civile sono prestatori di lavoro subordinato:	entrambi.	il dirigente.	l'impiegato.
797	Ai sensi dell'art. 2118 del Codice civile, con riguardo al recesso dal contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualora il recedente non dia il preavviso nel termine:	è tenuto verso l'altra parte a un'indennità equivalente all'importo della retribuzione che sarebbe spettata per il periodo di preavviso.	è tenuto verso l'altra parte a un'indennità equivalente al doppio dell'importo della retribuzione che sarebbe spettata per il periodo di preavviso.	è tenuto verso l'altra parte a un'indennità equivalente al triplo dell'importo della retribuzione che sarebbe spettata per il periodo di preavviso.
798	Ai sensi dell'art. 2126 del Codice civile, in caso di nullità o annullamento del contratto di lavoro:	la nullità o l'annullamento del contratto di lavoro non produce effetto per il periodo in cui il rapporto ha avuto esecuzione, salvo che la nullità derivi dall'illiceità dell'oggetto o della causa.	la nullità o l'annullamento del contratto di lavoro produce effetto anche per il periodo in cui il rapporto ha avuto esecuzione, salvo che la nullità derivi dall'illiceità dell'oggetto o della causa.	la nullità o l'annullamento del contratto di lavoro non produce effetto che per il periodo in cui il rapporto ha avuto esecuzione, salvo che la nullità derivi dall'illiceità dell'oggetto o della causa.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
799	Il contratto con il quale due o più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili è:	il contratto di società.	il contratto di comunione.	il contratto di associazione.
800	Le società possono distinguersi in società di persone e società di capitali. E' una società di persone:	la società in nome collettivo.	la società in accomandita per azioni.	la società a responsabilità limitata.
801	Le società possono distinguersi in società di persone e società di capitali. E' una società di persone:	la società in accomandita semplice.	la società in accomandita per azioni.	la società a responsabilità limitata.
802	Le società possono distinguersi in società di persone e società di capitali. E' una società di capitali:	la società in accomandita per azioni.	la società in accomandita semplice.	la società semplice.
803	È causa di scioglimento della società semplice:	il decorso del termine.	la volontà della maggioranza dei due terzi dei soci.	il venir meno della pluralità dei soci, se nel termine di due mesi non è ricostituita.
804	È causa di scioglimento della società semplice:	il conseguimento dell'oggetto sociale.	la volontà della maggioranza dei due terzi dei soci.	il venir meno della pluralità dei soci, se nel termine di due mesi non è ricostituita.
805	È causa di scioglimento della società semplice:	la sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale.	la volontà della maggioranza dei due terzi dei soci.	il venir meno della pluralità dei soci, se nel termine di due mesi non è ricostituita.
806	Nella società in accomandita semplice, l'amministrazione della società può essere conferita solo:	ai soci accomandatari.	ai soci accomandanti.	ad entrambe le categorie.
807	Nelle società per azioni, chi risponde per le obbligazioni sociali?	Soltanto la società con il suo patrimonio.	La società con il suo patrimonio e, in subordine, i soci con il proprio patrimonio personale.	La società con il suo patrimonio e, solidalmente, i soci con il proprio patrimonio personale, ma solo se amministratori.
808	Ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile, chi delibera sulle modificazioni dello statuto delle società per azioni?	L'assemblea straordinaria.	L'assemblea ordinaria.	Il consiglio di amministrazione.
809	Ai sensi dell'art. 2380 bis del Codice civile, a chi spetta, nelle società per azioni, la gestione dell'impresa?	Agli amministratori.	Al socio che detiene la maggioranza delle azioni.	All'assemblea straordinaria.
810	Ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile, a chi spetta, nelle società per azioni, la nomina degli amministratori?	All'assemblea.	Al socio che detiene la maggioranza delle azioni.	Al collegio sindacale.
811	Nel sistema cd. dualistico di amministrazione delle società per azioni:	l'amministrazione e il controllo sono esercitati da un consiglio di gestione e da un consiglio di sorveglianza.	l'amministrazione e il controllo sono esercitati dal consiglio di amministrazione e dal collegio sindacale.	l'amministrazione e il controllo sono esercitati dal consiglio di amministrazione e dall'assemblea straordinaria.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
812	Nel sistema cd. dualistico di amministrazione delle società per azioni, la gestione dell'impresa spetta:	al consiglio di gestione.	al consiglio di amministrazione.	all'assemblea ordinaria.
813	Nel sistema cd. monistico di amministrazione delle società per azioni:	l'amministrazione e il controllo sono esercitati rispettivamente dal consiglio di amministrazione e da un comitato interno ad esso.	l'amministrazione e il controllo sono esercitati rispettivamente dal consiglio di amministrazione e dal collegio sindacale.	l'amministrazione e il controllo sono esercitati rispettivamente dal consiglio di gestione e dal consiglio di sorveglianza.
814	Possono essere trascritti gli atti pubblici con i quali beni immobili o beni mobili registrati vengono destinati alla realizzazione di interessi meritevoli di tutela?	Sì, e la trascrizione rende opponibili ai terzi il vincolo di destinazione	No, in nessun caso	Sì, ma la trascrizione non rende opponibili ai terzi il vincolo di destinazione
815	In caso di novazione, i privilegi, il pegno e le ipoteche del credito originario:	Si estinguono, se le parti non convengono espressamente di mantenerli per il nuovo credito	Si estinguono, nonostante diversa pattuizione	Non si estinguono, in nessun caso
816	Il creditore che esercita l'azione surrogatoria prevista dall'art. 2900 c.c. è tenuto a citare in giudizio anche il debitore al quale intende surrogarsi?	Sì	No	Sì, ma soltanto qualora il debitore non abbia altrimenti conoscenza dell'esercizio dell'azione
817	Ai sensi del codice civile, è ammessa la restrizione dell'ipoteca?	Sì, anche se l'ipoteca ha per oggetto un solo bene, qualora questo abbia parti distinte o tali che si possano comodamente distinguere	No	Sì, ma solo se l'ipoteca è stata concessa a favore di più creditori
818	Ai sensi del codice civile, nei casi in cui un atto d'acquisto è soggetto a trascrizione, fino a quando detta trascrizione non viene effettuata:	Le successive iscrizioni o trascrizioni a carico dell'acquirente non producono effetto	Le successive trascrizioni a carico dell'acquirente sono valide ed efficaci, mentre le iscrizioni sono nulle	Le successive iscrizioni o trascrizioni a carico dell'acquirente sono nulle
819	Se taluno con successivi contratti aliena a più persone un bene mobile, non iscritto in pubblici registri, quale tra esse ne acquista la proprietà?	Quella che ne ha acquistato in buona fede il possesso, anche se il suo titolo è di data posteriore	Quella che ne ha acquistato in buona fede il possesso, ma solo se il suo titolo è di data anteriore	In ogni caso, quella che ha il titolo di data anteriore
820	La prescrizione ordinaria, che trova applicazione in tutti i casi in cui la legge non disponga diversamente, ha durata di:	dieci anni.	cinque anni.	venti anni.
821	Ai sensi del Codice civile, in quanti anni si prescrive il diritto al risarcimento del danno derivante da fatto illecito?	Cinque anni dal giorno in cui il fatto si è verificato.	Dieci anni dal giorno in cui il fatto si è verificato.	Venti anni dal giorno in cui il fatto si è verificato.
822	Ai sensi del Codice civile, in quanti anni si prescrive il diritto al risarcimento del danno prodotto dalla circolazione dei veicoli?	Due anni dal giorno in cui il fatto si è verificato.	Dieci anni dal giorno in cui il fatto si è verificato.	Cinque anni dal giorno in cui il fatto si è verificato.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
823	Ai sensi del Codice civile, in quanti anni si prescrivono le annualità delle rendite perpetue o vitalizie?	Cinque anni.	Dieci anni.	Due anni.
824	Ai sensi del Codice civile, in quanti anni si prescrivono le annualità delle pensioni alimentari?	Cinque anni.	Dieci anni.	Due anni.
825	Ai sensi del Codice civile, in quanti anni si prescrivono le pigioni delle case, i fitti dei beni rustici e ogni altro corrispettivo di locazioni?	Cinque anni.	Dieci anni.	Due anni.
826	Ai sensi del Codice civile, in quanti anni si prescrivono gli interessi?	Cinque anni.	Dieci anni.	Due anni.
827	Ai sensi del Codice civile, in quanti anni si prescrive il diritto al risarcimento del danno derivante da fatto illecito, se il fatto è considerato dalla legge come reato?	Nel tempo nel quale si prescrive il reato.	Dieci anni dal giorno in cui il fatto si è verificato.	Venti anni dal giorno in cui il fatto si è verificato.
828	Ai sensi del Codice civile, in quanti anni si prescrivono i diritti derivanti dal contratto di spedizione?	Un anno.	Dieci anni.	Due anni.
829	Ai sensi del Codice civile, in quanti anni si prescrivono i diritti derivanti dal contratto di trasporto?	Un anno.	Dieci anni.	Due anni.
830	Ai sensi del Codice civile, in quanti anni si prescrivono i diritti per i quali la legge stabilisce una prescrizione più breve di dieci anni, quando intervenga un sentenza di condanna passata in giudicato?	Dieci anni.	Ricomincia a decorrere daccapo il termine breve stabilito dalla legge per la prescrizione di quel diritto.	Cinque anni.
831	Ai sensi del Codice civile, le norme sull'interruzione della prescrizione, si applicano:	solo alla prescrizione e non alla decadenza.	sia alla prescrizione sia alla decadenza.	solo alla prescrizione per la quale il termine sia quello ordinario di dieci anni.
832	Ai sensi del Codice civile, nel computo del termine di prescrizione:	non si conta il giorno nel quale cade il momento iniziale del termine.	si conta il giorno nel quale cade il momento iniziale del termine, ma non il giorno finale.	si conta sia il giorno nel quale cade il momento iniziale del termine, sia il giorno finale.
833	Ai sensi del Codice civile, la decadenza è rilevabile d'ufficio dal giudice:	nel caso in cui la materia sia sottratta alla disponibilità delle parti.	in ogni caso, essendo la decadenza sempre prevista a tutela di interessi generali.	in nessun caso, essendo la decadenza sempre prevista a tutela di interessi individuali.
834	Ai sensi del Codice civile, nel caso in cui la legge disponga l'osservanza di un termine a pena di decadenza, tale termine è:	perentorio.	ordinatorio.	dilatorio.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
835	Ai sensi del Codice civile, i patti con i quali sia invertito o modificato l'onere della prova:	sono nulli quando si tratta di diritti di cui le parti non possono disporre.	sono annullabili quando si tratta di diritti di cui le parti non possono disporre.	sono consentiti anche quando si tratta di diritti di cui le parti non possono disporre.
836	Ai sensi del Codice civile, i patti con i quali sia invertito o modificato l'onere della prova:	sono nulli quando l'inversione o la modificazione ha per effetto di rendere a una delle parti eccessivamente difficile l'esercizio del diritto.	sono annullabili l'inversione o la modificazione ha per effetto di rendere a una delle parti eccessivamente difficile l'esercizio del diritto.	sono consentiti anche quando l'inversione o la modificazione ha per effetto di rendere a una delle parti eccessivamente difficile l'esercizio del diritto.
837	Ai sensi del Codice civile, i patti con i quali sia invertito o modificato l'onere della prova, quando si tratta di diritti di cui le parti non possono disporre:	sono nulli.	sono annullabili.	sono validi.
838	Ai sensi del Codice civile, i patti con i quali sia invertito o modificato l'onere della prova, quando l'inversione o la modificazione ha per effetto di rendere a una delle parti eccessivamente difficile l'esercizio del diritto:	sono nulli.	sono annullabili.	sono validi.
839	Ai sensi del Codice civile, il documento redatto, con le richieste formalità, da un notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato ad attribuirgli pubblica fede nel luogo dove l'atto è formato è:	l'atto pubblico.	la scrittura privata autenticata.	il documento digitale.
840	Ai sensi del Codice civile, l'atto pubblico fa piena prova, fino a querela di falso:	di entrambi gli aspetti indicati nelle altre risposte.	della provenienza del documento dal pubblico ufficiale che lo ha formato.	delle dichiarazioni delle parti e degli altri fatti che il pubblico ufficiale attesta avvenuti in sua presenza o da lui compiuti.
841	Ai sensi del Codice civile, di quale tra i seguenti aspetti l'atto pubblico non fa piena prova?	Della verità di quanto dichiarato dalle parti.	Della provenienza del documento dal pubblico ufficiale che lo ha formato.	Delle dichiarazioni delle parti e degli altri fatti che il pubblico ufficiale attesta avvenuti in sua presenza o da lui compiuti.
842	Ai sensi del Codice civile, la scrittura privata fa piena prova, fino a querela di falso:	della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta.	della provenienza del documento dal pubblico ufficiale che lo ha formato.	delle dichiarazioni delle parti e degli altri fatti che il pubblico ufficiale attesta avvenuti in sua presenza o da lui compiuti.
843	Ai sensi del Codice civile, il telegramma, se l'originale consegnato all'ufficio di partenza è sottoscritto dal mittente, ovvero se è stato consegnato o fatto consegnare dal mittente medesimo, anche senza sottoscriverlo, ha l'efficacia probatoria di quale atto?	Della scrittura privata.	Della scrittura privata autenticata.	Dell'atto pubblico.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
844	Ai sensi del Codice civile, i libri e le altre scritture contabili delle imprese soggette a registrazione:	fanno prova contro l'imprenditore.	fanno prova solo se a favore dell'imprenditore.	fanno piena prova fino a querela di falso.
845	La fonte del privilegio può essere:	la legge.	la volontà delle parti.	entrambe.
846	Ai sensi del Codice civile, il privilegio trova il proprio fondamento:	nella causa del credito.	nella volontà anche di una sola delle parti.	nella concorde volontà delle parti.
847	Ai sensi del Codice civile, il patto con il quale si conviene che, in mancanza del pagamento del credito nel termine fissato, la proprietà della cosa ipotecata o data in pegno passi al creditore, è denominato:	patto commissorio.	patto marciano.	patto leonino.
848	Ai sensi del Codice civile, il patto commissorio, cioè il patto con il quale si conviene che, in mancanza del pagamento del credito nel termine fissato, la proprietà della cosa ipotecata o data in pegno passi al creditore:	è nullo.	è annullabile.	è nullo solo se anteriore alla costituzione dell'ipoteca o del pegno.
849	Ai sensi del Codice civile, il privilegio può essere:	generale o speciale.	solo generale, esercitandosi su tutti i beni mobili del debitore.	solo speciale, esercitandosi solo su determinati beni del debitore.
850	Ai sensi del Codice civile, il privilegio generale può esercitarsi:	solo su beni mobili del debitore.	su tutti i beni del debitore, mobili o immobili.	solo sulle universalità di beni mobili.
851	Salvo il caso in cui la legge disponga altrimenti, tra il creditore avente privilegio su bene immobile ed il creditore ipotecario, è preferito:	il creditore che ha il privilegio sul bene immobile.	il creditore ipotecario.	nessuno, in quanto il ricavato viene ripartito tra i due creditori in proporzione all'entità del credito.
852	Ai sensi dell'art. 2777 del Codice civile, nell'ambito dei crediti privilegiati, salvo che la legge accordi un diverso grado di preferenza, quali tra i seguenti prevalgono sopra ogni altro credito?	I crediti per spese di giustizia.	I crediti per tributi indiretti.	I crediti per contributi dovuti ad istituti e enti per forme di tutela previdenziale e assistenziale.
853	Il pegno si costituisce:	con la consegna della cosa o del documento al creditore.	mediante iscrizione nei pubblici registri.	con il solo consenso delle parti.
854	L'ipoteca si costituisce:	mediante iscrizione nei registri immobiliari.	mediante la messa a disposizione del bene al creditore.	con il solo consenso delle parti.
855	Ai sensi del Codice civile, nel caso in cui sia data in pegno una cosa fruttifera, il creditore può fare propri i frutti della cosa?	Si, salvo patto contrario.	Si, in ogni caso.	No, in ogni caso.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
856	Ai sensi del Codice civile, nel caso in cui sia data in pegno una cosa fruttifera, il creditore può fare propri i frutti della cosa?	Si, salvo patto contrario, imputandoli prima alle spese ed agli interessi e poi al capitale.	Si, salvo patto contrario, imputandoli prima al capitale e poi alle spese ed agli interessi.	No, salvo patto contrario.
857	L'ipoteca può essere:	legale, giudiziale o volontaria.	legale o giudiziale, non potendo trovare la propria fonte nella volontà del privato.	solo volontaria, essendo necessaria in ogni caso la manifestazione di volontà del debitore, per la sua valida costituzione.
858	Salve le eccezioni stabilite dalla legge, l'ipoteca:	si estende ai miglioramenti, alle costruzioni ed alle altre accessioni dell'immobile ipotecato.	non si estende ai miglioramenti, alle costruzioni ed alle altre accessioni dell'immobile ipotecato.	si estende ai miglioramenti, alle costruzioni ma non alle altre accessioni dell'immobile ipotecato.
859	L'ipoteca volontaria può essere concessa:	mediante dichiarazione unilaterale.	per testamento.	sia per dichiarazione unilaterale sia per testamento.
860	L'ipoteca volontaria deve essere concessa, a pena di nullità:	sia per atto pubblico sia per scrittura privata.	necessariamente per atto pubblico.	solo per scrittura privata autenticata.
861	Ai sensi del Codice civile, l'ipoteca si iscrive:	nell'ufficio dei registri immobiliari del luogo in cui si trova l'immobile.	nell'ufficio dei registri immobiliari del luogo di residenza del debitore.	nell'ufficio dei registri immobiliari del luogo di residenza del creditore.
862	L'iscrizione dell'ipoteca ha validità:	ventennale e può essere rinnovata prima della scadenza.	quinquennale e può essere rinnovata prima della scadenza.	quinquennale e può essere rinnovata prima della scadenza per una sola volta.
863	Al decorrere di venti anni dall'iscrizione dell'ipoteca:	la stessa perde efficacia se non è rinnovata prima della scadenza di detto termine.	la stessa perde efficacia se non è rinnovata entro un anno dalla scadenza di detto termine.	La stessa non perde efficacia, non essendo soggetta a scadenza.
864	Come da modifiche apportate dalla l. 4/08/2016, n. 163, ai fini del controllo parlamentare sulla finanza pubblica, anche di settore, la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica...	hanno accesso sulla base di apposite intese, alle informazioni risultanti da banche di dati delle amministrazioni pubbliche e ad ogni altra fonte informativa gestita da soggetti pubblici rilevante per il controllo della finanza pubblica, anche al fine di consentire la consultazione da parte dei membri del Parlamento.	Previa autorizzazione, hanno accesso sulla base di apposite linee guida, alle informazioni risultanti da banche di dati delle amministrazioni pubbliche rilevante per il controllo della finanza pubblica, anche al fine di consentire la consultazione da parte dei membri del Parlamento.	hanno accesso alle informazioni risultanti da ogni fonte informativa gestita da soggetti pubblici rilevanti per il controllo della finanza pubblica, anche al fine di consentire la consultazione da parte dei membri del Parlamento.
865	Come sostituito dalla l. 163/2016, gli strumenti di programmazione sono...	da presentare alle Camere entro il 20 ottobre di ogni anno.	da presentare alle Camere entro il 15 novembre di ogni anno.	da presentare al Parlamento entro il 20 settembre di ogni anno.
866	Quale normativa è modificata dalla l. 163/2016?	La l. 196/2009	La l. 196/2003	La l. 169/2012

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
867	A norma delle modifiche apportate dalla l. 163/2016, le informazioni di dettaglio sui risultati e sulle previsioni dei conti dei principali settori di spesa, almeno per il triennio successivo, con particolare riferimento a quelli relativi al pubblico impiego, alla protezione sociale e alla sanità ...	sul debito delle amministrazioni pubbliche e sul relativo costo medio, nonché sull'ammontare della spesa per interessi del bilancio dello Stato correlata a strumenti finanziari derivati.	nonché sul debito delle amministrazioni pubbliche e sul relativo costo medio.	sul debito delle amministrazioni pubbliche.
868	Ai sensi della l. 163/2016, il disegno di legge di bilancio di previsione si riferisce...	si compone di due sezioni.	si compone di tre sezioni.	si compone di quattro sezioni.
869	A norma l. 163/2016, nel caso di spese corrispondenti ad obblighi internazionali, quando la copertura finanziaria prevista per il primo anno resta valida?	dopo la conclusione dell'esercizio cui si riferisce per i provvedimenti presentati alle Camere entro l'anno ed entrati in vigore entro l'anno successivo nonché per le leggi approvate entro l'anno e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale entro l'anno successivo.	dopo il termine di scadenza.	dopo la conclusione dell'esercizio cui si riferisce per i provvedimenti entrati in vigore entro l'anno successivo.
870	Ai sensi della l. 163/2016, il disegno di legge di bilancio di previsione si riferisce...	ad un periodo triennale.	ad un periodo biennale.	ad un periodo annuale.
871	Cosa contiene la prima sezione del disegno di legge di bilancio (di cui alla l. 163/2016)?	la determinazione del livello massimo del ricorso al mercato finanziario e del saldo netto da finanziare in termini di competenza e di cassa, per ciascun anno del triennio di riferimento, in coerenza con gli obiettivi programmatici del saldo del conto consolidato delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 10, comma 2.	la determinazione del livello massimo del ricorso al mercato finanziario e del saldo netto da finanziare in termini di competenza, per ciascun anno del triennio di riferimento, in coerenza con gli obiettivi programmatici del saldo del conto consolidato delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 10, comma 2.	la determinazione del saldo netto da finanziare in termini di competenza e di cassa, per ciascun anno del triennio di riferimento, in coerenza con gli obiettivi programmatici del saldo del conto consolidato delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 10, comma 2.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
872	Quali delle seguenti affermazioni è corretta, ai sensi della l. 24/12/2012, n.243, così come riportato sulla l. 163/2016?	La prima sezione del disegno di legge di bilancio non deve in ogni caso contenere norme di delega, di carattere ordinamentale o organizzatorio, ne' interventi di natura logistica o microsettoriale ovvero norme che dispongono la variazione diretta delle previsioni di entrata o di spesa contenute nella seconda sezione del predetto disegno di legge.	La prima sezione del disegno di legge di bilancio deve contenere norme di delega, di carattere ordinamentale o organizzatorio ovvero norme che dispongono la variazione diretta o indiretta delle previsioni di entrata o di spesa contenute nella seconda sezione del predetto disegno di legge.	La seconda sezione del disegno di legge di bilancio deve contenere norme di delega, di carattere ordinamentale o organizzatorio ovvero norme che dispongono la variazione diretta o indiretta delle previsioni di entrata o di spesa contenute nella seconda sezione del predetto disegno di legge.
873	Secondo la l. 163/2016, fermo restando quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2012, n. 243, ogni legge che comporti nuovi o maggiori oneri, cosa indica espressamente?	La spesa autorizzata, per ciascun anno e per ogni intervento da essa previsto, che si intende come limite massimo di spesa.	Le risorse da utilizzare come copertura nello stato di previsione dell'entrata, disponendone il versamento per intero.	La spesa autorizzata, per ciascun anno e per ogni intervento da essa previsto, che si intende come limite minimo di spesa prevedibile.
874	Attraverso quali modalità è determinata la copertura finanziaria (di cui alla l. 163/2016) delle leggi che comportino nuovi o maggiori oneri?	Mediante modifica o soppressione dei parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente, dalle quali derivino risparmi di spesa.	mediante utilizzo degli accantonamenti iscritti nei fondi speciali previsti dall'articolo 18, senza preclusione dell'utilizzo degli accantonamenti del conto capitale per iniziative di parte corrente.	Esclusivamente mediante la modifica o soppressione dei parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente, dalle quali derivino risparmi di spesa.
875	Come indicato nella l. 163/2016, chi provvede al monitoraggio degli oneri derivanti dalle leggi che indicano le previsioni di spesa al fine di prevenire eventuali scostamenti tra andamento degli oneri e previsioni?	Il Ministero dell'economia e delle Finanze.	Il Parlamento.	Il Ministero competente
876	Qualora la riduzione degli stanziamenti iscritti negli stati di previsione della spesa non siano sufficienti alla copertura finanziaria del maggior onere risultante dall'attività di monitoraggio, stando alla l. 163/2016,...	allo stesso provvede il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto del Presidente del Consiglio, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri.	il Consiglio dei Ministri, con Decreto del Presidente del Consiglio.	le Camere sentite le Commissioni parlamentari competenti per i profili finanziari.
877	Stando alle modifiche apportate alla l. 31/12/2009 dalla l. 163/2016, è previsto che le spese dello Stato sono ripartite in...	missioni, programmi e unità elementari di bilancio.	missioni, progetti e unità misurabili di bilancio.	programmi, progetti e unità misurabili di bilancio.
878	Ai fini della classificazione economica (di cui alla l.163/2016), le spese sono ripartite in titoli a seconda che siano...	di natura corrente, in conto capitale o necessarie per il rimborso dei prestiti.	di natura corrente, in conto capitale.	necessarie per il rimborso dei prestiti.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
879	Le variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie previste a legislazione vigente (l. 163/2016) possono essere proposte...	con disegno di legge del Ministro dell'economia e delle finanze.	con decreto del Ministro competente.	dalla Corte dei Conti.
880	Il budget dei costi della relativa amministrazione (ai sensi della l. 163/2016) è aggiornato...	sulla base del disegno di legge di assestamento e, successivamente, sulla base delle eventuali modifiche apportate al medesimo disegno di legge a seguito dell'esame parlamentare.	sulla base delle eventuali modifiche apportate al medesimo disegno di legge a seguito dell'esame parlamentare.	sulla base del disegno di legge di assestamento corredato di una relazione tecnica.
881	Con riferimento alle somme dovute dallo Stato in relazione all'adempimento di obbligazioni giuridiche perfezionate sono assunti gli impegni di spesa...	nel rispetto delle leggi vigenti e, nei limiti dei pertinenti stanziamenti iscritti in bilancio, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.	nei limiti dei pertinenti stanziamenti iscritti in bilancio, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.	nel rispetto delle leggi vigenti.
882	Ai sensi della l. 163/2016, le informazioni contenute nei piani finanziari di pagamento sono rese pubbliche...	con cadenza periodica.	quando necessario.	su richiesta di soggetti interessati.
883	Quando è consentita l'apertura di conti presso il sistema bancario e postale da parte di amministrazioni dello Stato (l. 163/2016)?	Solo se prevista per legge o autorizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle Ragioneria generale dello Stato, su richiesta dell'amministrazione competente, debitamente motivata e documentata.	Solo se autorizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle Ragioneria generale dello Stato debitamente motivata e documentata.	Solo se autorizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle Ragioneria generale dello Stato, pur se non motivata e documentata.
884	Qualora si verifichi l'apertura di conti bancari o postali senza apposita previsione normativa o autorizzazione (di cui alla l.163/2016)...	il dirigente responsabile o il funzionario delegato sono soggetti a sanzione pecuniaria pari al doppio degli interessi maturati durante il periodo di giacenza, maggiorata di un importo pari al 2 per cento della somma giacente.	il dirigente responsabile o il funzionario delegato sono soggetti a sanzione pecuniaria pari agli interessi maturati durante il periodo di giacenza, maggiorata di un importo pari al 2 per cento della somma giacente.	il dirigente responsabile o il funzionario delegato sono soggetti a sanzione pecuniaria pari al doppio degli interessi maturati durante il periodo di giacenza, maggiorata di un importo pari al 2,5 per cento della somma giacente.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
885	Entro quando l'elenco delle gestioni di risorse di propria titolarità (ai sensi della l.163/2016), per le quali sono stati aperti conti presso il sistema bancario e postale, sono trasmesse dalle amministrazioni dello Stato al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato?	Entro il 31 gennaio di ogni anno.	Entro il 31 dicembre di ogni anno.	Entro il 15 aprile di ogni anno.
886	Entro i termini del 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre e 31 gennaio di ogni anno, come previsto nella l.163/2016, cosa devono trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze le amministrazioni statali?	La rendicontazione delle entrate e delle spese e la variazione delle giacenze afferenti ai conti bancari e postali riferite, rispettivamente, al primo trimestre, al secondo semestre, ai primi nove mesi e all'anno precedente.	la variazione delle giacenze afferenti ai conti bancari e postali riferite, rispettivamente, al primo trimestre, al secondo semestre, ai primi nove mesi e all'anno precedente.	Sola la rendicontazione delle entrate e delle spese.
887	In caso di mancata o tardiva trasmissione in via telematica della comunicazione di cui alla l. 163/2016 (in materia di contratti stipulati per operazioni di finanziamento) è applicata all'istituto finanziatore una sanzione amministrativa pari...	Allo 0,5 per cento dell'importo dell'operazione, fino a un massimo di 50.000 euro.	Allo 0,55 per cento dell'importo dell'operazione, fino a un massimo di 55.000 euro.	Allo 0,45 per cento dell'importo dell'operazione fino a un massimo di 50.000 euro.
888	Tra le altre cose, la l. 163/2016 disciplina...	la semplificazione delle procedure di reiscrizione dei residui passivi perenti nel bilancio dello Stato.	il ricorso al libero mercato da parte delle pubbliche amministrazioni.	le modifiche all'art.9 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n.93, in materia di entrata in vigore di norme.
889	Da chi è presieduto il Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile (di cui alla l.31/12/2009, n.196 modificata sulla base della l.163/2016)?	Dal Ministro dell'economia e delle finanze o da un suo rappresentante delegato.	Dal Presidente dell'ISTAT.	Dal Governatore di Banca Italia.
890	In riferimento alla l.163/2016, da chi è composto il Comitato per indicatori di benessere equo e sostenibile?	Dal Presidente dell'ISTAT e il Governatore di Banca Italia, o loro rappresentanti delegati, nonché da due esperti della materia di comprovata esperienza scientifica provenienti da università ed enti di ricerca.	Da delegati del Presidente dell'ISTAT e del Governatore di Banca Italia, nonché da due esperti della materia di comprovata esperienza scientifica provenienti da università ed enti di ricerca.	Nessuna delle risposte è corretta.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
891	Gli indicatori selezionati e definiti dal Comitato (di cui alla l.163/2016) sono successivamente adottati...	con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, da esprimere entro trenta giorni dalla data di trasmissione dello schema del predetto decreto.	con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, da esprimere entro quindici giorni dalla data di trasmissione dello schema del predetto decreto.	con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Presidente del Consiglio dei Ministri.
892	Riguardo la partecipazione al Comitato per indicatori di benessere equo e sostenibile e in riferimento alla l.163/2016 è corretto affermare che...	è svolta a titolo gratuito, rimanendo escluso qualsiasi compenso o rimborso di spese a qualunque titolo richiesto.	è svolta a titolo oneroso.	è svolta a titolo gratuito, solo se resta escluso qualsiasi compenso o rimborso di spese a qualunque titolo richiesto.
893	Chi provvede al funzionamento del Comitato ai fini del supporto logistico e amministrativo (l.163/2016)?	L'ISTAT.	Banca Italia.	Il Ministero dell'economia e delle finanze.
894	A norma della l. 163/2016, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio...	Il Ministero dell'economia e delle Finanze.	La Corte dei Conti.	Il Presidente del Consiglio dei ministri.
895	I decreti di variazione di bilancio adottati in conseguenza dell'approvazione di provvedimenti legislativi (ai sensi della l.163/2016) sono resi disponibili...	sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze il giorno successivo a quello della loro registrazione da parte della Corte dei Conti.	sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze il mese successivo a quello della loro registrazione da parte della Corte dei Conti.	tramite pubblicazione ufficiale a cura della Corte dei Conti.
896	Con riferimento alla l.163/2016, entro quale termine deve essere presentato alle Camere il Documento di economia e finanza per le conseguenti deliberazioni parlamentari?	Entro il 10 aprile di ogni anno.	Entro il 15 aprile di ogni anno.	Entro il 30 giugno di ogni anno.
897	In riferimento alla l.163/2016, quali dei seguenti strumenti è uno strumento di programmazione finanziaria e di bilancio?	Il Documento di economia e di finanza.	La Relazione di gestione.	Il Programma di stabilità.
898	I documenti di programmazione (di cui alla l. 196/2009) sono presentati...	alle Camere dal Governo su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito, per quanto concerne la terza sezione del DEL, il Ministro per le politiche europee.	al Ministero dell'economia e delle finanze se proposta della Corte dei Conti.	Al Ministro dell'economia e delle finanze su proposta delle Camere del Governo, sentito, per quanto concerne la terza sezione del DEF, il Ministro per le politiche europee.
899	Entro il 30 aprile di ogni anno, come sancito dalla l.163/2016, vengono presentati al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea...	il Programma di stabilità e il Programma nazionale di riforma.	Il Programma di stabilità e i disegni di legge collegati alla manovra finanziaria.	il disegno della legge di bilancio dello Stato e il Programma di stabilità.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
900	Il progetto programmatico di bilancio per l'anno successivo (di cui all'art.6 del regolamento (UE) n. 473/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013) è presentato, ai sensi della l.163/2016,...	alla Commissione europea e all'Eurogruppo entro il 15 ottobre ed è trasmesso alle Camere entro il medesimo termine.	alla Commissione europea e all'Eurogruppo entro il 15 aprile ed è trasmesso alle Camere entro il medesimo termine.	alla Commissione europea e all'Eurogruppo entro il 15 ottobre ed è trasmesso alle Camere entro il medesimo mese.
901	Cosa indica la prima sezione del DEF (di cui alla l.163/2016)?	lo schema del Programma di stabilità.	lo schema del Programma nazionale di riforma.	Nessuna delle risposte è corretta.
902	A norma della l.163/2016, nello specifico, la prima sezione del DEF contiene...	gli obiettivi di politica economica e il quadro delle previsioni economiche e di finanza pubblica almeno per il triennio successivo e gli obiettivi articolati per i sottosettori del conto delle amministrazioni pubbliche relativi alle amministrazioni centrali, locali e agli enti di previdenza e assistenza sociale.	gli obiettivi di politica economica e il quadro delle previsioni economiche e di finanza pubblica almeno per il triennio successivo e gli obiettivi articolati per i sottosettori del conto delle amministrazioni pubbliche relativi solo alle amministrazioni centrali e locali.	gli obiettivi di politica economica e il quadro delle previsioni economiche e di finanza pubblica almeno per l'anno successivo e gli obiettivi articolati per i sottosettori del conto delle amministrazioni pubbliche relativi alle amministrazioni centrali, locali e agli enti di previdenza e assistenza sociale.
903	Ai sensi della l.163/2016, la seconda sezione del DEF contiene...	l'analisi del conto economico e del conto di cassa delle amministrazioni pubbliche nell'anno precedente e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmatici indicati nel DEF e nella Nota di aggiornamento.	l'analisi del conto economico delle amministrazioni pubbliche nell'anno precedente e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmatici indicati nel DEF e nella Nota di aggiornamento.	l'analisi del conto economico e del conto di cassa delle amministrazioni pubbliche nei due anni precedenti e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmatici indicati nel DEF e nella Nota di aggiornamento.
904	Gli importi dei fondi speciali destinati alla copertura finanziaria di provvedimenti legislativi che si prevede siano approvati nel corso degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale ed in particolare di quelli correlati al perseguimento degli obiettivi indicati nel DEF, ai sensi della l.163/2016, sono previsti...	nella prima sezione della legge di bilancio.	nella prima sezione del DEF.	nella seconda sezione del DEF.
905	Quale delle seguenti affermazioni riguardo il bilancio di previsione (di cui all'art.21 della l.196/2009) a seguito delle modifiche apportate dalla l. 163/2016 è veritiera...	si riferisce a un periodo triennale e si compone di due sezioni.	si riferisce a un periodo pluriennale e si compone di tre sezioni.	si riferisce a un periodo di un anno e si compone di due sezioni.
906	Ai sensi della l.163/2016, la prima sezione del disegno di legge di bilancio dispone...	annualmente il quadro di riferimento finanziario.	semestralmente il quadro di riferimento finanziario.	annualmente le misure qualitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
907	Le unità di voto parlamentare determinate con riferimento rispettivamente alla tipologia di entrata e ad aree omogenee di attività, ai sensi della l.163/2016, sono esposte...	nella seconda sezione del disegno di legge di bilancio, per le entrate e, distintamente per ciascun Ministero, per spese.	nella prima sezione del disegno di legge di bilancio, per le entrate e, distintamente per ciascun Ministero, per spese.	nella seconda sezione del disegno di legge di bilancio per le entrate.
908	La seconda sezione del disegno di legge del bilancio (di cui alla l.163/2016) è costituita...	dallo stato di previsione dell'entrata, dagli stati di previsione della spesa distinti per Ministeri, e dal quadro generale riassuntivo con riferimento al triennio.	dallo stato di previsione dell'entrata, dagli stati di previsione della spesa distinti per Ministeri, e dal quadro generale riassuntivo con riferimento all'anno in corso.	dallo stato di previsione dell'entrata, dagli stati di previsione della spesa distinti per Ministeri.
909	Ai sensi della l.163/2016 al disegno di legge di bilancio...	è allegata una nota tecnico-illustrativa con funzione di raccordo, a fini conoscitivi, tra il medesimo disegno di legge di bilancio e il conto economico delle amministrazioni pubbliche.	è allegata una nota tecnico-illustrativa con funzione di raccordo, a fini conoscitivi, tra il medesimo disegno di legge di bilancio e il conto capitale delle amministrazioni pubbliche.	è allegata una nota tecnico-illustrativa.
910	A norma della l.163/2016, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con le amministrazioni di interesse...	le unità di voto parlamentare della legge di bilancio sono ripartite in unità elementari di bilancio ai fini della gestione e della rendicontazione.	le unità di voto parlamentare della legge di stabilità sono ripartite in unità elementari di bilancio ai fini della gestione e della rendicontazione.	le unità di voto parlamentare del disegno di legge di bilancio sono ripartite in unità elementari di bilancio ai fini della gestione e della rendicontazione.
911	Ai sensi della l.163/2016, in ogni caso, per la copertura finanziaria delle leggi che comportino nuovi o maggiori oneri ovvero minori entrate...	non possono essere utilizzate le risorse derivanti dalla quota dell'otto per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche né quelle derivanti dall'autorizzazione di spesa concernente la quota del cinque per mille del gettito di imposta sul reddito delle persone fisiche.	non possono essere utilizzate le risorse derivanti dalla quota dell'otto per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.	non possono essere utilizzate le risorse derivanti dall'autorizzazione di spesa concernente la quota del cinque per mille del gettito di imposta sul reddito delle persone fisiche.
912	Quando si ricorre prioritariamente ad adottare misure di carattere normativo correttive della maggiore spesa (ai sensi della l.163/2016)?	Per gli esercizi successivi a quelli in corso, alla compensazione degli effetti che eccedono le previsioni.	Per l'esercizio in corso, alla compensazione degli effetti che eccedono le previsioni.	In nessuno dei casi elencati.
913	Il disegno di legge di assestamento (l.163/2016), è corredato...	di una relazione tecnica, in cui si dà conto della coerenza del valore del saldo netto da finanziare o da impiegare con gli obiettivi programmatici.	di una relazione tecnica, in cui si dà conto della coerenza del valore del saldo netto da finanziare con gli obiettivi programmatici.	di una relazione tecnica, in cui si dà conto della coerenza del valore del saldo netto da impiegare con gli obiettivi programmatici.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
914	Gli schemi dei decreti (l. 163/2016) sono trasmessi...	alle Camere per l'espressione del parere delle Commissioni parlamentari competenti per I profili finanziari, da rendere entro il termine di sette giorni dalla data della trasmissione.	alle Camere per l'espressione del parere delle Commissioni parlamentari competenti per I profili finanziari, da rendere entro il termine di quindici giorni dalla data della trasmissione.	alle Camere per l'espressione del parere delle Commissioni parlamentari competenti per I profili finanziari, da rendere entro il termine di un mese dalla data della trasmissione.
915	Qualora le Commissioni non si esprimano entro il termine stabilito dalla l. 196/2009, I decreti...	possono essere adottati in via definitiva.	non possono essere adottati in via definitiva.	possono essere adottati in via definitiva, salvo parere favorevole delle Camere.
916	Le leggi di spesa a carattere permanente quantificano l'onere annuale previsto per ogni esercizio compreso nel bilancio pluriennale. Inoltre, indicano l'onere a regime ovvero, nel caso in cui non si tratti di spese obbligatorie, ai sensi della l.163/2016,...	possono rinviare le quantificazioni dell'onere annuo alla legge di bilancio.	possono rinviare le quantificazioni dell'onere annuo al disegno di legge di bilancio.	possono rinviare le quantificazioni dell'onere annuo al DEF.
917	Il Ministro dell'economia e delle finanze, a norma della l.163/2016, entro il mese di giugno, presenta un disegno di legge ai fine dell'assestamento delle previsioni di bilancio...	formulate a legislazione vigente.	formulate sulla base dei bilanci precedenti.	formulate a legislazione precedente.
918	Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi della l.163/2016, provvede all'elaborazione di apposite tabelle, mediante le quali I dati contabili della gestione del bilancio statale sono integrati con quelli della gestione della tesoreria. Tali dati sono raccordati...	con le emissioni nette di titoli di Stato e altri strumenti a breve e lungo termine e con il saldo di cassa del settore statale.	con le emissioni nette di titoli di Stato e altri strumenti a breve e lungo termine.	con gli strumenti a breve e lungo termine e con il saldo di cassa del settore statale.
919	Nel caso di soppressione del capitolo di provenienza (di cui al decreto 24/04/2001, n.270), quali sono le modalità di assegnazione delle somme trasferite dai fondi di riserva generale?	Nell'ambito della pertinente unità di voto, in termini di competenza e di cassa, ad apposito capitolo di nuova istituzione o a nuovo articolo di capitolo già esistente, avente le medesime caratteristiche e finalità del capitolo soppresso.	Nell'ambito della pertinente unità di voto, in termini di cassa, ad apposito capitolo di nuova istituzione o a nuovo articolo di capitolo già esistente, avente le medesime caratteristiche e finalità del capitolo soppresso.	Nell'ambito della pertinente unità di voto, in termini di competenza e di cassa, ad apposito capitolo di nuova istituzione, avente le medesime caratteristiche e finalità del capitolo soppresso.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
920	La Nota di aggiornamento del DEF (inserimento da parte della l. 163/2016), contiene...	l'indicazione dei principali ambiti di intervento della manovra di finanza pubblica per il triennio successivo, con una sintetica illustrazione degli effetti finanziari attesi dalla manovra stessa in termini di entrata e di spesa, ai fini del raggiungimento degli obiettivi.	una sintetica illustrazione degli effetti finanziari attesi dalla manovra stessa in termini di entrata e di spesa, ai fini del raggiungimento degli obiettivi.	l'indicazione dei principali ambiti di intervento della manovra di finanza pubblica per l'anno successivo, con una sintetica illustrazione degli effetti finanziari attesi dalla manovra stessa in termini di entrata e di spesa, ai fini del raggiungimento degli obiettivi.
921	A chi viene consegnata la relazione, di cui alla l. 24 dicembre 2012, qualora, nell'imminenza della presentazione della Nota di aggiornamento del DEF, si verificano gli eventi eccezionali di cui al comma 3 del medesimo articolo?	Alle Camere come annesso alla Nota di aggiornamento del DEF.	Alla Corte dei Conti come annesso alla Nota di aggiornamento del DEF.	Al Presidente del Consiglio dei Ministri come annesso alla Nota di aggiornamento del DEF.
922	Dove sono indicate le somme destinate alla copertura dei provvedimenti legislativi, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale (l.196/2009)?	In tabelle allegate alla prima sezione della legge di bilancio.	In tabelle allegate alla seconda sezione della legge di bilancio.	Nella seconda sezione della legge di bilancio.
923	A norma della l.163/2016, dove sono indicati i singoli provvedimenti legislativi che motivano lo stanziamento proposto per ciascun Ministero?	Nella relazione illustrativa del disegno di legge di bilancio, con apposite note.	Nella relazione illustrativa del disegno di legge di stabilità, con apposite note.	In nessuno dei predetti disegni di legge.
924	La prima sezione del disegno di legge di bilancio contiene esclusivamente (l.163/2016)...	le norme volte a rafforzare il contrasto e la prevenzione dell'evasione fiscale e contributiva ovvero a stimolare l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali e contributivi.	la determinazione del livello massimo del ricorso al mercato finanziario e del saldo netto da finanziare in termini di competenza, per ciascun anno del triennio di riferimento, in coerenza con gli obiettivi programmatici del saldo del conto consolidato delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 10, comma 2.	la determinazione del livello massimo del ricorso al mercato finanziario e del saldo netto da finanziare in termini di cassa, per ciascun anno del triennio di riferimento, in coerenza con gli obiettivi programmatici del saldo del conto consolidato delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 10, comma 2.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
925	Quali delle seguenti affermazioni è corretta ai sensi della l. 163/2016?	Le nuove o maggiori spese disposte dalla prima sezione del disegno di legge di bilancio non possono concorrere a determinare tassi di evoluzione delle spese, sia correnti sia in conto capitale, incompatibili con gli obiettivi determinati nel DEF, come risultante dalla conseguenti deliberazioni parlamentari.	Le nuove o maggiori spese disposte dalla prima sezione del disegno di legge di bilancio possono concorrere a determinare tassi di evoluzione delle spese, sia correnti sia in conto capitale, compatibili con gli obiettivi determinati nel DEF, come risultante dalla conseguenti deliberazioni parlamentari.	Le nuove o maggiori spese disposte dalla prima sezione del disegno di legge di bilancio non possono concorrere a determinare tassi di evoluzione delle spese, ad eccezione delle spese in conto capitale.
926	Ai sensi della l.163/2016, la prima sezione del disegno di legge di bilancio dispone...	provvede alla regolazione annuale delle grandezze previste dalla legislazione vigente al fine di adeguarne gli effetti finanziari agli obiettivi.	provvede alla regolazione semestrale delle grandezze previste dalla legislazione vigente al fine di adeguarne gli effetti economici agli obiettivi.	provvede alla regolazione biennale delle grandezze previste dalla legislazione vigente al fine di adeguarne gli effetti agli obiettivi.
927	Secondo la l. 163/2016, cosa contiene a prima sezione del disegno di legge di bilancio?	La determinazione del livello massimo del ricorso al mercato finanziario e del saldo netto.	La determinazione del livello minimo del ricorso al mercato finanziario e del saldo netto.	La determinazione del livello medio del ricorso al mercato finanziario e del saldo netto.
928	Secondo la l. 163/2016, cosa contiene a prima sezione del disegno di legge di bilancio?	Norme in materia di entrata e di spesa che determinano effetti finanziari.	Norme in materia di sola entrata, che determinano effetti finanziari.	Norme in materia di sola spesa, che determinano effetti finanziari.
929	Secondo la l. 163/2016, cosa contiene a prima sezione del disegno di legge di bilancio?	Norme volte a rafforzare il contrasto e la prevenzione dell'evasione fiscale e contributiva.	Norme volte a promuovere la formazione per la denuncia e prevenzione dell'evasione fiscale e contributiva.	Norme volte ad incentivare alla denuncia e controllo dell'evasione fiscale e contributiva.
930	Secondo la l. 163/2016, cosa contiene a prima sezione del disegno di legge di bilancio?	Norme volte a stimolare l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali e contributivi.	Norme volte a reprimere il parziale adempimento degli obblighi fiscali e contributivi.	Norme volte a contrastare l'elusione fiscale nel settore privato.
931	Ai sensi della l. 163/2016. dove è stabilito l'importo massimo di emissione di titoli dello Stato, in Italia?	Nella seconda sezione del disegno di legge di bilancio.	Nella prima sezione del disegno di legge di bilancio.	Nella terza sezione del disegno di legge di bilancio.
932	Ai sensi della l. 163/2016. dove è stabilito l'importo massimo di emissione di titoli dello Stato, all'estero?	Nella seconda sezione del disegno di legge di bilancio.	Nella prima sezione del disegno di legge di bilancio.	Nella terza sezione del disegno di legge di bilancio.
933	All'art. 18 della l. 31/12/2009, n.196 è stata apportata la seguente modifica:	al primo e al secondo periodo, le parole « legge di stabilità » sono sostituite dalle seguenti : « prima sezione della legge di bilancio ».	al primo e al secondo periodo, le parole « prima sezione della legge di bilancio » sono sostituite dalle seguenti : « legge di bilancio ».	al primo e al secondo periodo, le parole « del disegno di legge di stabilità » sono sostituite dalle seguenti : « del disegno di legge di bilancio ».

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
934	Anche ai fini dell'attuazione, nella Nota di aggiornamento del DEF (ai sensi della l. 163/2016), viene definito il quadro di riferimento normativo per il...	concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali.	Patto di stabilità interno.	Patto di stabilità interno, in coerenza con gli obiettivi nazionali.
935	A norma del GDPR cosa si intende per «limitazione di trattamento»:	il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;	il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di non limitarne il trattamento in futuro;	il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne la comunicazione a soggetti terzi;
936	A norma del GDPR cosa si intende per «violazione dei dati personali»:	la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;	la violazione di sicurezza che comporta volontariamente la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;	la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
937	A norma del GDPR cosa si intende per «dati genetici»:	i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione;	i dati sensibili relativi alle caratteristiche di una persona fisica, che forniscono informazioni sulla salute;	i dati personali relativi alle caratteristiche ereditarie di una persona fisica che forniscono informazioni anche non univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione;
938	Dispone il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR) che il trattamento di dati personali da parte un titolare del trattamento...	è ammesso solo con il consenso espresso dell'interessato.	è sempre ammesso, a prescindere dal consenso dell'interessato.	non è mai ammesso.
939	A norma del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR), cosa si intende per «terzo»?	La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile.	Solo la persona giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo.	La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo compreso l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile.
940	A norma del GDPR cosa si intende per «dato personale»:	qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»);	qualsiasi informazione riguardante una persona giuridica identificata o identificabile («interessato»);	qualsiasi informazione riguardante una persona fisica e giuridica identificata o identificabile («interessato»);

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
941	A norma dell'art. 4 del GDPR cosa si intende per «pseudonimizzazione»	il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.	il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati sensibili non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.	il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali possano più essere attribuiti a più d'un interessato specifico, con l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.
942	A norma dell'art. 4 del GDPR cosa si intende per «profilazione»:	qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica.	qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali e sensibili consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica e la salute.	qualsiasi forma di trattamento, anche non automatizzato, di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica.
943	Il Garante in materia di protezione dei dati personali è....	Organo collegiale costituito da quattro membri, eletti due dalla Camera dei deputati e due dal Senato della Repubblica con voto limitato.	Organo collegiale costituito da tre membri, eletti due dalla Camera dei deputati e uno dal Presidente della Repubblica.	La persona fisica autorizzata al trattamento dei dati personali.
944	A che cosa è preposto il Garante per la tutela dei dati personali?	A contribuire alla coerente applicazione del GDPR in tutta l'Unione Europea cooperando con le altre Autorità garanti e la Commissione.	A contribuire alla coerente applicazione del GDPR nel solo territorio nazionale, cooperando con le altre Autorità garanti e la Commissione UE.	A divulgare il GDPR nel solo territorio nazionale.
945	Il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR) del 27 aprile 2016, garantisce, tra l'altro:	che il trattamento avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.	il diritto alla libertà e alla segretezza della corrispondenza.	che il trattamento avvenga nell'interesse esclusivo del titolare e/o del responsabile.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
946	A norma dell'art. 4 del GDPR cosa si intende per «archivio»:	qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;	qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati organizzati in un archivio centralizzato;	qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati organizzati in un archivio informatizzato;
947	Ai sensi del GDPR il responsabile del trattamento dei dati, deve attenersi alle istruzioni impartite:	Dal titolare.	Dal Garante.	Dall'interessato.
948	Ai sensi del GDPR, si intende per «titolare del trattamento»:	La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica che, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;	La persona fisica o giuridica che determina i mezzi del trattamento di dati personali;	La persona fisica alla quale i dati personali si riferiscono;
949	Ai sensi del GDPR, si intende per «responsabile del trattamento»:	la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;	la persona fisica o giuridica che vigila sulla corretta applicazione del GDPR;	La persona fisica o giuridica, ente o associazione, a cui si riferiscono i dati.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
950	A norma del GDPR cosa si intende per «destinatario»:	la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento;	solo la persona fisica che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento;	la persona giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento;
951	Secondo quanto disposto dal GDPR, da chi possono essere effettuate le operazioni di trattamento dei dati personali?	Solo da incaricati che operano sotto la diretta autorità del titolare o del responsabile, attenendosi alle istruzioni impartite.	Solo da incaricati che operano in piena autonomia, prescindendo da indicazioni e istruzioni.	Esclusivamente da esperti che risultano iscritti all'Albo presso il Ministero dell'Interno.
952	A norma del GDPR, cosa si intende per «rappresentante»?	la persona fisica o giuridica stabilita nell'Unione che, designata dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per iscritto ai sensi dell'articolo 27, li rappresenta per quanto riguarda gli obblighi rispettivi a norma del presente regolamento;	la persona giuridica stabilita nel territorio nazionale che, designata dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per iscritto ai sensi dell'articolo 27, li rappresenta per quanto riguarda gli obblighi rispettivi a norma del presente regolamento;	esclusivamente la persona fisica stabilita nell'Unione che, designata dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per iscritto ai sensi dell'articolo 27, li rappresenta per quanto riguarda gli obblighi rispettivi a norma del presente regolamento;
953	A norma del GDPR, cosa si intende per «impresa»:	la persona fisica o giuridica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica, comprendente le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica;	solo la persona giuridica che eserciti un'attività economica, comprendente le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica;	le società iscritte in determinati albi o registri delle imprese nei rispettivi stati;
954	A norma del GDPR, è prevista la nomina di un sub-Responsabile del trattamento dei dati?	Sì, a patto che tale nomina sia autorizzata dal titolare del trattamento.	No.	Sì, su autorizzazione dell'Autorità garante per la protezione dei dati.
955	A norma del GDPR, il Responsabile del trattamento dei dati...	è designato dal titolare.	è designato dall'Autorità Garante per la protezione di dati.	è designato con decreto del Ministro della Giustizia.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
956	Cosa si intende per privacy by design and by default?	La protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita.	La protezione dei dati dopo progettazione.	La protezione dei dati per impostazione predefinita dall'azienda.
957	Il Garante per la protezione dei dati personali è un organo:	collegiale, costituito da 4 membri.	monocratico.	collegiale costituito da 3 membri.
958	Un'organizzazione e gli organismi di diritto internazionale pubblico a essa subordinati o qualsiasi altro organismo istituito da o sulla base di un accordo tra due o più Stati, a norma del GDPR, si definisce:	organizzazione internazionale.	servizio della società dell'informazione.	organizzazione per il trattamento transfrontaliero.
959	Chi è il soggetto competente al trattamento dei dati personali, a norma del DGPR?	Il titolare.	Il responsabile.	L'autorità.
960	A norma dell'art. 5 del DGPR, principi applicabili al trattamento di dati personali, la "minimizzazione dei dati" sottintende:	che i dati sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.	che i dati sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato	che i dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.
961	A norma del DGPR, qualora il trattamento sia basato sul consenso, quale soggetto deve essere in grado di dimostrare che l'interessato ha prestato il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali?	Il titolare del trattamento.	Il responsabile del trattamento.	L'interessato al trattamento.
962	A norma del GDPR, l'interessato ha diritto di opporsi al trattamento dei dati personali, tra l'altro, quando ricorre la seguente condizione:	dati raccolti illecitamente.	ai fini della diffusione dei dati personali.	ai fini del blocco dei dati personali.
963	Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 d. lgs. 196/03, l'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali, sono previamente informati circa:	l'ambito di diffusione dei dati.	la raccolta dei dati.	la cernita dei dati.
964	In base a quale articolo del GDPR deve essere resa l'informativa all'interessato, qualora i suoi dati non siano raccolti presso di esso?	Art. 14.	Art. 13.	Art. 4
965	Cosa prevede l'Art. 13 del GDPR?	Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato.	Registro dei trattamenti.	Responsabile del trattamento.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
966	Quale articolo del GDPR prevede l'istituzione del registro delle attività di trattamento?	Art. 30.	Art. 66.	Art. 10.
967	A norma del GDPR cosa si intende per «consenso dell'interessato»:	qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;	autorizzazione da parte del legale rappresentante di società a trattare i dati relativi ai bilanci e informazioni societarie.	qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata delle persone fisiche, con la quale le stesse manifestano il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, realtivamente a dati personali di terzi;
968	Cosa prevede l'Art. 39 del GDPR?	I compiti del responsabile della protezione dei dati.	I compiti dell'incaricato del trattamento.	I compiti del responsabile del trattamento.
969	Quale articolo del GDPR prevede la designazione del responsabile dellaprotezione dei dati?	Art. 37	Art. 30	Art. 39
970	In cosa consiste l'obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, prevista dall'art. 19 del GDPR?	Nella comunicazione fatta dal titolare del trattamento, a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento.	Nella comunicazione fatta dal titolare del trattamento, al Garante, dei dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento.	Nella comunicazione fatta dall'incaricato del trattamento, a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento.
971	Il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR), non si applica ai trattamenti di dati personali:	effettuati da una persona fisica per l'esercizio di attività a carattere esclusivamente personale o domestico.	interamente o parzialmente automatizzato.	non automatizzato contenuti in un archivio o destinati a figurarvi.
972	Stabilisce il GDPR, che qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto:	i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.	il trattamento dei dati può proseguire per altre finalità anche se non c'è profilazione.	i dati personali possono essere sempre oggetto di trattamento per tali finalità.
973	Il regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR), si applica al trattamento dei dati personali:	effettuato da un titolare del trattamento che non è stabilito nell'Unione, ma in un luogo soggetto al diritto di uno Stato membro in virtù del diritto internazionale pubblico.	effettuato da un responsabile del trattamento che non è stabilito nell'Unione, ma in un luogo soggetto al diritto di uno Stato membro in virtù del diritto internazionale pubblico.	effettuato da un titolare del trattamento, stabilito in un luogo anche non soggetto al diritto internazionale pubblico.
974	A norma del GDPR cosa si intende per «gruppo imprenditoriale»:	un gruppo costituito da un'impresa controllante e dalle imprese da questa controllate.	un consorzio costituito da imprese eterogenee.	un gruppo di imprese con base in un unico Stato anche non dell'Unione.
975	A norma del GDPR cosa si intende per «autorità di controllo»:	l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro.	l'autorità pubblica o privata, istituita da uno Stato membro.	l'autorità istituita da uno Stato membro.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
976	Sulla base delle disposizioni del GDPR, Il trattamento dei dati personali è lecito solo se e nella misura in cui ricorre almeno una delle seguenti condizioni:	il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica.	il trattamento è necessario per adempiere un obbligo, anche non legale, al quale è soggetto il responsabile del trattamento.	il trattamento è necessario per eseguire l'attività connessa alla responsabilità pubblica di cui è investito il responsabile del trattamento.
977	In base al GDPR quando il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica...	È legittimo anche in assenza del consenso dell'interessato se questi si trova nell'impossibilità fisica o giuridica di prestarlo.	È sempre illegittimo.	È lecito solo con il consenso espresso, libero ed informato dell'interessato.
978	In base al GDPR quali sono le condizioni applicabili al consenso dei minori in relazione ai servizi della società dell'informazione?	Il trattamento di dati personali del minore è lecito ove il minore abbia almeno 16 anni. Ove il minore abbia un'età inferiore ai 16 anni, tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui tale consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale. Gli Stati membri possono stabilire per legge un'età inferiore a tali fini purché non inferiore ai 13 anni.	Il trattamento di dati personali del minore è sempre lecito ove il minore abbia almeno 15 anni anche in assenza del consenso..	Il trattamento di dati personali del minore è lecito ove il minore abbia almeno 10 anni e abbia prestato il consenso.
979	In base al GDPR il trattamento di categorie particolari di dati personali si può effettuare se...	Il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso.	L'interessato ha prestato il proprio consenso al trattamento di tali dati personali a fini di profilazione.	È sempre vietato.
980	In base al GDPR, in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, a seguito di richiesta di un interessato, il titolare del trattamento...	comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda...	non è obbligato ad effettuare alcuna comunicazione.	nel caso in cui ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, notifica all'Autorità garante per la protezione dei dati personali le difficoltà ad adempiere alla richiesta.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
981	Secondo il GDPR cosa si intende per "Diritto alla portabilità dei dati"?	Il diritto dell'interessato di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora si realizzino alcune condizioni, ad esempio se il trattamento è effettuato con mezzi automatizzati.	il diritto di un titolare del trattamento (persona fisica, persona giuridica, pubblica amministrazione, ente e/o consorzio) di ottenere da un altro titolare tutti i dati personali da questi raccolti, solo nel caso in cui i dati in questione siano destinati ad un'attività di marketing diretto o profilazione degli interessati.	il diritto di un titolare del trattamento (persona fisica, persona giuridica, pubblica amministrazione, ente e/o consorzio) di ottenere da un altro titolare i dati personali di una persona fisica, solo nel caso in cui i dati in questione siano destinati ad un'attività di marketing diretto o profilazione e l'interessato abbia fornito il consenso per tale attività.
982	Secondo il GDPR cosa si intende per "Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione"?	Sottoporre un interessato a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incidano in modo analogo e significativamente sulla sua persona.	Sottoporre un interessato a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato al solo fine di procedere con la profilazione ed il successivo invio di messaggi pubblicitari aderenti ai gusti dello stesso tramite l'utilizzo dei social network.	Sottoporre un interessato a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato al solo fine di procedere con la profilazione ed il successivo invio di messaggi tramite l'utilizzo di e-mail aderenti ai gusti politici dello stesso .
983	In base al GDPR quando due o più soggetti possono essere "contitolari del trattamento"?	Quando due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, determinando in modo trasparente, mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR.	Il GDPR non prevede tale possibilità. Il titolare del trattamento è sempre un solo soggetto.	Si configura la contitolarità del trattamento quando un titolare ed un responsabile utilizzano gli stessi dati e a condizione che il titolare abbia fornito precise istruzioni al responsabile.
984	Secondo il GDPR il titolare o il responsabile che ha l'obbligo di tenere un registro delle attività di trattamento, a chi deve renderlo disponibile?	All'Autorità di controllo.	Agli interessati.	Deve pubblicarlo sul proprio sito internet.
985	In base all'art. 31 del GDPR, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e, ove applicabile, il loro rappresentante con chi hanno l'obbligo di cooperare?	Con l'Autorità di controllo nell'esecuzione dei suoi compiti.	Con le forze dell'ordine se richiesto.	Con l'Autorità giudiziaria se richiesto.
986	Secondo il GDPR quali misure tecniche e organizzative deve applicare il titolare del trattamento?	Misure adeguate al rischio	Misure minime di sicurezza	Sufficienti misure di protezione dei dati

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
987	In base alla normativa sulla protezione dei dati personali, cosa si intende per data breach?	la perdita, la distruzione o la diffusione indebita di dati personali conservati, trasmessi o comunque trattati a seguito di attacchi informatici, accessi abusivi, incidenti o eventi avversi, come incendi o altre calamità.	la perdita, la distruzione o la diffusione indebita di dati personali conservati, trasmessi o comunque trattati, solo a seguito di attacchi informatici ed accessi abusivi tramite internet.	la perdita, la distruzione o la diffusione indebita di dati personali conservati, trasmessi o comunque trattati a solo a seguito di attività illecita posta in essere da un responsabile del trattamento.
988	In base alla normativa sulla protezione dei dati personali, in caso di data breach il titolare del trattamento deve comunicare le violazioni agli interessati, tranne se:	Detta comunicazione richiederebbe sforzi sproporzionati. In tal caso, si procede invece a una comunicazione pubblica o a una misura simile, tramite la quale gli interessati sono informati con analoga efficacia.	I dati oggetto della violazione siano riferibili ad interessati residenti fuori dall'Italia.	I dati oggetto della violazione siano riferibili ad interessati residenti fuori dall'Unione Europea.
989	Secondo il GDPR cosa si intende per DPIA?	Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.	Valutazione del rischio sui sistemi aziendali	Valutazione dei rischi che incombono sui lavoratori durante l'utilizzo di apparecchiature informatiche
990	In base al GDPR, può un unico responsabile della protezione dei dati essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici	Sì, tenendo conto della loro struttura organizzativa e dimensione	No, qualunque sia la struttura organizzativa e la loro dimensione.	Sì, ma solo se il responsabile della protezione dei dati è laureato in giurisprudenza.
991	Secondo il GDPR, quali caratteristiche deve avere il responsabile della protezione dei dati?	Elevate qualità professionali ed in particolare conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, oltre alla capacità di assolvere i compiti a lui attribuiti.	ossesso di laurea di I livello.	Possesso di laurea in ingegneria informatica con master di I livello in Sicurezza dei Sistemi e delle Reti Informatiche per l'Impresa e la Pubblica Amministrazione.
992	In base al GDPR, un autorità pubblica o un organismo pubblico ha l'obbligo di designare il responsabile della protezione dei dati?	Sì, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali.	Sì, sempre.	No.
993	In base al GDPR, se le attività principali del titolare del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala, deve essere nominato un responsabile della protezione dei dati?	Sì.	No.	No, se i dati non sono comunicati a terzi o diffusi.

Numerazione	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3
994	In base al GDPR, in assenza di una decisione di adeguatezza da parte della Commissione UE, i dati personali possono essere trasferiti fuori dall'Unione Europea o ad un'organizzazione internazionale?	Solo se il titolare ha fornito garanzie adeguate e a condizione che gli interessati dispongano di diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi.	No, in nessun caso.	Solo se il titolare ha fornito l'informativa all'interessato.
995	In base al GDPR, le autorità di controllo sono competenti per il controllo dei trattamenti effettuati dalle autorità giurisdizionali nell'esercizio delle loro funzioni giurisdizionali.	No.	Sì.	Solo se autorizzate dal ministro della giustizia.
996	Quali sono i compiti del Comitato europeo per la protezione dei dati?	Garantire l'applicazione coerente del GDPR (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali).	Garantire che le Autorità di controllo siano efficienti.	Fornire riscontro ai rifugiati richiedenti asilo in merito al trattamento dei dati personali relativi all'appartenenza etnica.
997	In base al GDPR quando è obbligatorio procedere alla Valutazione di impatto sulla protezione dei dati?	qualora il trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche	qualora il trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti delle persone giuridiche	in ogni caso in cui si decida di effettuare un trattamento di dati personali
998	Il GDPR, in caso di violazione delle disposizioni relative ai diritti degli interessati, quale sanzione prevede?	Sanzioni amministrative pecuniarie fino a 20.000.000 di euro, o per le imprese, fino al 2 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente.	Da 10.000 euro a 120.000 euro.	Sanzioni amministrative pecuniarie fino a 10.000.000 di euro, o per le imprese, fino al 2 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente.
999	Quando è entrato in vigore il Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali?	il 24 maggio 2016.	il 25 maggio 2018.	il 25 maggio 2003.
1000	Da quando si applica il Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali?	il 25 maggio 2018.	il 25 maggio 2003.	il 24 maggio 2016.